

CAMPUS



Guida agli ITS Academy 2026 / 2027

ENERGIA

MOBILITÀ E LOGISTICA

CHIMICA E NUOVE TECNOLOGIE

AGROALIMENTARE

CASA E AMBIENTE

MECCATRONICA

SISTEMA MODA

IMPRESE E TERZO SETTORE

BENI CULTURALI E TURISMO

COMUNICAZIONE E DATI

Classeditori
40

TUTTI I CORSI DELL'ISTRUZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE

Scopri l'ITS *Academy* del tessile moda e dell'alta gioielleria

A **Biella** per il tessile e a **Valenza** per l'alta gioielleria,
la soluzione ideale che trasforma le ambizioni dei giovani
nelle competenze che le aziende richiedono



**BIENNIO
POST DIPLOMA**



**ISCRIZIONE E
FREQUENZA GRATUITE**



**OPPORTUNITÀ
DI LAVORO CONCRETE**

Interamente finanziato
da Regione Piemonte



info e prenotazioni
www.itstam.it

OPEN DAY

sul sito tutte le date, **ti aspettiamo!**



ITS TAM | GEM ITS
ITS Academy Sistema Moda

IL FUTURO PRENDE FORMA

QUESTA GUIDA OFFRE UNA CHIAVE DI LETTURA PER UN'EPOCA IN CUI L'AI CAMBIA RAPIDAMENTE LE PROFESSIONI RICHIESTE E LA LORO FORMAZIONE

Da oltre 30 anni *Campus* accompagna studenti, famiglie e docenti nella costruzione di una scelta consapevole del proprio futuro formativo e professionale. In questo lungo percorso abbiamo osservato trasformazioni profonde del sistema educativo, del lavoro e della società. Raramente, però, abbiamo assistito a un cambiamento così significativo come quello che sta interessando oggi gli ITS Academy. Viviamo in un tempo di innovazioni tecnologiche sempre più rapide, dall'affermarsi dell'intelligenza artificiale alla transizione energetica, alla digitalizzazione dei processi produttivi. Con una crescente richiesta di competenze specialistiche. In questo scenario emerge con chiarezza una domanda fondamentale: come preparare i giovani a professioni che cambiano più velocemente dei modelli educativi?

Gli ITS rappresentano una delle risposte più efficaci e innovative che il sistema italiano abbia saputo costruire. Non un'alternativa all'università, ma un modello originale capace di connettere formazione, impresa, territorio e innovazione tecnologica. La loro forza risiede nella capacità di trasformare il sapere in competenza e la competenza in occupazione.

I dati sull'inserimento lavorativo dei diplomati ITS confermano, anno dopo anno, l'efficacia di un sistema che nasce dal dialogo costante tra



Domenico Ioppolo,
amministratore delegato di Campus

scuola e impresa e che costruisce i propri percorsi partendo dai fabbisogni reali del tessuto produttivo. Per molti anni il sistema educativo ha sofferto una distanza culturale tra il mondo della formazione e quello del lavoro. Gli ITS hanno contribuito a ridurre questa distanza, dimostrando che la qualità della formazione non si misura soltanto nella trasmissione delle conoscenze, ma anche nella capacità di generare opportunità per i giovani e valore per il Paese.

Questa terza edizione della *Guida agli ITS Academy* nasce proprio con l'obiettivo di accompagnare studenti, famiglie e docenti nella conoscenza di un sistema che continua a crescere e a rafforzarsi.

Accanto alla tradizionale mappatura dell'offerta formativa nazio-

nale, abbiamo introdotto un'importante novità: un'analisi delle eccellenze regionali realizzata grazie al contributo dei rappresentanti territoriali della Rete ITS Italy. Abbiamo inoltre ampliato la dimensione digitale della *Guida* con una directory online che renderà ancora più semplice l'accesso alle informazioni, ai percorsi formativi e alle opportunità offerte dai singoli ITS Academy. Perché orientare significa anche rendere la conoscenza facilmente accessibile.

La crescita degli ITS non rappresenta solo una buona notizia per gli studenti ma anche per le imprese che cercano competenze avanzate, per i territori che hanno bisogno di professionalità qualificate e per l'intero sistema Paese che deve affrontare le sfide della competitività internazionale.

Scegliere un percorso formativo significa scegliere una visione del proprio futuro. Per questo crediamo che il primo diritto di ogni giovane sia poter conoscere tutte le opportunità disponibili, senza pregiudizi culturali o gerarchie precostituite. Con questa Guida vogliamo offrire uno strumento di orientamento e una chiave di lettura del cambiamento che stiamo vivendo. Perché il futuro non è qualcosa che accade. È qualcosa che si costruisce. E gli ITS Academy stanno dimostrando di essere uno dei luoghi più concreti in cui questo futuro prende forma.

SAPER FARE BELLEZZA

Fashion Academy
COSMO
ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE

Il futuro della moda non si immagina. Si costruisce.

Ogni collezione nasce da un'intuizione.
Ogni accessorio racconta una storia.
Ogni brand di successo prende forma
grazie a **creatività, competenze e metodo.**

Da oltre dieci anni
Fashion Academy **ITS COSMO**
forma i Dream Makers del Made in Italy:
giovani professionisti
capaci di trasformare il talento
in progetti concreti nei settori della moda,
del design e dell'innovazione.

Tra Veneto e Lombardia, nel cuore del Made in Italy

ITS COSMO opera in Veneto e Lombardia,
due dei territori che rappresentano
l'eccellenza della moda, del design
e della manifattura italiana.
Con **15 sedi**, oltre **55 corsi attivi**,
28 percorsi biennali e una community
di più di 1.300 studenti, costruiamo
un ponte tra formazione e impresa.

I nostri percorsi
preparano professionisti nei settori:

**FASHION
EYEWEAR
JEWELLERY
FASHION SHOES
SPORTSYSTEM
DIGITAL COMMUNICATION
SUSTAINABILITY**

I am A Dream Maker

Essere un **Dream Maker**
significa trasformare un'idea in un prodotto,
un concept in una collezione,
una passione in una professione.
Per questo i nostri percorsi sono progettati
insieme alle imprese, per rispondere
alle **esigenze reali del mercato.**
La formazione è altamente esperienziale:
**il 60% delle ore si svolge tra laboratori,
workshop, visite aziendali, fiere
ed eventi di settore,**
mentre il restante **40%** è dedicato
allo **stage nelle aziende partner.**
È inoltre possibile vivere
un'**esperienza internazionale**
grazie al programma **Erasmus+.**
Le classi, con un massimo di 26 studenti,
favoriscono un apprendimento partecipativo
e un rapporto diretto
con tutor e docenti.
**Oltre l'80% dei nostri insegnanti
proviene dal mondo del lavoro,**
portando in aula competenze aggiornate

Una formazione che guarda al futuro

ITS COSMO offre un percorso riconosciuto
dal Ministero che porta al conseguimento
del **Diploma di Specializzazione di V livello EQF**,
una qualifica altamente apprezzata dalle aziende.

I risultati parlano chiaro:
il 90% dei diplomati trova occupazione,
contribuendo ogni giorno alla crescita
delle eccellenze del Made in Italy.
Perché il futuro ha bisogno di persone
che sappiano creare, progettare e innovare.
Di chi sceglie di imparare facendo.
Di chi vuole lasciare il segno.

www.itscosmo.it



SOMMARIO

- 05 **EDITORIALE. IL FUTURO PRENDE FORMA**
di Domenico Ioppolo, ad Campus
- 08 **COME LEGGERE IL MANUALE**
di Ottaviano Nenti, curatore Guida

capitolo 1. strumenti

- 10 **LA CARICA DEI 120.000 DA ASSUMERE**
di Guido Torrielli, presidente Rete ITS Italy
- 15 **DIDATTICA IPERTECNOLOGICA
VALORE AGGIUNTO DEGLI ITS**
Giuseppe Valditara, ministro Istruzione e Merito
- 20 **PLACEMENT. FUTURO SEMPRE PIÙ TECH**
Meccatronica e ICT i settori con più fabbisogno
- 24 **RECRUITING. CONTRATTI DI 4 TIPI**
Dallo stage al tirocinio, al tempo indeterminato
- 29 **LA DIDATTICA DEL FUTURO NEL 4+2**
La formazione secondaria e terziaria si connettono
- 31 **ITS, RISULTATI, SFIDE E PROSPETTIVE**
L'analisi del presidente Indire, Francesco Manfredi

capitolo 2. monitoraggio

- 36 **GLI ITS NELL'INDAGINE INDIRE 2026**
In esclusiva, l'evoluzione e l'identikit degli Academy dal 2009 a oggi nella ricerca dell'Istituto nazionale di Innovazione, Documentazione e Ricerca

capitolo 3. identikit

I settori degli ITS fra didattica e occupazione spiegati dai responsabili nazionali. Con le schede dei ruoli formati

- 52 **ENERGIA**
Giampiero Moretti
- 56 **MOBILITÀ E LOGISTICA MARITTIMA**
Clemente Borrelli
- 58 **MOBILITÀ E LOGISTICA TERRESTRE**
Silvio Busico
- 62 **CHIMICA E NUOVE TECNOLOGIE**
Giorgio Maracchioni
- 66 **TURISMO E BENI CULTURALI**
Gabriele Marchetti
- 70 **COMUNICAZIONE E DATI**
Euclide Dalla Vista
- 74 **SERVIZI A ENTI E IMPRESE**
Claudio Senigagliales

- 78 **AGRO-ALIMENTARE**
Fabrizio Berta
- 82 **CASA E AMBIENTE**
Angelo Candiani
- 86 **MECCATRONICA**
Raffaele Crippa
- 90 **SISTEMA MODA**
Paolo Rizzetti

capitolo 4. eccellenze

Regione per regione, gli asset più estesi

- 96 **ABRUZZO** Mara Laglia
- 97 **BASILICATA** Giuseppe Mario Roberto Paternò
- 98 **CALABRIA** Pasqualino Serra
- 99 **CAMPANIA** Paolo Lanzilli
- 100 **EMILIA ROMAGNA** Ormes Corradini
- 101 **FRIULI** Bruno Zvech
- 102 **LAZIO** Andrea Maffini
- 103 **LIGURIA** Eugenio Massolo
- 104 **LOMBARDIA** Roberto Sella
- 105 **MARCHE** Gabriele Marchetti
- 106 **MOLISE** Marialaura Cosimi
- 107 **PIEMONTE** Sebastiano Sigfrido Enea Pilone
- 108 **PUGLIA** Roberto Vingiani
- 109 **SARDEGNA** Sabrina Serra
- 110 **SICILIA** Gaetano Mangione
- 111 **TOSCANA** Sonia Nebbiai
- 112 **UMBRIA** Nicola Modugno
- 113 **VENETO** Giorgio Spavanello

capitolo 5. directory

- 115 **INDIRIZZARIO**
Come contattare i 146 ITS. Città, settori, telefoni, mail, web, corsi di studio

capitolo 6. focus

- 126 **GLI ITS ACADEMY AI RAGGI X**
Discipline, metodi, profili formati, sbocchi occupazionali: i principali item da approfondire prima di scegliere

COME LEGGERE IL MANUALE

I CORSI DI FORMAZIONE TERZIARIA PROFESSIONALE SONO DESCRITTI DAI RESPONSABILI DI SETTORE, DI REGIONE E DAI MASSIMI DIRIGENTI DIDATTICI. CON I DATI SULL'OCCUPAZIONE E TUTTI GLI INDIRIZZI ITS di Ottaviano Nenti

Giunta alla **terza edizione**, la *Guida agli ITS Academy 2026/2027* amplia ulteriormente l'approfondimento su corsi e opportunità occupazionali della formazione terziaria professionalizzante italiana. **Una realtà, quella degli Istituti Tecnologici Superiori, che nella nostra Penisola conta meno di 20 anni di vita, contro esperienze di oltre mezzo secolo degli analoghi enti di Francia e Germania.** Anche gli iscritti, benché cresciuti, restano inadeguati, visto che nel Belpaese gli studenti ITS sono meno di 50.000, contro numeri dieci volte superiori nelle altre due macro nazioni co-fondatrici dell'Unione Europea.

Per informare Z Gen e loro famiglie nel modo più concreto, descriviamo corsi, discipline didattiche e sbocchi lavorativi mediante la voce degli **11 responsabili nazionali di settore** nella sezione *Identikit*. Sono gli ambiti individuati come i più promettenti

in un'epoca di evoluzioni tecnologiche tanto rapide da produrre due macro-fenomeni: modificare i contenuti delle attuali mansioni lavorative; sostituire professioni in declino con ruoli inediti, capaci di interagire con l'AI e le altre skills tecnico/informatiche. I loro macro-contenitori hanno nomi in gran parte tradizionali - **energia, mobilità, chimica e nuove tecnologie per la vita, agroalimentare, casa e ambiente, meccatronica, moda, imprese e terzo settore, comunicazione, beni culturali e turismo** - ma sono le figure professionali forgiate al loro interno a essere innovative, perché capaci di rapportarsi con le evoluzioni tecnologico/scientifiche più all'avanguardia.

Il capitolo che passa ai raggi X questi ruoli è anticipato dai dati sui fabbisogni occupazionali, dalle forme contrattuali, dagli enti per il diritto allo studio. E dai consigli dei maggiori esperti nazionali, dal presidente di Rete ITS Italy,

l'associazione che le comprende e promuove, **Guido Torrielli**, al ministro dell'Istruzione e del Merito **Giuseppe Valditara**.

In anteprima esclusiva, *Campus* pubblica per la prima volta anche l'ultimo *Rapporto Indire 2026 sulla condizione occupazionale dei diplomati ITS*, realizzato dall'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa.

Prima volta anche per il capitolo *Eccellenze Regionali*, in

cui tutti i referenti di regione sintetizzano le novità dei loro ITS. La *Directory* propone gli indirizzi fisici, telefonici, mail e web dei 149 ITS Academy, per contattarli, chiedere informazioni e fissare colloqui. La sezione *Focus* esemplifica le notizie da chiedere agli ITS che si è interessati a frequentare, e alle aziende dove ci si vuole in seguito impegnare.

Terminata la lettura, il consiglio è di appuntarsi gli ITS che offrono i corsi che più vi attraggono, per contattarli e fissare incontri diretti. Oppure andarli a conoscere in uno dei numerosi *Saloni dello Studente e del Prof* che ogni anno *Campus* organizza nelle maggiori città e distretti italiani.

Perché, così come agli esami scritti fanno seguito le prove orali, anche alle informazioni nero su bianco devono seguire interazioni umane vis à vis, per porre agli orientatori ITS domande specifiche, raccogliere informazioni, togliersi dubbi e arrivare a una scelta finale il più possibile convinta e sicura.

strumenti ==

FORMAZIONE, INNOVAZIONE, OCCUPAZIONE

La carica dei 120mila

LE IMPRESE, CERTIFICA UNIONCAMERE, CERCANO NUMEROSI NEODIPLOMATI ITS ACADEMY. IL PRESIDENTE DI RETE ITS ITALY, SPIEGA L'IMPORTANZA DI QUESTI ISTITUTI PER TROVARE LAVORO SICURO

di Guido Torrielli, presidente Rete ITS Italy

Non è cosa semplice narrare le gesta di chi da anni partecipa in prima linea a una vera e propria rivoluzione nella formazione terziaria, non posso che farlo ricordando il mio personale percorso di orientamento attraverso una parabola iniziata nel 2010 e proseguita fino ad oggi, che mi ha permesso di incontrare e informare molte persone comuni dell'esistenza di un nuovo percorso di istruzione terziaria riconosciuto dal nostro Paese, che si identifica con l'acronimo ITS e che rappre-

Guido Torrielli,
presidente di Rete ITS Italy

senta il sistema degli **Istituti Tecnologici Superiori**, le Accademy. L'uomo che in qualità di Presidente dell'Associazione Rete ITS Italia che da cinque anni svolge un'attività da missionario laico degli ITS, quell'uomo che crede agli ITS, sono io, Guido Torrielli, ingegnere chimico, eletto presidente nazionale Rete Fondazione ITS Italia nel luglio 2021. E inoltre presidente di Fondazione Its Accademia Digitale Liguria, parte integrante di un rivoluzionario modello di istruzione professionalizzante che sta cambiando il mondo del lavoro e il futuro di tanti ragazzi e ragazze.

Garantiscono un tasso di occupazione superiore all'84% (con punte del 98% in settori chiave come la meccatronica) grazie a un modello che unisce teoria, pratica e il diretto coinvolgimento delle imprese.

Sono ormai evidenti gli eccellenti risultati raggiunti dal sistema degli ITS Academy, che stanno acquisendo sempre maggiore visibilità grazie a una formula di successo basata su sinergie comuni e che ha permesso al Diploma di Specializzazione per le Tecnologie Applicate di V Livello EQ rilasciato direttamente dal MIM e valido in tutta Europa, di essere un vero «passe-partout» per entrare nel mondo del lavoro.

Sono i giovani diplomati i primi a farsi portavoce dell'impatto positivo dei nostri percorsi di studio, basati sulla nuova forma di didattica che permette loro di toccare con mano la conoscenza del sapere, ma anche del fare. Sono gli stessi giovani che portiamo come testimonianza nei nostri eventi e che con le loro famiglie esprimono con gratitudine ed entusiasmo la passione

GLI ITS ACADEMY RAPPRESENTANO UNA RISPOSTA CONCRETA ALLA CRESCENTE DOMANDA DI TECNICI SPECIALIZZATI NEL MERCATO DEL LAVORO ITALIANO. LE 149 FONDAZIONI, DI CUI OLTRE 120 APPARTENENTI ALLA ASSOCIAZIONE RETE ITS, CONTRIBUISCONO A RIDURRE IL MISMATCH TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO.



che li ha nutriti, riuscendo a trasmettere quel nuovo concetto poco radicato tra i giovani della «bellezza del lavoro».

UNA GIOVANE ALLIEVA DIPLOMATA NEL 2014 OGGI È COMANDANTE DELLA COSTA CROCIERE. ALTRI HANNO RAGGIUNTO RUOLI DI RESPONSABILITÀ NELLE IMPRESE CHE LI HANNO ASSUNTI, ALTRI HANNO ATTIVATO START UP MOLTO INTERESSANTI, COME QUELLI CHE PRODUCONO OGGI PEZZI DI RICAMBIO INTROVABILI PER MACCHINE D'EPOCA. ALTRI ANCORA HANNO PROGETTATO E PRODOTTO UN MICROCHIP PER RIDURRE LE MORTI BIANCHE NELLE CULLE. E COSÌ POTREI CONTINUARE CON TANTI ALTRI ESEMPI.

Dal 2022 la formazione terziaria professionalizzante in Italia non si limita più all'Università, ma include gli ITS Academy, istituzioni fondate tra imprese, scuole e università, che preparano tecnici con avanzate competenze tecnologiche e digitali.

Va poi sottolineato anche il vantaggio dell'articolazione capillare delle Fondazioni in 10 differenti aree tematiche: Energia, Mobilità sostenibile e logistica, Chimica e nuove tecnologie della vita, Sistema agroalimentare, Sistema casa e ambiente costruito, Mec-

catronica, Sistema moda, Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro, Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo, Tecnologie della Comunicazione, dell'Informazione e dei dati. L'organica distribuzione di queste aree tematiche nelle regioni, infatti, rende il sistema ITS Academy uno dei migliori propulsori della crescita, competitività e innovazione delle imprese su scala nazionale. Il loro sviluppo è sostenuto dai Fondi PNRR e da finanziamenti FSE, che hanno permesso la realizzazione di nuovi laboratori e percorsi formativi.

Gli ITS Academy supportano il tessuto produttivo affrontando le sfide legate a internazionalizzazione, sostenibilità ambientale, digitalizzazione e innovazione tecnologica. Consentono alle aziende di calibrare i percorsi di apprendimento in base ai reali fabbisogni, trasformando i corsisti in tecnici esperti in meno di due anni, e fungono da poli di ricerca, prototipazione e validazione grazie a solide sinergie con imprese, istituzioni e università.

SECONDO IL SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DI UNIONCAMERE (2025) LE IMPRESE ITALIANE HANNO RICHiesto 120MILA DIPLOMATI ITS ACADEMY, CONFERMANDO UNA DOMANDA DI COMPETENZE TECNICHE SPECIALISTICHE IN FORTE CRESCITA E UN GAP TRA DOMANDA E OFFERTA SEMPRE MOLTO ALTO.



Gli iscritti hanno raggiunto quasi 41mila studenti (2025/2026), distribuiti in 1.825 corsi gestiti rispetto agli 11mila del 2020. In questo contesto, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato la sperimentazione della filiera tecnologica «4+2», che integra quattro anni di formazione tecnica superiore con due anni di specializzazione, rafforzando il ruolo degli ITS come ponte tra istruzione e lavoro.

Nonostante i progressi, permangono criticità come la burocratizzazione e le disparità regionali nella qualità formativa, aspetti che il modello 4+2, a partire dal 2030, intende migliorare. Parallelamente, l'innovazione tecnologica, in particolare l'intelligenza artificiale (AI), sta trasformando settori quali turi-

smo, agroalimentare, logistica, costruzioni, meccatronica, moda, energia e scienze della vita, migliorando processi, riducendo costi e creando nuove opportunità. Gli ITS, soprattutto quelli della filiera ICT, sono protagonisti nello sviluppo di soluzioni AI, collaborando con grandi aziende di software per progettare corsi e formare esperti in programmazione e cybersicurezza.

La scelta di organizzare un corso ITS Academy non è mai dettata da scelte basate da suggestioni emerse dai «trends» «in voga» o dal repertorio di figure professionali ma si fonda su un serio e continuo confronto diretto con il sistema delle imprese che, analizzando i fabbisogni in base alle prospettive di mercato, co-progettano con gli ITS Academy di riferimento i contenuti dei percorsi, declinandoli in organiche unità formative, sin dall'inizio di ogni progetto. Un processo di pianificazione partecipata che continua con la fase di selezione degli studenti. Gli esperti delle aziende, infatti, sono coinvolti direttamente nelle operazioni di selezione dei candidati.

Attraverso i colloqui conoscitivi, i referenti delle aziende partners che fanno parte delle commissioni, si impegnano a intercettare le attitudini, i potenziali e le cariche motivazionali, nella prospettiva che, al termine dei corsi, gli studenti selezionati potranno essere futuri colleghi.

All'avvio dei corsi, solitamente a ottobre - dopo una fase di allineamento delle conoscen-

ze del gruppo classe, che vede la partecipazione di docenti delle scuole superiori e università - tutte le tematiche di ogni corso sono affrontate con un approccio pratico e laboratoriale. Il caratterizzante modello del «Learning by doing», infatti, prevede che i docenti siano proprio i dipendenti, i dirigenti o, a volte, gli stessi titolari delle aziende partner: oltre 7 docenti su 10 non appartengono al mondo accademico tradizionale ma vengono direttamente dalle imprese, coprendo circa il 70% delle ore di docenza.

UN TEAM DI ESPERTI CHE TRASFERISCONO I LORO SAPERI UTILIZZANDO CASISTICHE REALI, CON UN APPROCCIO PIÙ ORIENTATO ALLA «PACCA SULLA SPALLA» CHE «ALLA BACCHETTA».

L'ambiente informale e accogliente che si crea all'interno del vissuto quotidiano delle nostre Fondazioni, infatti, favorisce il costante dialogo tra docenti e studenti, stimolando anche momenti di interazione tra i corsisti, date le frequenti iniziative che vedono coinvolti in progetti condivisi anche studenti provenienti da corsi diversi. Il costante monitoraggio del fabbisogno di tecnici specializzati, sia a livello reale che di filiera, consente di adeguare i programmi formativi anche dopo l'avvio di ogni corso, assicurando un immediato allineamento con i reali fabbisogni delle imprese.

I nostri corsi sono organizzati in bienni o trienni, con durata da 1800/2000 ore o in 3000 ore,

proprio, in base alle specifiche esigenze delle aziende.

DOPO IL PERIODO DI APPRENDIMENTO DINAMICO IN AULA/LABORATORIO, I NOSTRI CORSI PERMETTONO DI ENTRARE SUBITO A CONTATTO CON LA REALTÀ DELL'AGIRE LAVORATIVO, MEDIANTE L'ESPERIENZA «ON THE JOB».

Gli stage rappresentano non solo una fase di completamento del processo di acquisizione di competenze su campo, ma anche un vero periodo di prova per il successivo ingresso nei contesti lavorativi. Non a caso, le aziende affiancano i loro dipendenti ai tirocinanti per coinvolgerli subito nei processi produttivi.

Questo immediato contatto con la realtà lavorativa, nella maggior parte dei casi, si traduce in contratti di lavoro, in parte attivati già durante le attività di stage per coloro che hanno dimostrato di poter assicurare un contributo significativo ai processi aziendali.

Ma sono ancora tante le opportunità che offrono oggi gli ITS Academy. Grazie alla Riforma 99/2022, che ha disciplinato con 19 decreti attuativi il sistema dell'Istruzione professionalizzante, è molto più facile il riconoscimento dei CFU per l'eventuale iscrizione a un corso di laurea nelle Università, seppure sia possibile iscriversi contemporaneamente a entrambe le istituzioni.



L'APERTURA DEL SISTEMA ITS ACADEMY AI CONTESTI INTERNAZIONALI È, INVECE, GARANTITA DAL PROGRAMMA ERASMUS+, CHE APRE LE PORTE AI NOSTRI STUDENTI PER IMPORTANTI ESPERIENZE DI CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE OLTRE I CONFINI NAZIONALI.

E sono disponibili, anche, borse di studio per stage curriculari o extra-curriculari all'estero. Grazie alle risorse Next Generation Eu le Fondazioni sono impegnate anche a raddoppiare il numero dei percorsi e nella realizzazione di strategici laboratori tecnologici d'avanguardia. Infatti, grazie al biennio 2024/2026, con 1.662 nuovi laboratori già realizzati con i fondi PNRR, gli studenti stanno già rafforzando ulterior-

mente il contesto dinamico ed esclusivo che caratterizza l'identità specifica dell'apprendimento professionalizzante.

UN ALTRO ASPETTO POSITIVO È CHE, RISPETTO ALL'INIZIALE MAGGIORANZA DI ISCRITTI PROVENIENTI DAGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI, SI REGISTRA UN PROGRESSIVO AUMENTO DI STUDENTI PROVENIENTI DAI LICEI, DI LAUREATI E DI CORSISTI FREQUENTANTI L'UNIVERSITÀ.

Un ottimo feedback, tenendo conto che la frequenza delle lezioni in presenza, per almeno l'80% delle ore, costituisce uno dei requisiti necessari per la partecipazione ai corsi, che sono gratuiti, fatta ecce-

zione per alcune spese fisse.

Attualmente il ruolo nevralgico degli ITS Academy è, inoltre, legittimato in ambito della riforma della scuola superiore: il modello 4+2, voluto dal Ministro Valditara, infatti, ci vede coinvolti nella fase di progettazione dei piani di studio, per assicurare un naturale proseguimento della formazione tecnica ai futuri diplomati, e nella costituzione del nuovo «Liceo del Made in Italy».

Il nostro sistema è anche al centro del «Piano Mattei» voluto dalla premier Giorgia Meloni, per una cooperazione strategica con 9 paesi africani: Marocco, Tunisia, Algeria, Egitto, Costa d'Avorio, Etiopia, Kenya, Repubblica democratica del Congo e Mozambico. Sono già in costruzione vari progetti pilota con scuole secondarie superiori africane per la promozione della formazione e aggiornamento dei docenti, e l'avvio di corsi professionali e la collaborazione con le imprese, in particolare presenti all'estero.

L'Associazione Rete ITS Italy con sempre maggiore slancio sta concentrando il suo impegno nel potenziare e tutelare il nostro sistema, in primis, attraverso interlocuzioni ministeriali finalizzate a rendere stabile, dal punto di vista finanziario, questo importante segmento formativo, a cui il Governo è invitato a puntare maggiori risorse e, nel contempo, a lasciare flessibilità nelle modalità gestionali delle Fondazioni.



**GLI ITS ACADEMY
SUPPORTANO IL
TESSUTO PRODUTTIVO
AFFRONTANDO
LE SFIDE LEGATE A
INTERNAZIONALIZZAZIONE
SOSTENIBILITÀ,
DIGITALIZZAZIONE
E INNOVAZIONE
TECNOLOGICA. E
CONSENTONO ALLE
AZIENDE DI CALIBRARE
I PERCORSI DI
APPRENDIMENTO IN BASE
AI REALI FABBISOGNI,
TRASFORMANDO I
CORSISTI IN TECNICI
ESPERTI IN MENO
DI DUE ANNI.**

Fungono anche da poli di ricerca, prototipazione e validazione grazie a solide sinergie con imprese, istituzioni e università.

Secondo Unioncamere (2025) le imprese italiane hanno richiesto 120mila diplomati ITS Academy, confermando una domanda di competenze tecniche specialistiche in forte crescita. Gli iscritti, sono quasi 41mila (2025/2026), contro gli 11mila del 2020. In questo contesto, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato la sperimentazione della filiera tecnologica «4+2», che integra quattro anni di formazione tecnica superiore con due anni

di specializzazione, rafforzando il ruolo degli ITS Academy come ponte tra istruzione e lavoro.

La «Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024/2026», promossa da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale, *ndr*) e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, evidenzia il ruolo centrale degli ITS nella formazione di qualità, integrando corsi specifici sull'AI grazie alla collaborazione tra università e imprese.

**IN QUESTO MODO, GLI ITS
SI CONFIGURANO COME
PILASTRI FONDAMENTALI
PER PREPARARE TECNICI
ALTAMENTE QUALIFICATI,
CAPACI DI SOSTENERE
L'ADOZIONE E LO
SVILUPPO DELL'AI NEL
TESSUTO PRODUTTIVO
NAZIONALE.**

Infine, il mercato del lavoro italiano si trova ad affrontare tre sfide principali: la carenza di tecnici qualificati, il mutamento nei colloqui di lavoro della Generazione Z nel post-pandemia e il declino demografico.

Gli ITS Academy, i nostri splendidi ITS, grazie alla formazione gratuita, qualificata e flessibile, rappresentano una risposta strategica per contrastare questi fenomeni, contribuendo sia all'occupazione stabile sia a frenare la fuga di talenti, offrendo una reale opportunità per chi intende entrare nel mondo del lavoro con competenze in linea con le esigenze delle imprese.

Didattica ipertecnologica valore aggiunto degli ITS

SECONDO IL MINISTRO DI ISTRUZIONE E MERITO, GIUSEPPE VALDITARA, LA COPROGETTAZIONE TRA ACCADEMIE E IMPRESE È LA CARTA VINCENTE DELLA FORMAZIONE TERZIARIA. INSIEME ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE E AL 4+2

Gli studenti iscritti agli ITS Academy negli ultimi 2 anni scolastici sono cresciuti sensibilmente, fino a una cifra non lontana dall'obiettivo PNRR fissato a 52.000 a fine 2026. A che cosa si deve un incremento così sensibile?

La crescita degli ITS Academy è il risultato di una strategia organica e di lungo periodo che il Ministero ha voluto fortemente sostenere. In primo luogo, hanno inciso in maniera determinante gli importanti investimenti destinati al settore, che hanno consentito di rafforzare l'offerta formativa, innovare i percorsi e consolidare il legame con il sistema produttivo. Parallelamente, è stato avviato un significativo potenziamento delle attività di orientamento e di comunicazione finalizzate a far conoscere alle famiglie e agli studenti le opportunità occupazionali garantite dagli ITS Academy.

Un ulteriore elemento decisivo è rappresentato dall'introduzione della filiera tecnologico-professionale del cosiddetto 4+2, che ho fortemente voluto, e che ha rafforzato il raccordo tra la Scuola secondaria di secondo grado e gli ITS Academy, creando percorsi più chiari, coerenti e rispondenti alle esigenze del lavoro.

SIAMO DI FRONTE A UN CAMBIO DI PARADIGMA CULTURALE: GLI ITS SONO SEMPRE PIÙ PERCEPITI COME UNA SCELTA DI ECCELLENZA, CAPACE DI CONIUGARE QUALITÀ DELLA FORMAZIONE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E RAPIDO INSERIMENTO OCCUPAZIONALE

In quali ambiti ITS il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha dato più impulso?

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha rappresentato un impulso per il sistema degli ITS Academy, intervenendo in maniera strutturale su alcuni ambiti strategici fondamentali per la crescita del capitale umano e per la competitività del Paese.

In particolare, i rilevanti investimenti previsti dal PNRR, pari a circa 1,5 miliardi di euro, hanno consentito di rafforzare in modo significativo tre direttrici prioritarie di sviluppo. La prima riguarda il potenziamento dei laboratori tecnologici, attraverso l'ammmodernamento delle infrastrutture didattiche e l'introduzione di tecnologie avanzate coerenti con



Giuseppe Valditara,
ministro di Istruzione e Merito

i processi di innovazione e transizione digitale delle imprese.

La seconda concerne l'ampliamento dell'offerta formativa, con l'attivazione di nuovi percorsi strettamente collegati ai fabbisogni professionali espressi dai territori e dalle filiere produttive strategiche del Paese.

Un ulteriore ambito sul quale il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha inciso in maniera significativa è l'orientamento, che ha assunto un ruolo strategico per accompagnare i giovani verso scelte formative consapevoli e



In apertura **Giuseppe Valditara**, ministro di Istruzione e Merito; sopra con **Pietro Cum** Ceo Elis, e studenti della Scuola Elis. A destra, il ministro, al programma **Generazione Z**, incontra alcuni giovani diplomati

coerenti con le trasformazioni del mercato del lavoro.

Quali provvedimenti del suo Dicastero hanno favorito questa crescita e quali le vostre iniziative più efficaci?

In questi anni abbiamo lavorato per rafforzare e rilanciare il sistema degli ITS Academy. Un primo aspetto fondamentale ha riguardato l'evoluzione del quadro normativo degli ITS, in applicazione della Legge n. 99 del 2022, che ha profondamente innovato il sistema dell'istruzione tecnologica superiore. Tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024 sono stati emanati 18 decreti attuativi che hanno ridefinito in maniera organica il funzionamento degli ITS Academy, contribuendo alla crescita e al consolidamento del sistema.

Si tratta di un modello innovativo che prevede 4 anni di scuola secondaria di secondo grado seguiti da 2 anni di specializzazione in un ITS Academy.

UN SECONDO ELEMENTO DI GRANDE RILIEVO È RAPPRESENTATO DALLA COSTITUZIONE DELLA FILIERA FORMATIVA TECNOLOGICO PROFESSIONALE DEL 4+2, UNA RIFORMA STRATEGICA CHE VEDE GLI ITS ACADEMY PROTAGONISTI NELLA CO-PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI, INSIEME A SCUOLE, IMPRESE E TERRITORI.

Al termine del percorso, gli studenti possono conseguire il titolo di tecnico superiore, acquisendo competenze altamente qualificate e immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, senza precludere la possibilità di proseguire gli studi universitari.

La crescita degli ITS Academy dimostra che stiamo andando nella

direzione giusta: offrire ai giovani percorsi formativi di eccellenza, strettamente collegati alle vocazioni produttive dei territori e capaci di garantire concrete opportunità occupazionali.

In quali, dei 10 settori in cui gli ITS Academy sono ripartiti, la crescita è stata più evidente?

Oltre all'importante processo di innovazione dei percorsi e agli investimenti del PNRR, che hanno consentito di rafforzare le attività laboratoriali e di dotare gli ITS Academy di ambienti didattici sempre più innovativi e tecnologicamente avanzati, è cresciuto il coinvolgimento diretto delle imprese, non solo nella progettazione dei percorsi formativi, ma anche nella governance degli ITS Academy e nelle attività di docenza. Le aree tecnologiche che evidenziano i risultati più significativi sono quelle della Meccanica e Meccatronica e dell'ICT, nelle quali la domanda di professiona-

lità altamente specializzate è in costante crescita.

PNRR, decreti ministeriali, battage mediatico, come hanno modificato l'approccio del mondo professionale/occupazionale verso i giovani che conseguono un titolo ITS?

I dati riportati dall'indagine Excelsior di Unioncamere evidenziano un rilevante fabbisogno occupazionale nelle aree tecnologiche che caratterizzano l'offerta formativa degli ITS Academy. In particolare, per il periodo 2025-2029, è stimata una domanda potenziale di circa 120.000 diplomati ITS, pari a una quota significativa del fabbisogno nazionale di tecnici specializzati. Questo dato mette in luce un evidente disallineamento tra la domanda di competenze avanzate espressa dal sistema produttivo e l'attuale offerta formativa disponibile. All'interno di questo scenario, le imprese non si limitano più a ricercare profili già formati, ma partecipano in modo sempre più attivo alla realizzazione dei percorsi formativi terziari. Questa dinamica si traduce in una crescente diffusione della coprogettazione didattica, elemento distintivo e qualificante del modello ITS Academy. La validità di questo impianto è confermata anche dai risultati occupazionali.

SECONDO I DATI DEL MONITORAGGIO INDIRE L'84% DEI DIPLOMATI ITS TROVA LAVORO ENTRO 12 MESI DAL DIPLOMA. E TRA GLI OCCUPATI, IL 93% SVOLGE UN LAVORO COERENTE AL PERCORSO FORMATIVO SEGUITO.

Quali sono i prossimi up grade dell'offerta didattica ITS?

Il sistema ITS sta lavorando su diversi fronti di sviluppo, per rafforzare la dimensione quantitativa e quella qualitativa dell'offerta didattica. Sul piano quantitativo, l'attenzione è volta anzitutto ad aumentare progressivamente il numero di iscritti e a consolidare la tendenza positiva già in atto in termini di occupazione. Sul piano qualitativo, si punta a un aggiornamento costante dei profili professionali in uscita, in modo da renderli sempre più aderenti all'evoluzione del mercato del lavoro e dei fabbisogni delle imprese. Grande attenzione è dedicata anche al potenziamento dell'attività laboratoriale, che rappresenta uno degli elementi distintivi del modello ITS, e che consente un apprendimento fortemente pratico e orientato alle competenze. Infine, un ulteriore ambito di miglioramento riguarda il rafforzamento dei sistemi di governance, con l'obiettivo di rendere le Fondazioni ITS sempre più efficienti, integrate con il territorio e

capaci di dialogare in modo strutturato con il sistema produttivo.

Che cosa chiede a industria, professioni, istituzioni di formazione secondaria per accrescere le prospettive occupazionali e progettuali dei giovani diplomandi ITS?

Per migliorare ulteriormente le prospettive occupazionali e progettuali dei diplomandi ITS è necessario consolidare il dialogo tra sistema formativo, imprese, professioni e istituzioni. In questa prospettiva, è fondamentale che grandi imprese, piccole e medie imprese, associazioni di categoria, ordini professionali e territori collaborino all'interno di un sistema integrato, capace di intercettare tempestivamente l'evoluzione delle competenze richieste dal mercato del lavoro e di tradurla in percorsi formativi sempre più innovativi. Occorre rafforzare la collaborazione con le grandi associazioni dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura, così come valorizzare il contributo degli ordini professionali, che possono offrire un supporto significativo





Giuseppe Valditara,
ministro di Istruzione e Merito

nella definizione dei profili professionali richiesti e nel raccordo tra formazione e mondo del lavoro. Parallelamente, risulta decisivo il coinvolgimento sempre più attivo degli Enti locali nella programmazione territoriale dell'offerta formativa degli ITS Academy, per garantire percorsi più coerenti con le vocazioni produttive dei territori e con i fabbisogni occupazionali delle comunità locali.

Paesi come Germania e Francia sono partiti molto prima dell'Italia nella proposta di questi percorsi didattici: che cosa possiamo imparare e importare dalle loro esperienze?

**LE ESPERIENZE
TEDESCHE E FRANCESI
DIMOSTRANO QUANTO
SIA IMPORTANTE
SVILUPPARE PERCORSI
INTEGRATI CON LE
ESIGENZE DEL MONDO
PRODUTTIVO LOCALE,
VALORIZZANDO
LA DIDATTICA
LABORATORIALE E IL
RICONOSCIMENTO
DELLE COMPETENZE.**

In questa direzione, sono già attive importanti collaborazioni con questi Paesi finalizzate al confronto tra i diversi modelli formativi, alla condivisione delle migliori pratiche e all'attivazione di procedure di mobilità e certificazione delle competenze. In generale, ciò che accomuna queste esperienze è la forte collaborazione tra pubblico e privato e una visione strategica di lungo periodo, elementi fondamentali anche per il consolidamento e la crescita del sistema ITS italiano.

A studenti e genitori, cosa consiglia nelle decisioni post-diploma? Quando scegliere e quando non scegliere un ITS?

Gli studenti, insieme alle loro famiglie, devono essere posti nella condizione di compiere una scelta consapevole e coerente con i propri talenti, inclinazioni e interessi maturati durante gli studi precedenti. La formazione tecnica non rappresenta in alcun modo una seconda scelta e può consentire un soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro. È importante informare adeguatamente su quali possono essere gli sbocchi occupazionali relativi a ogni opzione, quali attività vengono proposte, quali competenze è possibile acquisire e in quanto tempo.

Quali caratteristiche deve avere uno studente per frequentare al meglio un'accademia professionalizzante e quali accorgimenti può suggerire per impostare al meglio una carriera studentesca in una realtà didattica di questo tipo?

I giovani iscritti agli ITS Academy non provengono solo dall'istru-

zione tecnica e professionale: per circa un quarto si tratta di diplomati liceali. Questo conferma come non esista uno "studente tipo" per i percorsi ITS Academy: tutti gli indirizzi del secondo ciclo di istruzione possono infatti costituire una base adeguata per l'accesso alla formazione terziaria professionalizzante. Il dato evidenzia, inoltre, il valore centrale delle competenze trasversali, sempre più indispensabili ai fini del successo formativo e professionale. A questo si aggiunge che un percorso quadriennale inserito nell'ambito della filiera tecnologico-professionale può rappresentare, potenzialmente, un bacino di utenza preferenziale.

Che andamento hanno avuto gli ITS nel corso dell'ultimo anno scolastico?

Nell'ultimo anno, il sistema ITS Academy si è fortemente esteso e consolidato, con un interesse molto forte per l'internazionalizzazione, poiché si tratta di un modello che ha riscosso e riscuote molto interesse non solo in Italia ma anche all'estero. Per rafforzare questo ampliamento, sono state stanziare importanti risorse per consentire di guardare sia ai Paesi del Mediterraneo, nell'ambito del Piano Mattei, sia a tutti i Paesi dell'Unione Europea.

Un'importante novità, che non riguarda solo gli Istituti Tecnologici Superiori, ma tutta la filiera formativa, è la costituzione dei campus formativi, che diventeranno progressivamente un punto di riferimento importante in tutti i diversi territori italiani e che sono stati e saranno significativamente finanziati da Stato e Regioni.

Percorsi di studio per tecnici del settore moda

MITI

ITS ACADEMY MODA

WWW.ITSMITIMODA.IT

INFO@ITSMITIMODA.IT



ISCRIZIONI APERTE
BIENNO 2025-2027

GRATUITO

Contattaci per informazioni
o prenota un colloquio con gli esperti

+ **39 388 498 5804**

**FASHION SHOES
COORDINATOR**

SEDE: CASARANO (LE)

**FASHION
MARKETING**

SEDE: TARANTO

**FASHION PRODUCT
COORDINATOR**

SEDE: MARTINA FRANCA (TA)

**MODELLISTA/PROTOTIPISTA
ABBIGLIAMENTO MODA,
CINEMA E SPETTACOLO**

SEDE: ALESSANO (LE)

**MODELLISTA
PROTOTIPISTA
ABBIGLIAMENTO**

SEDE: BARLETTA (BT)

**FASHION
SUSTAINABILITY
SPECIALIST**

SEDE: MONTERONI (LE)



PLACEMENT

Un futuro sempre più tech

L'ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE CORRE VERSO IL TARGET PNRR DEI 52.000 ISCRITTI ENTRO LA FINE DEL 2026. MA ALLE IMPRESE NE SERVONO ALMENO IL DOPPIO: MECCATRONICA E ICT I SETTORI CON PIÙ NECESSITÀ

Il sistema della formazione terziaria professionalizzante ha innestato una marcia senza precedenti. Il numero delle iscrizioni agli ITS è cresciuto anche nell'ultimo biennio. Un trend progressivo che non è solo statistica, ma testimonia la consolidata autorevolezza di percorsi che si propongono come pilastro dell'alta specializzazione tecnologica post-diploma. In un mercato che corre verso l'automazione, gli Istituti Tecnologici Superiori offrono una risposta alle imprese, formando professionisti capaci di padroneggiare al meglio l'intelligenza artificiale e le tecnologie più innovative.

FABBISOGNO AZIENDALE: L'OFFERTA NON BASTA

Nonostante la crescita record che ha portato gli iscritti agli ITS a superare quota 46.600, passo decisivo verso il target di 52.000 fissato dal PNRR per la fine del 2026, l'offerta di tecnici altamente specializzati è ancora lontana dal colmare la richiesta di competenze delle imprese italiane. I numeri delle ultime Indagini Excelsior di *Indire, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa* (più avanti la sintesi dell'ultima edizione 2026, ndr.) parlano chia-

ro: il sistema produttivo richiede circa 80.600 neodiplomati ITS l'anno. Un gap che fotografa un'Italia a due velocità, dove la domanda viaggia quasi al doppio della capacità formativa attuale.

La geografia del bisogno di professionisti vede in testa il Nord Ovest (34%), seguito dal Nord Est (24%) e, con un balzo significativo che ha portato al sorpasso sul Centro (18%), dal comparto Sud e Isole (24%). La Lombardia si conferma l'epicentro della richiesta con circa 19.700 profili ricercati, seguita a distanza da Veneto (8.500), Emilia-Romagna (7.600) e Lazio (7.600).

La mappa si completa con Piemonte (6.200), Campania (6.100), Toscana (4.200), Sicilia (3.800) e Puglia (3.700), fino ai 200 della Valle d'Aosta; territori che, quasi senza eccezioni, hanno visto il proprio fabbisogno raddoppiare in 12 mesi.

A livello settoriale, è l'industria a trainare la domanda (26.210 posti cercati), tallonata da servizi alle imprese (20.680), commercio (12.000) e costruzioni (11.000). Nel dettaglio delle aree tecnologiche, la meccatronica domina la classifica (22.800 assunzioni previste), seguita dall'area ICT, Information and Communications Technology (18.200), dai servizi agli enti no-profit (15.700) e dall'energia (9.200).

Il dato più critico riguarda il cosiddetto **mismatch**, ovvero il gap tra profili professionali richiesti e diplomati in possesso delle relative competenze: **esistono ben nove ruoli lavorativi per i quali le aziende non riescono a coprire nemmeno la metà delle posizioni aperte**. In cima alla lista delle «figure introvabili» ci sono analisti e progettisti software, insieme ai tecnici programmatori (con una carenza del 68,7%). Seguono **meccanici e montatori di macchinari industriali** (68,4%), **installatori elettrici** (67,2%), **disegnatori industriali** (66,9%) ed **esperti in applicazioni** (65,4%).

L'insufficienza di specialisti colpisce duramente anche l'**edilizia** (tecnici di cantiere al 64,5%) e la **manifattura** (56,5%), senza dimenticare l'ambito **web**, dove

manca all'appello il 47,9% dei tecnici necessari. Anche l'Osservatorio Cybersecurity & Data Protection del Politecnico di Milano evidenzia un gap critico di competenze nonostante la crescita del mercato: **le imprese registrano attacchi hacker frequenti (34% delle grandi imprese nel 2025), mentre la carenza di esperti specializzati per la gestione del rischio e la compliance sta diventando** un elemento sempre più critico.

L'analisi per macro-settori ribadisce la centralità della **manifattura** (26.210 richieste), seguita da **servizi alle imprese** (20.680), commercio (12.590), **costruzioni** (11.070), turismo (4.550), **servizi alle persone** (3.910) e **trasporti** (1.620).

SINERGIA STRATEGICA FRA AULA E IMPRESA

Il cuore pulsante degli ITS Academy risiede in un'**alleanza strutturale in cui dialogano imprese, università, centri di ricerca ed enti locali**.

Questa rete integrata permette di saldare le strategie dell'istruzione e del lavoro alle politiche industriali nazionali, puntando su competenze digitali e tecnologiche avanzate, fondamentali per guidare la transizione ecologica e digitale del Paese.

Focalizzandosi su ambiti cruciali per la competitività dell'Italia, questi percorsi garantiscono una specializzazione di alto profilo, indispensabile a partire dalle realtà produttive più innovative.

Gli studenti beneficiano di un modello didattico esperienziale, dove l'apprendimento avviene direttamente «sul campo», grazie alla forte impronta pratica dei programmi.

Affrontando scenari e criticità tipici del contesto professionale reale, i giovani non solo accelerano il proprio ingresso nel mondo del lavoro, ma assicurano quel perfetto allineamento (matching) tra i bisogni effettivi delle aziende e le abilità maturate dai diplomati durante il loro percorso formativo.

ITS IDENTITY

Il monitoraggio INDIRE conta in Italia 148 ITS Academy, con oltre 5.250 soggetti partner. Istituiti nel 2010, sono cresciuti rapidamente con il PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2021/2026, che nell'ultimo anno ha fatto crescere il parco laboratori, grazie a un importante investimento nelle apparecchiature tecnologicamente più avanzate, partendo dalla Legge 15/07/2022 n. 99 e dai successivi decreti attuativi, fino al DM. 203 del 20/10/2023.

Gli ITS nel 2023 erano 129 con 726 corsi. In due anni sono diventati 20 in più, 149, con il doppio dei percorsi didattici: oltre 1.800 contro i poco più di mille dell'anno prima. Gli studenti iscritti erano 19.137 nel 2023, poco più di 25mila nel 2024 e 46.600 nel 2025/2026. Il maggior numero di ITS Academy si trova in Lombardia (25); a seguire Campania (con 16 ITS), Sicilia (11) Toscana

(11) e Puglia (10). Il piano di studi prevede 2.000 ore per il percorso biennale e 3.000 per quello triennale, di cui almeno il 30% svolte in stage in aziende. Con oltre il 50% dei docenti provenienti dal mondo del lavoro: una garanzia per forgiare neoprofessionisti funzionali alle esigenze contemporanee.

DIECI AREE DI STUDIO E DI APPLICAZIONE

Dall'ultima riforma, che ha preso avvio definitivo dall'anno accademico e scolastico

2024/2025, i percorsi ITS sono suddivisi in 10 aree tecnologiche articolate in 21 sotto-ambiti.

Le aree sono: Energia (denominata *IT'S Power*); Mobilità sostenibile e logistica, a sua volta ripartita in Marittima e Terrestre (*IT'S Motion*); Chimica e nuove tecnologie della vita (*IT'S for life*); Sistema agroalimentare (*IT'S Agri-Food*); Sistema casa e ambiente costruito (*IT'S Built*); Meccatronica (*IT'S Mech*); Sistema moda (*IT'S Fashion*); Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro (*IT'S Service*); Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo (*IT'S Culture*); Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati (*IT'S ICT*).

MULTIDISCIPLINARIETÀ: ICT PARADIGMA COMUNE

Le **skills digitali** non rappresentano solo il cuore del segmento ICT, ma sono un requisito trasversale ormai richiesto in tutti gli ambiti tecnologici degli ITS. Per circa due terzi delle aziende, queste abilità costituiscono un fattore di importanza elevata nella scelta dei giovani professionisti. Un peso determinante è esercitato dalle cosiddette tecnologie abilitanti 4.0 (cybersecurity, cloud, big data, realtà aumentata, simulazione), che risultano rilevanti per quasi il 40% delle assunzioni di diplomati ITS, a fronte di un modesto 13% registrato nel totale dei contratti nazionali. Parallelamente, la transizione ecologica orienta le scelte del

50% delle imprese, che oggi ricercano competenze specifiche nel risparmio energetico e nella tutela dell'ambiente.

La velocità delle trasformazioni tecnologiche alimenta però un gap di competenze sempre più critico: **il divario tra le skills necessarie al mondo del lavoro e quelle possedute dai candidati, infatti, sta ancora oggi aumentando**, rendendo indispensabili accordi più stretti tra filiere produttive e sistema formativo.

In fase di selezione, le imprese non valutano più solo il sapere tecnico, ma pesano in modo decisivo le capacità digitali e le cosiddette soft skills. Attitudini relazionali come problem solving, capacità di lavorare in team o in autonomia, doti comunicative e flessibilità sono ancora più importanti che in passato. Questi elementi, integrati stabilmente nei cv degli ITS, offrono una marcia in più, rendendo questi percorsi didattici una scelta strategica nel panorama degli studi post-diploma.

I MAGGIORI VANTAGGI DEL MODELLO ITS

Come evidenziato dal report della **Fondazione Adapt**, le priorità delle Fondazioni ITS si concentrano sull'ottimizzazione del placement e sull'anticipazione dell'ingresso dei giovani nel mercato occupazionale, contrastando attivamente la dispersione formativa. Un elemento chiave è il legame di fiducia tra azienda e studente: l'apprendistato, in particolare, garanti-



sce una connessione più solida rispetto allo stage tradizionale, facilitando la successiva **conferma contrattuale**. Questa cooperazione tra scuola e impresa permette di strutturare percorsi formativi su misura, capaci di generare competenze innovative e difficilmente reperibili sul mercato, allineando perfettamente la domanda delle aziende con l'offerta dei diplomati.

In contesti specifici, specie nel Mezzogiorno, l'apprendistato è una leva strategica per l'assunzione, grazie a sgravi fiscali e incentivi che riducono i costi del personale. Oltre all'aspetto occupazionale, gli ITS fungono da veicolo per diffondere l'innovazione anche nelle realtà imprenditoriali meno strutturate. Sul piano della sicurezza, l'apprendistato si rivela uno strumento decisamente più tutelante rispetto allo stage: a fronte di una normativa talvolta lacunosa per i tirocini, definisce responsabilità chiare e puntuali in capo alle aziende circa la salute e la protezione dei lavoratori-studenti, garantendo maggiore serenità sia ai partecipanti che agli enti formativi.

APPRENDISTATO: UNO STEP IN EVOLUZIONE

Nonostante le strategie di rilancio, l'apprendistato di alta formazione e ricerca è rimasto a lungo uno strumento marginale, concentrato quasi esclusivamente al Nord, con poco più di mille contratti, a fronte dei soli 200 registrati tra Centro e Sud Italia. Secondo i dati *Anpal*



relativi al periodo 2018-2022, solo il 51,5% delle Fondazioni aveva attivato questa tipologia contrattuale. Tuttavia, il quadro sta cambiando rapidamente: i monitoraggi più recenti sull'attuazione della Riforma ITS (Legge 99/2022) indicano una spinta decisa verso il superamento dei 3.500 contratti di apprendistato duale su base nazionale. Questa accelerazione è strettamente legata agli incentivi contributivi e alle nuove semplificazioni che favoriscono il passaggio dallo stage all'assunzione diretta già durante il percorso di studi, creando un legame più solido e «tutelante» tra studente e impresa.

I PROFILI PREVALENTI DEGLI IMMATRICOLATI

Secondo le rilevazioni degli ultimi rapporti Excelsior di INDIRÉ, l'utenza degli ITS evidenzia un'evoluzione significativa. Se il diploma tecnico resta la base principale (55%), emerge l'avanzata dei liceali, che con il

25%, hanno superato i diplomati professionali (intorno al 13%). Non manca una quota di «over-education», con il 4% di iscritti già laureati, a riprova dell'attrattività che questi percorsi esercitano anche tra chi ha frequentato con successo l'università. Sotto il profilo anagrafico, il sistema si afferma tra i giovani fra 20-24enni (42,5% circa), seguiti dai neo-diplomati di 18-19 anni (38%), con una presenza di corsisti over 30 intorno al 10%. Persiste tuttavia il divario di genere: la platea è maschile per il 74%, contro una partecipazione femminile del 26%, obiettivo su cui il sistema intende ancora investire.

A convincere gli studenti sono i risultati occupazionali: a un anno dal titolo lavora oltre l'80% dei diplomati, con una coerenza tra studi e mansione del 93%. Riguardo ai contratti, il 34,3% ottiene un tempo indeterminato o un lavoro autonomo, il 26,6% entra in azienda con l'apprendistato e il 39,1% inizia il suo percorso con un contratto a termine.



RECRUITING

Contratti di quattro tipi

STAGE/TIROCINIO CURRICULARE E NON, ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO. SONO LE POSSIBILI TIPOLOGIE DI **INQUADRAMENTO** CHE ATTENDONO I NEODIPLOMATI ITS. CIASCUNA CON PRECISE CARATTERISTICHE

Peculiarità degli ITS Academy è lo stretto rapporto con il mondo produttivo, che consente una **continuità** tra il periodo didattico e quello professionale.

Dopo il tirocinio conclusivo del corso, si entra gradualmente nel contesto lavorativo coerente con il corso ITS frequentato.

Il **vademecum** che segue chiarisce le specificità di ogni inquadramento normativo, per avere le informazioni di base utili a muovere i primi passi nel lavoro.

Si tratta di un supporto semplice e sintetico per conoscere le principali tipologie contrattuali e arrivare preparati alle fasi di colloquio e di selezione del personale.

TIROCINIO O STAGE

Nato con l'obiettivo di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, è appannaggio di diverse tipologie di soggetti, tra i quali rientrano anche i giovani. Non si tratta di un rapporto di lavoro nel senso

canonico del termine, tanto che il tirocinante non è considerato un lavoratore dipendente. Ma di un momento di formazione «on the job» di cui esistono due tipologie:

1. Tirocinio curriculare

Si tratta di un percorso formativo-professionale svolto in ambiente di lavoro durante il periodo di studio. È previsto e disciplinato nei piani di studio delle università, degli enti e degli istituti di formazione. Si attiva con una **con-**

venzione fra un istituto scolastico e l'azienda che ha dato disponibilità ad accogliere candidati.

Il soggetto promotore del tirocinio (scuola/università) e il soggetto ospitante (azienda) nominano ciascuno un proprio **tutor**, per aiutare il tirocinante nella stesura del piano formativo, nell'inserimento nel nuovo contesto, nella definizione delle condizioni organizzative e didattiche, nel monitoraggio del percorso e nell'**attestazione** dell'attività svolta.

In questo percorso l'azienda ha il compito di istruire il lavoratore-studente sulle attività svolte al suo interno per stimolare e accrescere le competenze dell'allievo.

Si tratta di un percorso formativo svolto al di fuori dell'istituto scolastico, al quale dovrà poi essere consegnato il registro delle attività. Non è previsto alcun obbligo di rimborso, ma lo studente è coperto da una polizza assicurativa RC, dall'assicurazione Inail contro gli infortuni e dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

2. Tirocinio extracurricolare

È un'opportunità di inserimento nel mercato del lavoro finalizzata ad agevolare le scelte professionali dei giovani attraverso un periodo di formazione svolto in un ambiente produttivo, beneficiando perciò di una conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il tirocinio è gestito dalla **normativa regionale** o delle province autonome. Pertanto, alcune condizioni possono differire da una regione all'altra.

Per attivare un tirocinio è ne-

cessaria una convenzione tra un soggetto promotore (università, scuola superiore, agenzia per l'impiego, centro di formazione, eccetera) e un soggetto ospitante (azienda, studio professionale, cooperativa, ente pubblico, ecc.), corredata da un **piano formativo**: si tratta del documento sottoscritto tra azienda e tirocinante, che contiene tutte le informazioni sul percorso stabilito. Tra le quali:

- **Durata** del tirocinio;
- **Compenso**, ovvero l'ammontare che il tirocinante percepisce

ossia il documento **da compilare giornalmente**, riportando le attività che vengono man mano svolte e le ore dedicate. Deve essere firmato dal tirocinante e dal tutor. Anche in questo caso quest'ultimo è sempre coperto da una polizza assicurativa RC, dall'assicurazione Inail contro gli infortuni e dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO



mensilmente. Il compenso viene stabilito dalla regione nella quale si svolge il tirocinio e normalmente viene differenziato a seconda che lo stage sia svolto a tempo pieno o parziale;

- **Orario** di lavoro;
- **Luogo** di lavoro;
- **Tutor** aziendale: la persona che affianca il tirocinante e gli insegna e affida le attività da svolgere.

Al piano formativo individuale è allegato il **registro formativo**,

È a tutti gli effetti un rapporto di lavoro **subordinato** (dipendente) che prevede una precisa scadenza prefissata. La sua durata massima è di 12 mesi, con possibilità di proroga fino a 24 solo in alcuni casi specifici previsti dall'apposita Legge. I 12 a tempo determinato possono essere gestiti in modi differenziati:

- Un **unico** contratto di un anno (per esempio con data di inizio 09/06/2026 e fine contratto 08/06/2027);



- Un **primo** contratto della durata di qualche mese, prorogabile fino a raggiungere i complessivi 12 mesi previsti (il datore di lavoro ha a disposizione 4 proroghe).

Il lavoratore assunto a tempo determinato, prima di iniziare, deve **firmare** il contratto di assunzione (**lettera di assunzione**), contenente tutte le informazioni riguardanti tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, tra i quali:

- **Durata** del contratto: va specificata la data dell'inizio e la data della fine del rapporto di lavoro;

- **Periodo di prova** (se previsto, va indicato): è il segmento temporale entro il quale sia il lavoratore che il datore possono chiudere liberamente il contratto;

- **Orario** di lavoro, con indicati giorni e orari d'opera;

- **Mansione** da svolgere e livello;

- **Retribuzione**: l'ammontare non è un accordo preso tra le parti, ma viene stabilito dai contratti collettivi, che hanno lo scopo di

tutelare i diritti dei lavoratori e individuarne i doveri, e varia in base al livello;

- **Luogo** di lavoro.

Il lavoratore è retribuito mediante la regolare emissione mensile di una **busta paga**.

Il pagamento deve essere tracciato, solitamente tramite bonifico.

Anche qui con assicurazione infortunistica Inail, tutela della salute e sicurezza del lavoro e copertura previdenziale Inps utile per la pensione, ma anche per malattia, maternità ecc...

ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

Si tratta della **principale forma** di rapporto professionale presente nella nostra normativa e non prevede alcun termine di scadenza prefissato.

Perciò il rapporto tra il datore di lavoro e il lavoratore può essere

interrotto solo se interviene la cessazione per dimissioni del lavoratore o il licenziamento da parte del datore di lavoro.

Nel contratto di assunzione, da firmare prima dell'inizio della prestazione d'opera, vengono riportati tutti gli elementi essenziali del contratto, tra i quali:

- **Data inizio** rapporto di lavoro;

- **Periodo di prova**;

- **Orario** di lavoro con indicazione di giorni e orari;

- **Mansione** da svolgere e livello;

- **Retribuzione**;

- **Luogo** di lavoro.

Anche qui la retribuzione del lavoratore segue le stesse regole dell'assunzione con contratto a tempo determinato.

A cura di **Fondazione Studi
Consulenti del Lavoro**
(www.consulentidellavoro.it)

ITS ACADEMY
BIOTECNOLOGIE PIEMONTE

ALTA FORMAZIONE TERZIARIA POST-DIPLOMA

**CHIMICA - BIOTECNOLOGIE
IMPIANTI - SOSTENIBILITÀ**



**MECCATRONICA MEDICALE
DIGITAL HEALTH - BIOMEDTECH**

ISCRIVITI AI NOSTRI CORSI
[**www.its-biotecnologiepiemonte.it**](http://www.its-biotecnologiepiemonte.it)





ITS Academy AgriPuglia
Agribusiness School

Trova il tuo talento

LAVORI DAL FUTURO

**POSTI LIMITATI: ISCRIVITI ORA PER RICHIEDERE
LA FREQUENZA GRATUITA DEI CORSI**

9 studenti su 10 trovano lavoro a fine percorso*

OFFERTA FORMATIVA - BIENNIO 2026-2028



**CEREAL TRADING
MANAGER**

Sede: Altamura (BA)



**MANAGER DEL
CASEIFICIO 4.0**

Sede: Gravina in Puglia (BA)



**PRODUCTION MANAGER
DELL'ARTE BIANCA**

Sede: Corato (BA)



**AGRIFOOD DIGITAL
MANAGER**

Sede: Rutigliano (BA)



**MANAGER
DELL'OLIO EVO**

Sede: Andria (BT)



**QUALITY
MANAGER**

Sede: Bari



**AGRI-FOOD SUPPLY
CHAIN MANAGER**

Sede: Palagiano (TA)



**SMART AGRICULTURE
PROJECT MANAGER**

Sede: Locorotondo (BA)



**MANAGER DEI PRODOTTI
NUTRACEUTICI**

Sede: Locorotondo (BA)



**COFFEE QUALITY
MANAGER**

Sede: Bari Aula / Locorotondo (BA) Laboratorio



**FOOD CONTROL
MANAGER**

Sede: Foggia



**SCANNERIZZA IL
QR CODE E SCOPRI
I CORSI IN PARTENZA**

LA DIDATTICA DEL FUTURO NELLA FORMULA DEL 4+2

INTRODOTTA IN FORMA SPERIMENTALE CON LA LEGGE DELL'8 AGOSTO 2024, HA COINVOLTO 2.093 STUDENTI AL PRIMO ANNO DI APPLICAZIONE, IL 2024/25, E 5.449 IL SECONDO. PER IL 2026/27 LE DOMANDE SONO GIÀ OLTRE 10.500

Avviata in forma sperimentale due anni fa, si propone di diventare la connessione più agile tra scuola superiori e formazione post-maturità grazie ai tempi ridotti e alla maggiore contiguità didattica tra formazione secondaria e terziaria. La formula del **4+2 consente di togliere un anno al ciclo secondario di secondo grado**, il cosiddetto quinquennio di scuola media-superiore, **preparandosi alla formazione professionale accademica post-diploma grazie a un piano di studi più armonico con quello degli ITS Academy post-maturità.**

Introdotta con la legge 121 dell'8 agosto 2024, ha registrato nel primo anno sperimentale 2.093 iscritti (dati Ministero dell'Istruzione e del Merito), 5.449 nel 2025/2026 e 10.532 già prenotati per il 2026/2027. Con un numero complessivo di studenti coinvolti nel 2026 che supera i 20.000 giovanissimi.

Con il 4+2 lo studente, dopo la terza media si iscrive direttamente a un quadriennio a indirizzo di studi tecnico-professionale coerente con i percorsi

si degli ITS Academy fra i quali intende specializzarsi.

Scelta che tuttavia non esclude di optare, subito dopo il quadriennio, per un'immatricolazione all'università.

I percorsi della filiera del 4+2 sono pensati in sinergia con territori, imprese, professioni, in funzione delle 10 aree tecnologiche degli ITS, e promuovono la diffusione di cultura scientifica, innovazione tecnologica e sostenibilità.

Didattica laboratoriale e formazione on the job sono un cambio di paradigma per il rilancio dell'istruzione tecnica.

In un contesto sempre più orientato alla tecnologia, all'innovazione e all'AI, la sperimentazione modifica i modelli formativi tradizionali con un nuovo approccio che punta a impartire competenze trasversali e tecnico-professionali altamente specializzate. Il primo anno di sperimentazione ha coinvolto 170 classi di 129 scuole.

Già a un 12 mesi dalla sua attivazione, il titolare del dicastero che lo ha introdotto, Giuseppe Valditarà, aveva espresso il suo ottimismo



sulla crescita di questa formula. «Ci aspettiamo di raddoppiare gli iscritti dell'anno prima», aveva dichiarato il ministro. Studenti e famiglie interessate trovano sulla piattaforma unica del Ministero dell'Istruzione e del Merito, www.mim.gov.it, tutti i percorsi formativi, e il Decreto ministeriale con l'ultima rettifica del 20 gennaio 2025, n. 211. Gli indirizzi didattici rimangono quelli già previsti dagli ordinamenti scolastici, ma con la possibilità di strutturare i piani di studio con maggiore flessibilità didattica e organizzativa, in base alle esigenze di ogni territorio. Dettagli dei 10 settori ITS si trovano anche al sito <https://sistemait.istruzione.gov.it/portaleitsacademy/#/>



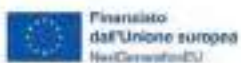
Area 8: Servizi alle Imprese e agli Enti senza scopo di lucro

Formiamo i professionisti del futuro per l'imprenditorialità: innovazione, sostenibilità, amministrazione, finanza, vendite, marketing e design.

Sede Legale: Via Manthonè, 4 - Andria BT / www.itsacademypuma.it / info@itsacademypuma.it

Sede Operativa: Via Lorenzo Bonomo, 49 - Andria BT / + 39 377 0248096/ + 39 338 5681570/ + 39 0883 592225

Sedi Corsi : Andria / Bari / Taranto



SCOPRI DI PIÙ





ITS ACADEMY TRA RISULTATI, SFIDE, ATTESE E PROSPETTIVE

IL PRESIDENTE INDIRE, **FRANCESCO MANFREDI**,
ILLUSTRA IL QUADRO COMPLESSIVO DELLA
FORMAZIONE TERZIARIA PROFESSIONALIZZANTE,
INDICANDO LE POTENZIALITÀ OCCUPAZIONALI

Qual è stato il percorso di crescita degli ITS Academy e quali sono oggi i principali elementi che ne dimostrano l'efficacia?

Gli ITS Academy rappresentano una delle innovazioni più significative introdotte nel sistema italiano dell'istruzione terziaria professionalizzante.

La loro crescita è il risultato di un percorso costruito progressivamente nel corso degli

ultimi undici anni, attraverso alcuni importanti passaggi: il consolidamento del rapporto con il sistema produttivo, il rafforzamento dell'offerta formativa, il riconoscimento crescente del loro ruolo all'interno della filiera dell'istruzione terziaria e, più recentemente, la riforma del 4+2 che ne ha ridefinito e valorizzato identità e funzioni.

Il loro principale punto di forza è la capacità di costruire percorsi formativi strettamente collegati ai fabbisogni professionali dei territori. Le imprese non sono semplicemente destinatarie finali della formazione, ma partecipano alla progettazione dei percorsi, mettono a disposizione competenze, ospitano studenti in stage e contribuiscono a rendere costantemente aggiornata l'offerta formativa.

I dati occupazionali continuano a rappresentare uno degli indicatori più importanti dell'efficacia del sistema.

Il passaggio dall'84% di occupati a un anno dal diploma nel 2023 al 79,7% nel 2024 merita certamente attenzione, ma va interpretato all'interno di un quadro più ampio e non come un semplice giudizio sull'efficacia degli ITS.

È necessario analizzare l'andamento per filiere, territori e caratteristiche delle diverse realtà produttive.

L'80% dei diplomati nel 2024 ha trovato lavoro entro 12 mesi dal conseguimento del diploma.

SI CONFERMA ELEVATA LA COERENZA TRA IL PERCORSO DI STUDI E L'OCCUPAZIONE: IL 93% DEGLI STUDENTI LAVORA IN UN SETTORE COERENTE CON IL PERCORSO DI STUDI.

Il Sistema meccanica e la Mobilità sostenibile registrano i risultati migliori in termini di occupabilità nel 2024: l'85% dei

diplomati è occupato a un anno dal diploma.

Un altro elemento particolarmente significativo è la crescita della partecipazione delle imprese alle partnership degli ITS: secondo i dati richiamati dal rapporto nazionale INDI-RE 2026, in sette anni tale presenza è passata dal 47,1% al 53,3%. È un segnale importante del progressivo rafforzamento della relazione tra formazione e lavoro, anche se l'obiettivo deve essere quello di rendere questo rapporto ancora più stabile, strutturato e capace di anticipare i cambiamenti del mercato.

Cosa fa concretamente INDI-RE per sostenere il sistema degli ITS Academy e quali sono oggi le principali sfide da affrontare?

INDIRE svolge un ruolo di accompagnamento, monitoraggio, di ricerca e di supporto allo sviluppo del sistema degli ITS Academy. Attraverso le attività di osservazione, di ricerca-intervento, l'Istituto raccoglie e analizza dati e dà indicazioni sulla governance multivello, sull'uso delle tecnologie come strumenti per l'apprendimento, sulla flessibilità dell'offerta formativa, sugli studenti, sui diplomati, sull'occupazione e sui rapporti con il mondo produttivo.

Questa attività non ha soltanto una funzione conoscitiva. L'obiettivo è mettere a disposizione delle istituzioni (Ministero dell'istruzione e del Merito, Regioni) e degli stessi ITS Academy

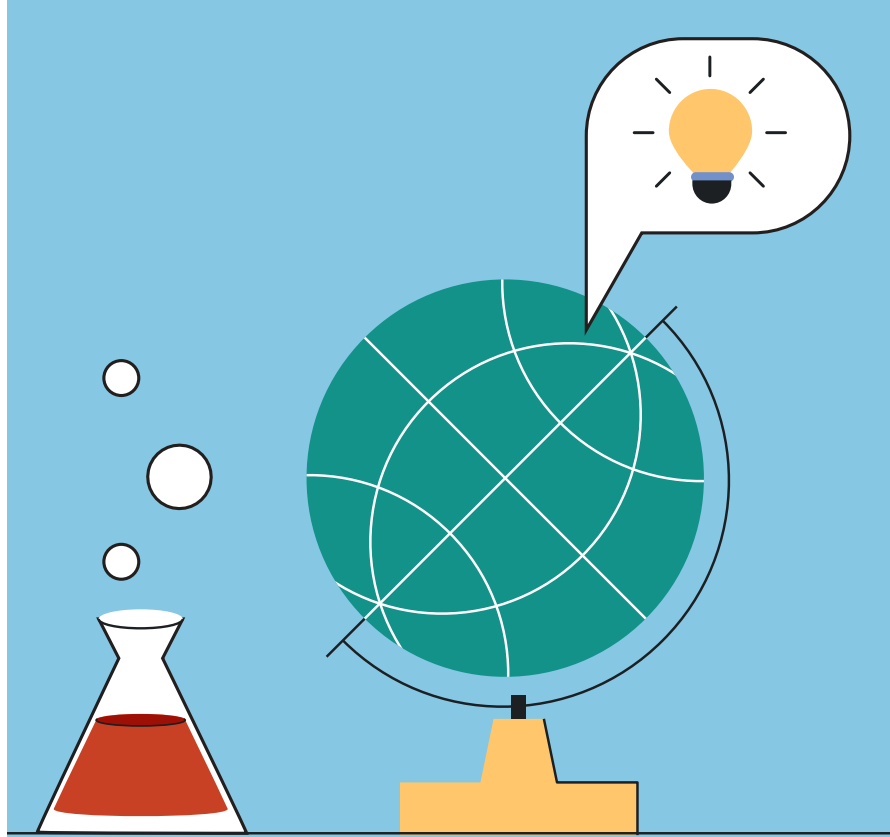
attraverso anche l'Associazione nazionale degli ITS Academy, strumenti utili per comprendere i punti di forza del sistema, individuare le criticità e orientare le politiche di sviluppo.

Le principali sfide riguardano oggi la capacità di ridurre le differenze territoriali, rafforzare l'orientamento, ampliare la conoscenza degli ITS presso studenti e famiglie e accompagnare costantemente l'aggiornamento dei percorsi formativi.

Permangono infatti differenze significative tra alcuni territori e tra realtà con performance differenti. In alcune aree del Paese si registrano maggiori difficoltà in termini di premialità. Non esiste

una spiegazione unica: incidono le caratteristiche del tessuto produttivo, le dinamiche demografiche, la capacità di costruire reti territoriali e la diversa maturità delle singole esperienze.

Proprio per questo sarà sempre più importante sviluppare, insieme alle Regioni, azioni mirate di accompagnamento e supporto agli ITS che presentano maggiori criticità. L'obiettivo non deve essere semplicemente quello di misurare le performance, ma di utilizzare i dati per costruire interventi di miglioramento: analisi dei fabbisogni, rafforzamento delle partnership territoriali, scambio di buone pratiche e accompagnamento organizzativo e progettuale.



Come possono gli ITS Academy rafforzare ulteriormente il rapporto con le imprese e rispondere alle nuove competenze richieste dal mercato del lavoro contemporaneo?

Il rapporto tra ITS Academy e imprese è fondante e dovrà diventare sempre più strategico. Oggi il mercato del lavoro cambia con una velocità che richiede una formazione capace non soltanto di rispondere alle esigenze esistenti, ma anche di anticipare quelle future.

Accanto alle competenze tecnico-specialistiche, crescerà la domanda di competenze digitali, legate all'intelligenza artificiale, alla sostenibilità, alla transizione energetica e alla gestione dei dati. Ma saranno altrettanto importanti le competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, problem solving, adattabilità e apprendimento continuo.

Gli ITS possono svolgere un ruolo sempre più decisivo proprio perché la loro struttura organizzativa consente un dialogo diretto e continuo con il sistema produttivo.

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, IN PARTICOLARE, NON RAPPRESENTA SOLTANTO UN NUOVO AMBITO PROFESSIONALE, MA UNO STRUMENTO CHE STA TRASFORMANDO MOLTE PROFESSIONI.

Per questo dovrà entrare progressivamente nei percorsi formativi di tutte le aree tecno-

logiche, sia come competenza specifica sia come elemento trasversale alle diverse filiere.

Quale ruolo possono avere la filiera 4+2 e il rapporto con i territori nello sviluppo del sistema degli ITS Academy?

La filiera formativa tecnologico-professionale, istituita con la legge 8 agosto 2024, n. 121, è un modello formativo integrato il cosiddetto 4+2, che connette in modo strutturale l'istruzione tecnica e professionale, l'istruzione e formazione professionale (IeFP) e gli ITS Academy con il sistema delle imprese e delle professioni del territorio. La filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 rappresenta una delle più

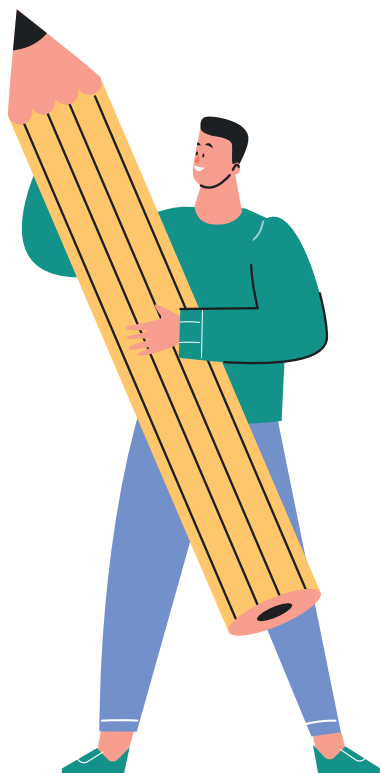
importanti opportunità per rendere più chiaro, continuo e integrato il percorso che conduce dalla scuola alle competenze terziarie professionalizzanti.

LA FILIERA DENOMINATA 4+2 ANTICIPA DI UN ANNO L'USCITA DAL CICLO SCOLASTICO CONSENTENDO AGLI STUDENTI ITALIANI DI CONCLUDERE IL PERCORSO SECONDARIO A DICIOOTTO ANNI, IN LINEA CON QUANTO AVVIENE NELLA MAGGIOR PARTE DEI PAESI EUROPEI.

Il modello non sottrae dunque un anno di formazione: allinea la durata del secondario italiano

Francesco Manfredi, docente di Economia aziendale e presidente di Indire





a quella prevalente in Europa, favorendo un accesso più rapido al sistema terziario e al mercato del lavoro.

Il suo valore risiede soprattutto nella possibilità di costruire filiere formative strettamente collegate alle vocazioni economiche e produttive dei territori.

La collaborazione tra istituzioni scolastiche, IeFP (Istruzione e Formazione Professionale), Academy degli Istituti Tecnologici Superiori, imprese, università e tutti gli altri soggetti territoriali può contribuire a superare la frammentazione dell'offerta didattica attuale e a costruire percorsi formativi più chiari e riconoscibili per gli studenti e le famiglie.

Si tratta di un'azione fortemente sostenuta dal Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, che punta a rafforzare il collegamento tra formazione, competenze e sviluppo dei territori.

La sfida sarà fare in modo che il modello non rappresenti soltanto una nuova architettura organizzativa, ma diventi un reale strumento di orientamento e di mobilità formativa, consentendo ai giovani di costruire il proprio percorso sulla base delle proprie attitudini e necessità culturali.

Perché gli ITS Academy sono ancora poco conosciuti e quale messaggio occorre lanciare, oggi, agli studenti e alle loro famiglie?

Il tema dell'orientamento resta centrale. Nonostante la crescente attenzione istituzionale e mediatica, molti studenti e molte famiglie continuano a con-

È necessario superare questa impostazione. Università e ITS Academy non devono essere presentati come percorsi in competizione, ma come opportunità diverse, entrambe di valore, capaci di rispondere a interessi, attitudini e progetti professionali differenti.

La domanda che uno studente/una studentessa dovrebbe porsi non è quale percorso sia più prestigioso in astratto, ma quale sia più coerente con il proprio modo di apprendere, con le proprie aspirazioni e con il proprio progetto di vita.

Gli ITS Academy possono rappresentare una scelta particolarmente adatta per chi desidera una formazione terziaria, caratterizzata dal contatto diretto con le tecnologie, le imprese e il mondo del lavoro. Allo stesso tempo, l'università resta il percorso più appropriato per molti altri studenti.

OCCORRE INVESTIRE IN UN ORIENTAMENTO PRECOCE, CONTINUO E FONDATA SULLA CONOSCENZA CONCRETA DELLE OPPORTUNITÀ.

Far conoscere gli ITS significa portare nelle scuole le esperienze degli studenti, dei diplomati e delle imprese, raccontare le professioni e aiutare i giovani a comprendere come sta cambiando il lavoro.

Il futuro del sistema dipenderà anche da questo: dalla capacità di costruire un'offerta sempre più riconoscibile, di qualità e territorialmente equilibrata.

Da qui al 2030 gli ITS Academy potranno consolidarsi come uno dei pilastri della formazione terziaria italiana, a condizione di continuare a investire nella qualità, nelle competenze, nelle reti territoriali e nella capacità di accompagnare le trasformazioni tecnologiche e sociali.

La vera sfida è offrire alle nuove generazioni non semplicemente un titolo di studio, ma gli strumenti per costruire un futuro professionale solido, consapevole e aperto al cambiamento.



I DIPLOMATI SONO
TRIPLICATI E AUMENTA
IL PESO DELLE IMPRESE
NELLE PARTNERSHIP,
MA L'OCCUPAZIONE
A UN ANNO DAL
TITOLO SCENDE ALL'80%.
PER SOSTENERE
L'ESPANSIONE SERVONO
NUOVI MODELLI
DI PLACEMENT, CAPACITÀ
DI ANTICIPARE
I FABBISOGNI
PROFESSIONALI E UNA
MAGGIORE ATTENZIONE
ALLA QUALITÀ
DEI PERCORSI.

LA CRESCITA PASSA DAL LAVORO

«A fronte di un incremento dell'apporto delle imprese nelle partnership con il mondo del lavoro, cresciuto in sette anni dal 47,1% al 53,3%, come si spiega la leggera flessione nel tasso di occupazione dei diplomati a un anno dal titolo, passato dall'84% del 2023 al 79,7% del 2024, e in che modo questa maggiore sinergia influisce sull'ingresso e

sulla successiva stabilizzazione contrattuale degli stagisti?»

Il tema è l'evoluzione del sistema **ITS Academy tra espansione numerica e tenuta occupazionale**. Ci troviamo dinanzi a due fenomeni in evoluzione sui quali conviene prestare particolare attenzione e, se necessario, attivare indagini mirate. Apparentemente in contraddizione, i

due dati potrebbero invece rappresentare sia i rischi sia le fisiologiche evoluzioni del sistema degli ITS Academy. Il dato sulla lieve riduzione dell'occupabilità va sicuramente correlato all'aumento complessivo dei diplomati, il cui numero è triplicato. Tra le varie ipotesi accreditabili, **questa flessione evidenzia i limiti transitori della capacità**

di assorbimento del sistema produttivo del Paese di fronte a un numero sempre più elevato di diplomati. Per contro, la tenuta e la crescita della componente aziendale dentro il partenariato delle Fondazioni attesta il successo del modello organizzativo e prelude a una sempre più significativa relazione tra ITS e imprese, un fattore che non potrà che rivelarsi funzionale alla tenuta stessa dei livelli di occupabilità. Sebbene un dato sembri superficialmente smentire l'altro, entrambi prefigurano **una complessiva tenuta del sistema nelle prospettive di uno sviluppo** esponenziale dei suoi volumi.

La centralità della relazione con il tessuto imprenditoriale si pone a garanzia del compito primario che gli ITS svolgono nel comparto della formazione terziaria. Le nuove condizioni di crescita

impongono anche inedite prospettive di valutazione e di sostegno dell'operato delle Fondazioni. **Occorre adeguare la capacità organizzativa e la strutturazione del sistema interno**, saldando la funzionalità ai fini dell'occupabilità con le dinamiche esterne. Questo obiettivo richiede la creazione di nuovi modelli di placement, capaci anche di facilitare la nascita di start-up, e una maggiore velocità sia nell'individuazione di nuovi profili in uscita sia nell'adattamento di quelli esistenti. Sarà necessario potenziare l'analisi dei bisogni occupazionali emergenti attraverso l'istituzione di centri studi dedicati, in grado di prefigurarne gli sviluppi futuri. Contestualmente, si rende indispensabile riequilibrare gli indicatori di outcome, valorizzando quelli che garantiscono lo sviluppo e la strutturazione interna

mediante una più chiara definizione dei ruoli, delle funzioni esercitate e della loro stabilizzazione contrattuale. Inoltre, una rinnovata attenzione va posta alla qualità pedagogica dei percorsi erogati, all'avanzamento tecnologico e alla gestione dei nuovi laboratori che il Pnrr ha permesso di potenziare. Diventa prioritario **promuovere negli studenti quelle competenze di imprenditorialità** e visione strategica che permettano loro di rendersi propositivi e autonomi nei propri progetti di vita e di carriera. Un ruolo fondamentale in tal senso sarà rivestito dall'impulso impresso ai **processi di internazionalizzazione** e dalla capacità di arricchire ulteriormente le relazioni di rete, sia tra gli ITS stessi sia tra le Fondazioni e il complesso sistema di partnership territoriali e istituzionali di riferimento.



PERCORSI TERMINATI NEL 2024



I NUMERI 2026 DEGLI ITS NEL MONITORAGGIO INDIRE SU INCARICO MIM

ECCO L'IDENTIKIT DEGLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI (ITS ACADEMY), FONDAZIONI DI PARTECIPAZIONE, SOGGETTO PRIVATO A FINALITÀ PUBBLICA, CHE OPERANO DAL 2009 NEL SISTEMA TERZIARIO PROFESSIONALIZZANTE

INTRODUZIONE

Gli ITS Academy vantano un ruolo cruciale nella competitività del Paese e nel potenziamento delle specificità territoriali, perché contribuiscono a mitigare criticità strutturali quali il disallineamento delle competenze (skill mismatch) e gli alti tassi di disoccupazione giovanile, rispondendo alle sfide del mercato del lavoro e fungendo da piattaforme di innovazione industriale. Istituiti nel 2008 (D.P.C.M. 25/01/2008 e D.M. 227 del 13/11/2023), rilanciati con la riforma della Legge 99/2022, si inseriscono nel sistema terziario di istruzione tecnologica superiore. Operano in un sistema di governance multilivello che coinvolge il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e le Regioni. Il MIM finanzia, supporta e monitora i percorsi formativi, mentre le Regioni hanno competenza esclusiva nella creazione e programmazione dei percorsi, finanziandoli tramite manifestazioni di interesse e bandi regionali. **Per realizzare il monitoraggio nazionale, il MIM si avvale di INDIRE**, in conformità con l'articolo 13, comma 1, della Legge 99/2022, sulla base dei dati presenti nella Banca dati nazionale ITS di INDIRE (D.P.C.M. 25 gennaio 2008).

Gli ITS offrono percorsi formativi altamente specializzati, strettamente connessi alle filiere produttive e alle dinamiche del mercato del lavoro. I loro percorsi sono collegati a 10 aree tecnologiche strategiche, fondamentali per lo sviluppo industriale e la transizione ecologica, tra cui intelligenza artificiale, sostenibilità e digitalizzazione, rappresentando il canale formativo con il miglior tasso di successo occupazionale, creando un ponte tra

istruzione, formazione e produttività, e garantendo che i giovani siano adeguatamente preparati per le sfide professionali future.

A partire dal 2024, agli ITS Academy è richiesto di potenziare ulteriormente il percorso in atto, anche attraverso la filiera formativa tecnologico-professionale (4+2) prevista dalla Legge n. 121/2024. Una riforma che mira a rispondere alle necessità culturali e professionali delle nuove generazioni, attraverso la creazione di campus come luoghi formativi e aggregativi per la rigenerazione urbana e per la rigenerazione sociale.

Il presente rapporto INDIRE illustra i principali risultati del monitoraggio nazionale dei percorsi degli ITS Academy conclusi nel 2024, fornendo

un'analisi evolutiva dell'organizzazione dell'offerta formativa, del profilo degli studenti, del modello didattico e del successo formativo. Inoltre, analizza lo stato occupazionale a un anno dal conseguimento del diploma.

Nel 2024 sono stati completati 506 percorsi formativi, realizzati da 115 ITS Academy su un totale di 149 presenti sul territorio. A questi percorsi hanno partecipato 13.195 studenti, di cui 9.991 hanno conseguito il diploma, corrispondente a una percentuale del 75,7% degli iscritti. Per quanto riguarda la condizione occupazionale, l'80% dei diplomati ha trovato un impiego entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, con una coerenza del 93% tra il percorso di studi e la tipologia di occupazione.

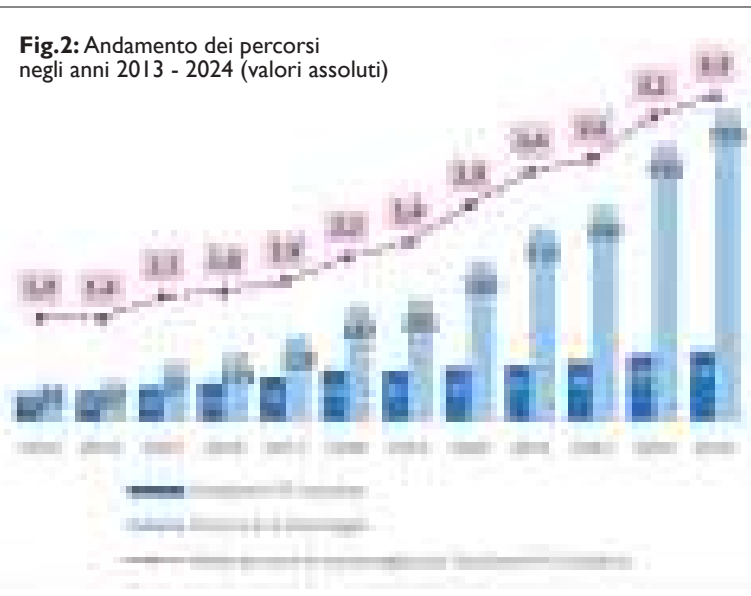
Tab 1: Risultati monitoraggio nazionale ITS Academy.
Percorsi di studi terminati tra il 2013 e il 2024

Anno	ITS Academy	Percorsi	Studenti	Diplomati	Occupati	Coerenza
2013	1	1	1	1	1	100%
2014	2	2	2	2	2	100%
2015	3	3	3	3	3	100%
2016	4	4	4	4	4	100%
2017	5	5	5	5	5	100%
2018	6	6	6	6	6	100%
2019	7	7	7	7	7	100%
2020	8	8	8	8	8	100%
2021	9	9	9	9	9	100%
2022	10	10	10	10	10	100%
2023	11	11	11	11	11	100%
2024	12	12	12	12	12	100%
Totale	115	506	13.195	9.991	7.991	75,7%

Fonte: Elaborazione INDIRE su Banca dati nazionale ITS Academy, 2026

1- LA DOMANDA DI ITS ACADEMY

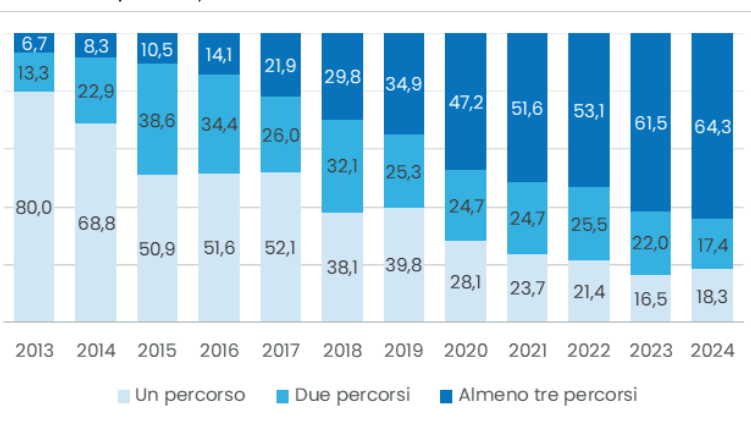
Fig.2: Andamento dei percorsi negli anni 2013 - 2024 (valori assoluti)



Si consolida la crescita dell'offerta formativa degli ITS Academy registrando rispetto allo scorso anno un ulteriore incremento del 12,4% nei percorsi monitorati. L'aumento è

attribuibile alla crescente capacità organizzativa degli ITS Academy: il numero medio di percorsi monitorati per ciascun ITS è aumentato, passando da 1,4 a 4,4 percorsi.

Fig.3: - ITS Academy per numerosità di percorsi, anni 2013-2024 (% sul totale dei percorsi)

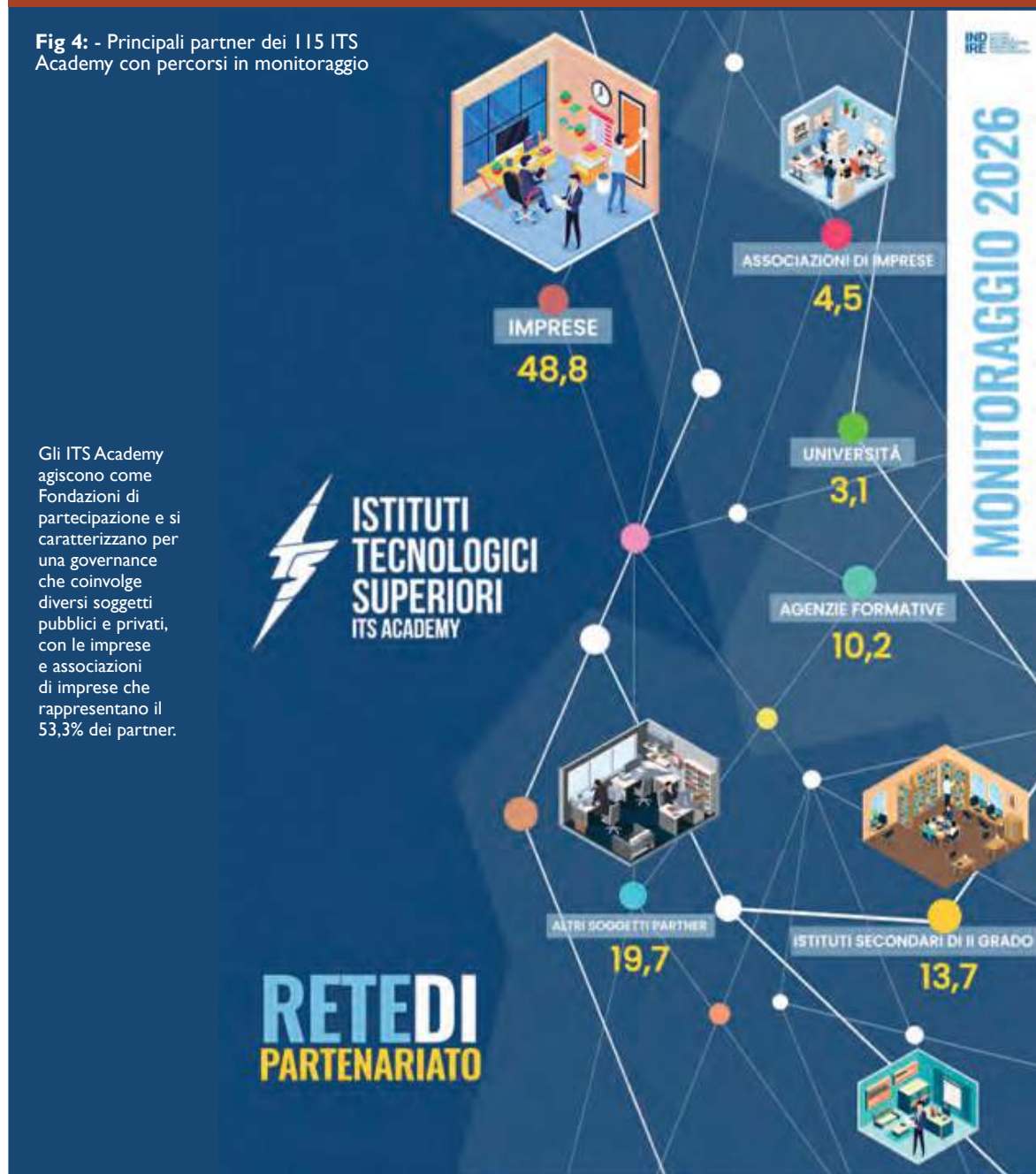


Inizialmente, gli ITS Academy si concentravano su un singolo percorso, ma nel tempo la distribuzione è diventata più equilibrata, con la maggioranza degli ITS che ora offrono più

di un percorso. Nel periodo più recente (2020-2023), si è consolidata la tendenza a erogare almeno tre percorsi, dato che nel 2024 interessa quasi due terzi degli ITS Academy (64,3%).

2 - LA GOVERNANCE

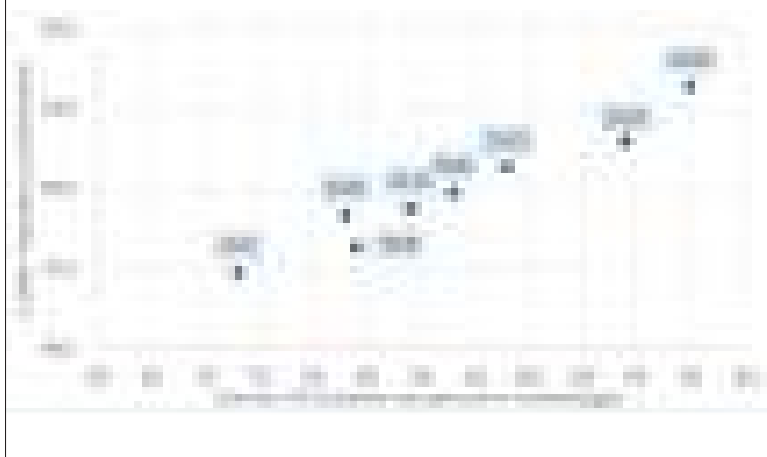
Fig 4: - Principali partner dei 115 ITS Academy con percorsi in monitoraggio



+6,2 p.p.

Questo incremento evidenzia l'impegno degli ITS nel costruire relazioni solide e durature con un numero crescente di imprese sul territorio. In alcune aree tecnologiche, si sta rafforzando il legame con aziende provenienti da altre regioni o dall'estero. Le Fondazioni ITS Academy che operano in settori dominati da micro e piccole aziende soffrono maggiormente la difficoltà di ampliare il partenariato.

Fig 5: - Imprese nel partenariato degli ITS Academy negli anni 2017-2024 (% nel partenariato)



Dal 2017, le imprese e le loro associazioni hanno acquisito un ruolo sempre più rilevante nel partenariato, passando dal 47,1% al 53,3%, +6,2 punti percentuali, nel 2024. Durante lo stesso periodo, si è registrato un significativo

aumento degli ITS Academy con percorsi in monitoraggio. La governance degli ITS Academy, che coinvolge attivamente le imprese, permette di supportare la domanda di lavoro e di anticipare le opportunità di sviluppo.

3- IL SUCCESSO FORMATIVO

Fig 6: - Diplomati negli anni 2013-2024 (% sugli iscritti)



Il 75,7% degli iscritti ha conseguito il titolo di studio nei percorsi terminati nel 2024 (9.991 diplomati): il dato, in linea con la media storica, è in incremento di tre punti percentuali rispetto allo scorso anno, segnalando un'inversione della tendenza registrata tra il 2021 e il 2023.

60%

Appena tre studenti su cinque in media concludono con successo il percorso nel Mezzogiorno, mentre meno della metà degli iscritti si diploma nelle isole, rispettivamente il 49% in Sicilia e il 40% in Sardegna.

4- IL RITORNO OCCUPAZIONALE

Fig 7: Diplomati e tasso di occupati a un anno dal diploma negli anni 2013-2024 (valori assoluti e % occupati)

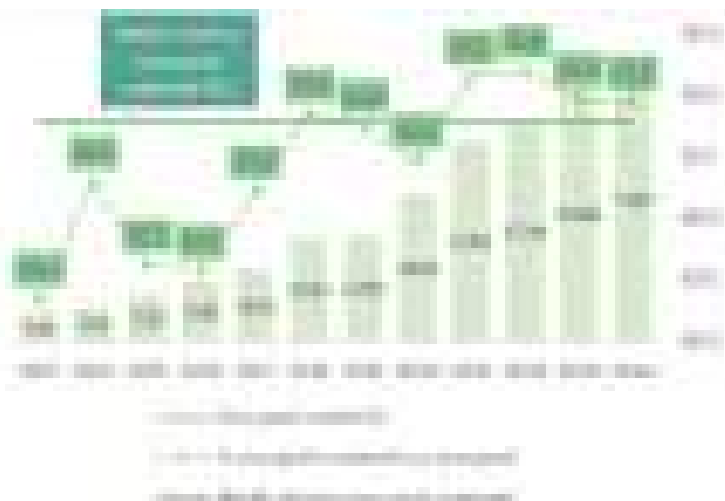


L'80% dei diplomati nel 2024 ha trovato lavoro entro 12 mesi dal conseguimento del diploma. Alta risulta la coerenza tra il percorso di studi e l'occupazione. Sistema meccanica, ICT e Mobilità sostenibile, in particolare nel settore produzione e manutenzione, sono le aree tecnologiche che continuano a mantenere i più alti tassi di occupabilità.

85%

Il Sistema meccanica e la Mobilità sostenibile registrano i risultati migliori in termini di occupabilità nel 2024: l'85% dei diplomati è occupato a un anno dal diploma.

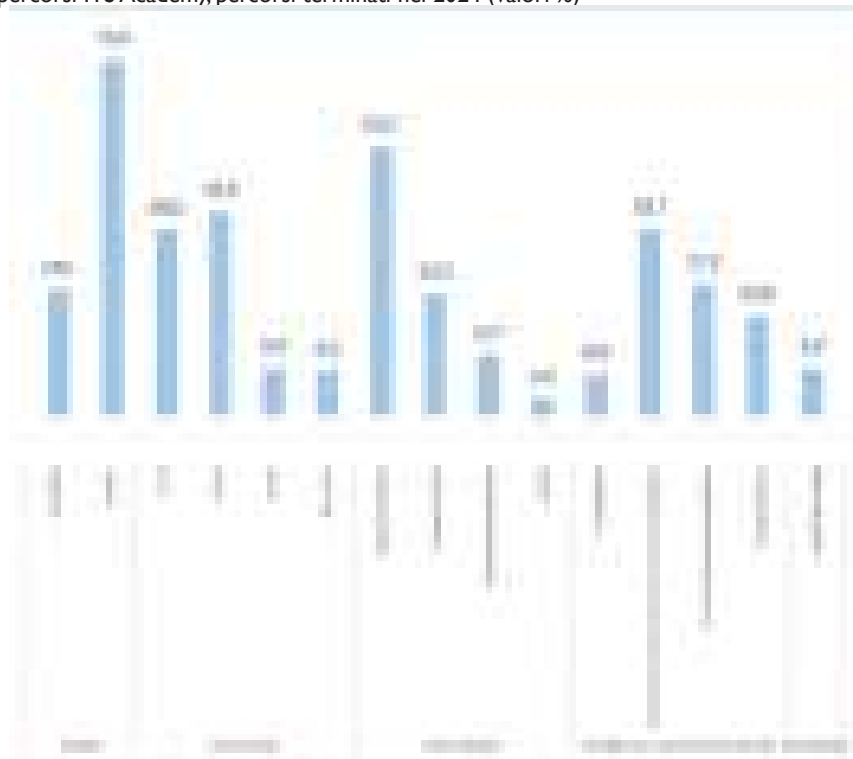
Fig 8: Occupati e tasso di occupati coerenti rispetto al percorso di studi negli anni 2013 - 2024 (valori assoluti e % occupati coerenti su occupati)



Si conferma elevata la coerenza tra percorso di studi e occupazione: il 93% degli studenti lavora in un settore coerente con l'area didattica scelta.

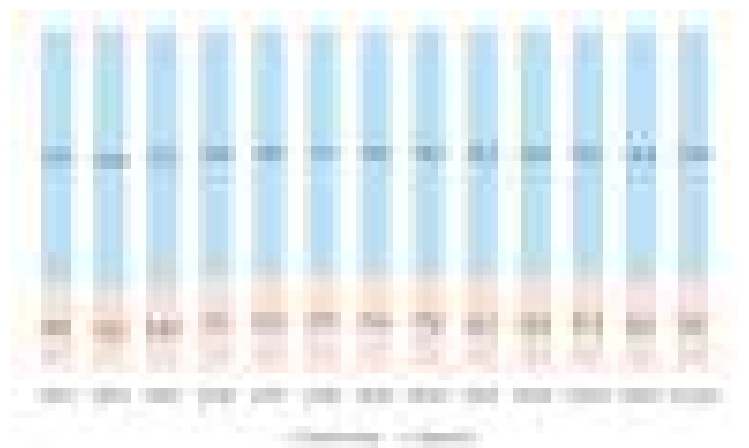
5 - IL PROFILO DELLO STUDENTE

Fig 9: Caratteristiche socio-anagrafiche degli iscritti ai percorsi ITS Academy, percorsi terminati nel 2024 (valori %)



Gli ITS Academy attraggono soprattutto i maschi di età compresa tra 18 e 24 anni. I diplomati degli istituti tecnici continuano a rappresentare la maggioranza degli iscritti anche se la quota è in calo a vantaggio di quelli provenienti dai licei che arrivano a rappresentare un quarto degli iscritti. Permane un forte divario di genere e territoriale, con il Nord che agisce da polo attrattore per i fuori sede.

Fig 10 Distribuzione degli iscritti per genere negli anni 2013-2024 (val. %)



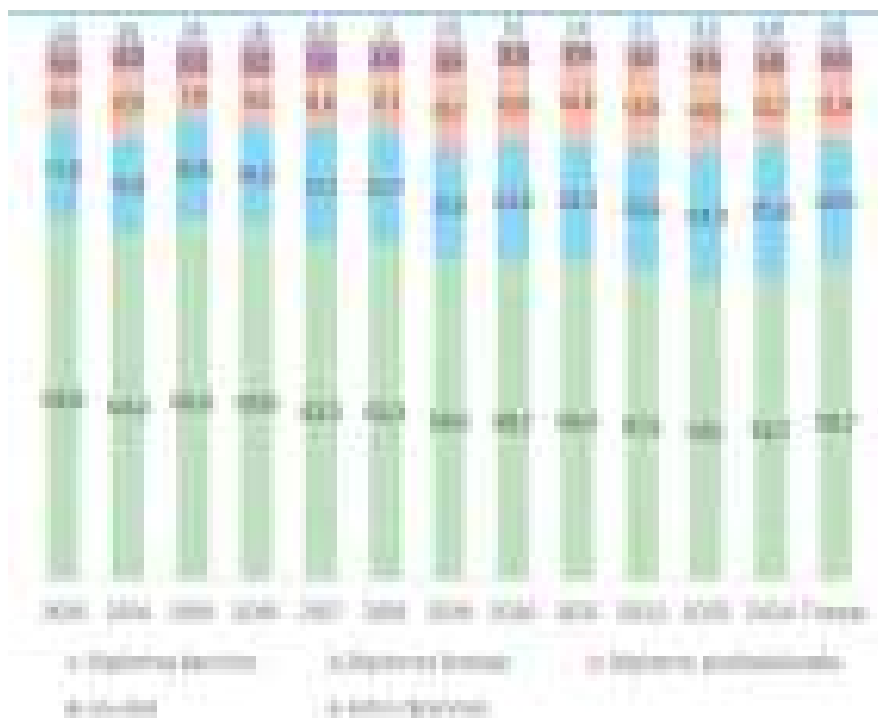
Basso il numero della componente femminile. In merito alla distribuzione negli anni, complessivamente le studentesse rappresentano poco più di un quarto degli iscritti, il 26,7%, una quota che si mantiene costante negli anni.

Fig 11: Distribuzione degli iscritti per fascia d'età negli anni 2013-2024 (val. %)



Si mantiene sostanzialmente stabile anche la distribuzione per fascia di età degli iscritti. In particolare, si mantiene al di sotto del 40% la quota di studenti di 18-19 anni che si iscrivono subito dopo aver conseguito il diploma di Stato.

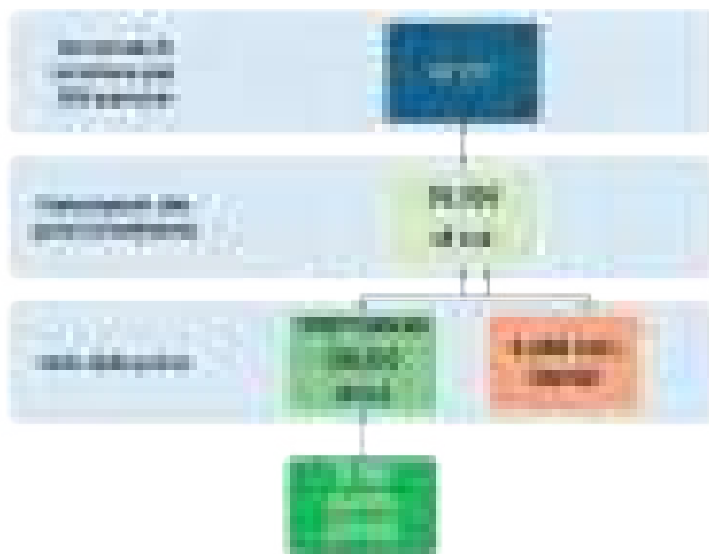
Fig 12: Distribuzione degli iscritti per titolo di studio di provenienza negli anni 2013-2024 (val. %)



Dal 2016 la quota degli iscritti provenienti dagli istituti tecnici è diminuita di oltre 10 punti percentuali passando dal 65,8% al 55,7%, a favore soprattutto di un aumento degli studenti liceali. In calo gli iscritti provenienti dagli istituti professionali, alterna la presenza dei laureati.

6 - L'ATTRATTIVITÀ

Fig 13: Domande di iscrizione alle prove di selezione, partecipanti alle prove, idonei e iscritti nel 2024



Sono state registrate 41.727 richieste di iscrizione alle prove di selezione, con 35.359 partecipanti. Tra questi, 31.877 sono risultati idonei, il 90,2% dei partecipanti. Tuttavia, solo 13.195 idonei hanno formalizzato l'iscrizione, pari al 41,4%

del totale degli idonei. Questo significa che tre idonei su cinque hanno deciso di non iscriversi ai percorsi ITS Academy.

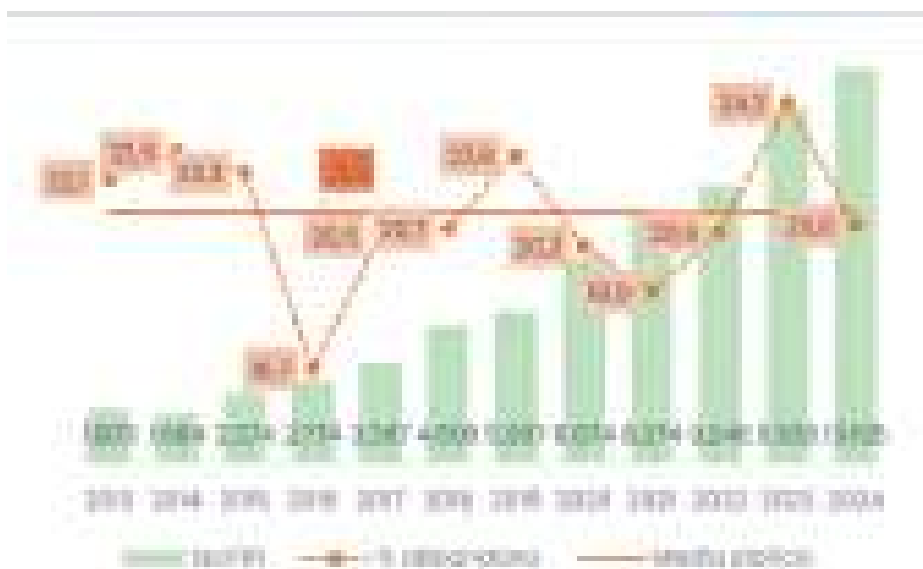
Questo dato riflette anche la possibilità che è data agli studenti di formulare la propria domanda di iscrizione a più ITS Academy.

Tab 2: Domande di iscrizione alle prove di selezione, partecipanti alle prove, idonei e iscritti negli anni 2013-2024

Anno	Domande di iscrizione alle prove di selezione	Partecipanti alle prove	Idonei	Idonei (%)	Iscritti	Iscritti (%)
2013	3.317	2.696	1.612	71,7		
2014	3.008	2.335	1.684	72,1		
2015	4.916	3.213	2.374	73,8		
2016	6.328	4.443	2.774	62,4		
2017	7.323	5.353	3.367	62,9		
2018	8.698	7.228	4.606	63,7		
2019	9.977	8.828	5.094	57,7		
2020	14.771	12.767	6.874	53,8		
2021	25.276	18.115	8.274	45,7		
2022	22.184	19.538	9.269	47,2		
2023	30.730	27.819	11.834	42,5		
2024	35.359	31.877	13.195	41,4		

È costante la crescita delle domande di iscrizione, così come il rapporto tra domande di iscrizione e partecipanti alle prove di selezione e la percentuale che risulta idonea a tali prove.

Fig 14: Iscritti e tasso di abbandono negli anni 2013-2024
(valori assoluti e % ritirati sugli iscritti)

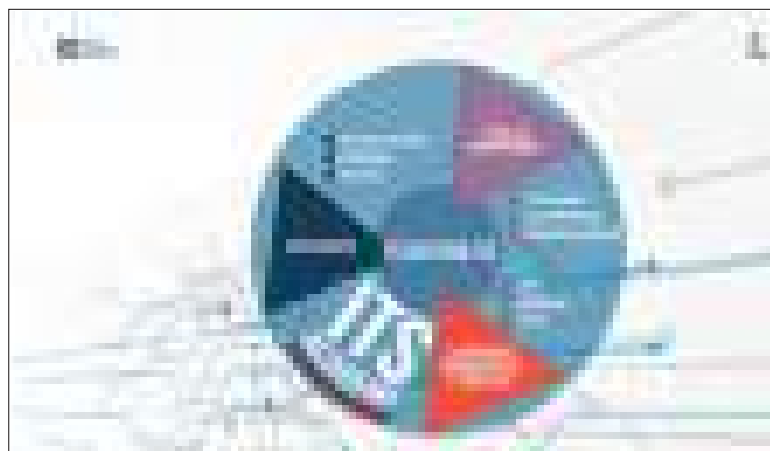


Si osserva un calo del tasso di abbandono che si attesta al 20,8%. Questo valore segna una diminuzione rispetto al massimo storico registrato l'anno scorso, riportando il tasso in linea con la media storica. Complessivamente uno studente su cinque non completa il percorso formativo.

7 - IL MODELLO DIDATTICO

Gli ITS Academy adottano un modello caratterizzato da una flessibilità organizzativa e didattica, che permette di adattare l'offerta formativa al contesto d'uso, rispondendo in modo efficace ai bisogni emergenti. Basato su attività didattiche partecipative e laboratoriali, integrate da esperienze di tipo realistico e funzionale per tipologie di docenza, ricorso agli stage, proposte

metodologiche e utilizzo delle tecnologie digitali come interfacce di apprendimento. Costante e sempre elevato il numero di ore di stage sul totale delle ore dei percorsi (42,5%), così come le ore erogate da docenti provenienti dal mondo delle imprese (76,3%). Sul fronte della didattica le ore svolte nei laboratori rappresentano oltre il 35% del monte orario complessivo.



Fonte: INDIRE A. Zuccaro 2021

Fig 15: % ore di stage



MONITORAGGIO 2026

%ORE DI
STAGE

ISTITUTI
TECNOLOGICI
SUPERIORI
ITS Academy



Fig 16: % ore dei docenti provenienti dal mondo del lavoro

Lo sviluppo di competenze digitali attraverso le tecnologie abilitanti 4.0 ha interessato nel 2024 tre percorsi su quattro, il 75%, destinando in media circa la metà delle ore realizzate in laboratori allo sviluppo di tali competenze.

Fig 17: Percorsi con tecnologie abilitanti 4.0 negli anni 2017 - 2024 (% sul totale dei percorsi)

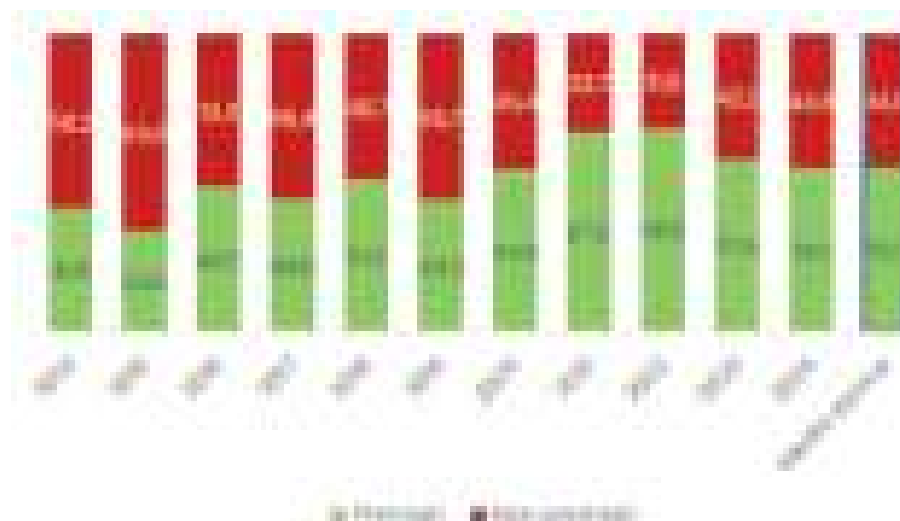


82%

È la probabilità di trovare occupazione per i diplomati che hanno seguito percorsi che prevedevano l'utilizzo di tecnologie abilitanti.

8 - LA PREMIALITÀ

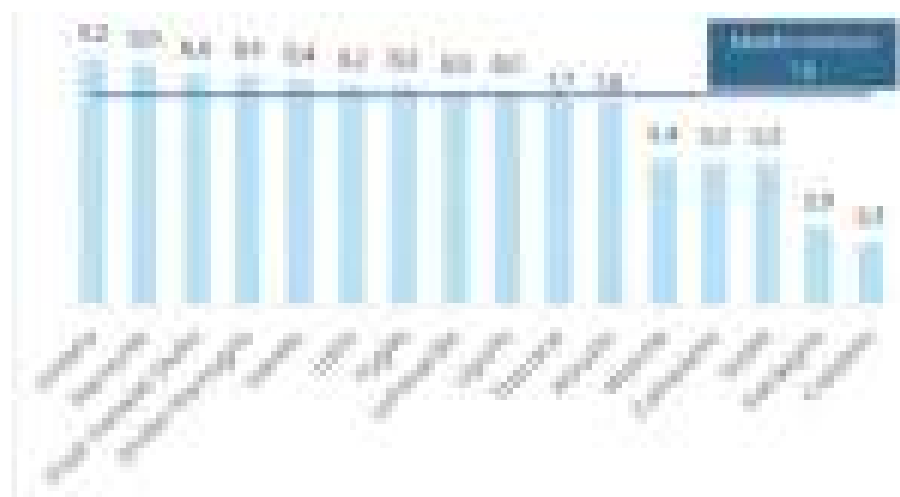
Fig 18: Percorsi che accedono alla premialità negli anni 2014-2024*
(% sul totale dei percorsi)



* L'anno 2013 non è riportato per via di un sistema di premialità differente.

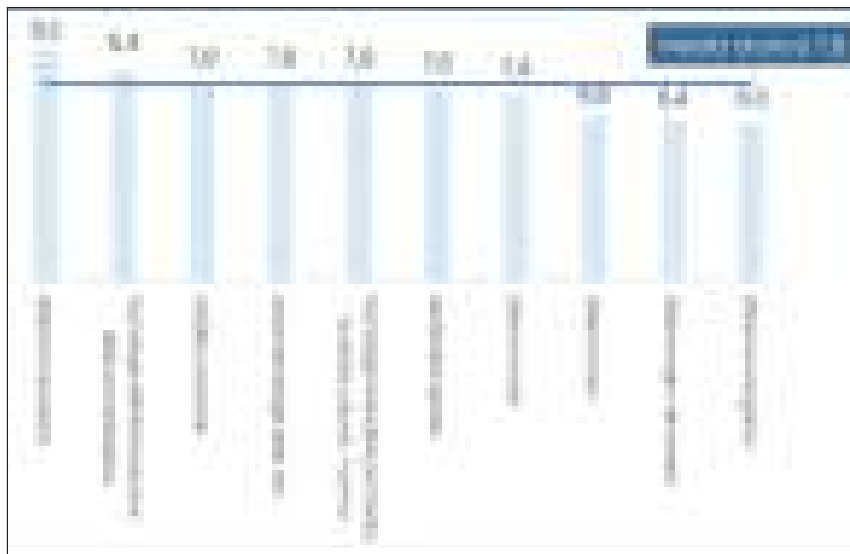
La premialità è l'elemento chiave per valorizzare il sistema ITS Academy e le sue professionalità. L'analisi dei 506 percorsi conclusi nel 2024, monitorati a un anno di distanza, ha rivelato che 279 di essi (pari al 55,1%) sono premiati e hanno diritto al contributo nazionale a titolo di premialità.

Fig 19: Indice di posizionamento per regione negli anni 2013 - 2024



Inalterato negli anni il divario tra Nord e Sud: infatti, sulla base dell'indice di posizionamento ottenuto negli anni di monitoraggio, le regioni che si posizionano sopra la media sono tutte del Centro-Nord a eccezione della Puglia. Gli ITS Academy delle regioni Molise e Basilicata non sono inclusi poiché il numero di percorsi monitorati dal 2013 è inferiore alla soglia minima di significatività.

Fig 20: Indice di posizionamento per area tecnologica negli anni 2013 - 2024



L'area tecnologica del Sistema meccanica si posiziona con l'indice più alto (9,2), seguita dall'area delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (8,4). L'area Efficienza energetica è l'area che ottiene risultati peggiori in termini di indice di posizionamento con un valore pari a 6,3.

CONCLUSIONI

Elementi di orientamento strategico per il consolidamento e l'espansione del sistema ITS Academy.

1. La domanda di ITS Academy
Sostenere lo sforzo che gli **ITS ACADEMY DEL MEZZOGIORNO** stanno compiendo in questi ultimi anni per offrire un numero sempre maggiore di percorsi. Questo sforzo è cruciale per ampliare le opportunità formative e occupazionali per gli studenti e sostenere la crescita dell'intero sistema produttivo, in particolare nei settori emergenti.

2. LA GOVERNANCE

Dimostrare alle PMI il valore strategico dell'investimento diretto nella formazione trasformando le aziende «sedi di stage» in partner stabili della governance, anche per mantenere gli alti livelli di placement raggiunti.

3. IL SUCCESSO FORMATIVO E IL RITORNO OCCUPAZIONALE

Valutare l'andamento e la capacità di assorbimento occupazionale di alcune aree tecnologiche e soprattutto di alcune figure professionali, anche al fine di mirare le politiche di orientamento. Da attenzionare l'effetto trascinamento verso il basso di alcune aree tecnologiche (Sistema moda, Sistema casa,

Agroalimentare ed Efficienza energetica).

4. PROFILO DELLO STUDENTE

Continuare a perseguire le strategie in atto per attrarre più studentesse, poiché ciò contribuirebbe a un miglioramento complessivo del sistema formativo e a un'evoluzione positiva in diversi ambiti del settore produttivo. Gli ITS Academy devono impegnarsi per migliorare le politiche di orientamento, promuovendo i percorsi della filiera tecnologico-professionale 4+2, potenziando le collaborazioni con gli istituti scolastici e attrarre studenti da altre regioni e dal settore della formazione professionale.

5. L'ATTRATTIVITÀ

Potenziare le attività di orientamento per la fascia d'età 16-18 anni e per i neodiplomati, al fine di ridurre gli abbandoni e allineare le aspettative dei candidati con la reale natura dei percorsi formativi. Questo approccio contribuirà a ridurre il fenomeno dell'accesso ai percorsi ITS come scelta residuale, mitigando anche il rischio di un ridimensionamento delle performance occupazionali in seguito all'aumento del numero di iscritti. Sebbene il sistema nazionale degli ITS Academy abbia dimostrato la capacità di autoregolarsi e di evolversi, è consigliabile incoraggiare

gli ITS con tassi di abbandono più elevati a monitorare attentamente questo fenomeno e ad attivare interventi migliorativi specifici.

6. IL MODELLO DIDATTICO

Riequilibrare le variabili che influenzano l'offerta formativa attraverso un'analisi approfondita della qualità della didattica degli ITS Academy. Per raggiungere questo obiettivo, oltre a ulteriori azioni di ricerca e monitoraggio, è importante valutare la possibilità di definire contesti di formazione in servizio specifici per il personale coinvolto nella didattica. Inoltre, sarebbe opportuno promuovere lo sviluppo di una comunità di interesse e professionale, sfruttando i social network per connettere studenti e realtà professionali, superando così i limiti territoriali. Infine, è necessario approfondire il tema dell'apprendistato, identificando le condizioni che ne facilitano o ostacolano la realizzazione.

7. LA PREMIALITÀ

Espandere il sistema degli indicatori di premialità è essenziale per orientare le future azioni di miglioramento, favorendo il consolidamento del sistema e permettendo di individuare gli ITS Academy più virtuosi.



Monitoraggio nazionale 2026
Risultati chiave - Copyright © INDIRE
2026 Tutti i diritti riservati.

Il testo è di:
Antonella Zuccaro, responsabile struttura
di ricerca, primo ricercatore

Come citare questo documento:
Zuccaro, A., «Istituti Tecnologici Superiori
- Monitoraggio nazionale 2026 - Risultati
chiave».

Maggiori informazioni e aggiornamenti sulle ricerche INDIRE sul tema della formazione terziaria professionalizzante sono presenti alla pagina: www.indire.it/its
Contatti: istitutitecniciuperiori@indire.it
via Michelangelo Buonarroti, 10
- 50122 Firenze (Italia)
centralino: (+39) 055 2380301
www.indire.it

Le URL presenti in questo volume sono state verificate il 14 gennaio 2026. Immagini, tabelle, disegni e grafici presenti in questo documento provengono dagli stessi autori dell'opera. INDIRE è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti. Le liberatorie sono state acquisite alla fonte; INDIRE ringrazia per la collaborazione e la disponibilità dimostrate.

Abbiamo una luce diversa negli occhi.

**ITS Academy Mobilità Sostenibile
Aerospazio / Meccatronica
e Servizi alle Imprese**

www.its-aerospaziopiemonte.it



identikit ==



ENERGIA

I traguardi migliori arrivano dalla co-lab scuola-azienda

GLI ITS CHE FORMANO RUOLI LEGATI ALL'APPROVVIGIONAMENTO, PUNTANO A TECNICI ALTAMENTE SPECIALIZZATI, **IMMEDIATAMENTE OPERATIVI NELLE AREE CHIAVE** DI TRANSIZIONE, RINNOVABILI, EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ

Giampiero Monetti, lei dirige un Its con una specificità sul tema energia. Che riscontro avete dai giovani e dalle imprese?

La più grande soddisfazione è vedere i nostri studenti e studentesse inseriti con successo e soddisfazione in posti di lavoro che li realizzino umanamente e professionalmente. La rete che si viene a creare nelle relazioni tra docenti, aziende e studenti è uno dei processi più virtuosi e stimolanti di un Its.



Giampiero Monetti, direttore nazionale area Energia di Rete ITS Italy

Come è progettata la vostra formazione post-diploma?

Con un approccio fortemente orientato al mondo del lavoro, grazie a una stretta collaborazione tra imprese, enti di ricerca e istituzioni formative. L'obiettivo è formare tecnici altamente specializzati immediatamente operativi nei settori chiave della transizione energetica, delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale. I percorsi sono strutturati su base biennale e prevedono un equilibrio tra teoria e pratica, con una netta prevalenza di attività laboratoriali, project work e tirocini in azienda. Questo consente agli studenti di acquisire non solo cono-

scenze tecniche aggiornate, ma anche competenze pratiche, strumenti digitali e soft skills sempre più richieste, come il problem solving, il lavoro in team e la capacità di adattarsi alle evoluzioni del settore. Una delle caratteristiche distintive è la co-progettazione dei piani di studio insieme alle imprese del territorio e ai partner industriali.

Che ruolo hanno gli Its nell'ambito della transizione energetica?

Rappresentano un ponte concreto tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro, formando figure tecniche altamente specializzate essenziali per attuare i cambiamenti richiesti dal nuovo modello energe-

tico sostenibile. In un contesto in cui l'Europa e l'Italia puntano con decisione alla decarbonizzazione, all'efficienza energetica e allo sviluppo delle energie rinnovabili, gli Its forniscono le competenze operative necessarie per realizzare questi obiettivi sul campo. Le figure professionali formate da un Its della filiera energetica sono diverse e coprono numerosi ambiti. Tra le principali ci sono i tecnici per l'efficienza energetica degli edifici, che si occupano di analisi energetiche, diagnosi e progettazione di interventi di riqualificazione; i tecnici degli impianti a fonti rinnovabili, come fotovoltaico, eolico, geotermico e biomasse, specializzati nella progettazione, installazione e manutenzione; i tecnici della bioedilizia, con competenze su materiali e soluzioni costruttive sostenibili; e infine i green marketer o tecnici del marketing ambientale, capaci di promuovere prodotti e servizi legati alla sostenibilità energetica.

Che sbocchi lavorativi trovano i vostri studenti?

Gli sbocchi lavorativi di un Its della filiera energetica sono numerosi e si collocano in un settore in con-



tinua crescita. I diplomati trovano occupazione principalmente presso aziende impiantistiche, società di servizi energetici (Esco), studi di progettazione, pubbliche amministrazioni, imprese di costruzioni, utility energetiche, enti locali e startup innovative. Molti vengono assunti già durante o subito dopo il tirocinio curriculare, grazie al forte legame tra Its e imprese.

Le aree tematiche in cui si collocano professionalmente spaziano su più fronti. Una delle più solide è quella dell'efficienza energetica, dove i diplomati si occupano di diagnosi energetiche, ottimizzazione dei consumi, gestione intelligente degli edifici e sistemi di monitoraggio. Molto richiesta è anche l'area delle energie rinnovabili, che comprende la progettazione, installazione e manutenzione di impianti fotovoltaici, eolici, a biomassa, solare termico o geotermici. Un'altra area in espansione è quella della

bioedilizia e dell'edilizia sostenibile, dove i tecnici si occupano di materiali a basso impatto ambientale, tecnologie costruttive innovative e certificazioni energetiche degli edifici. Accanto a queste, stanno emergendo sempre di più sbocchi nel green marketing e nella comunicazione ambientale, ambiti in cui i diplomati Its possono valorizzare le competenze tecniche acquisite per promuovere soluzioni energetiche sostenibili, analizzare dati ambientali, supportare strategie green e dialogare con il mercato in modo consapevole e tecnico.

Quali consigli per studenti e famiglie che stanno valutando un percorso nel mondo dell'energia?

Partecipare agli eventi organizzati dagli Its, come gli Open day. Sono occasioni preziose per conoscere da vicino una realtà formativa dinamica e profondamente legata all'innovazione. Gli Its rappresentano una

proposta nuova, con un metodo didattico pratico e coinvolgente, impensabile fino a pochi anni fa.

Molti giovani si riconoscono in questo approccio perché risponde concretamente alle loro esigenze e aspirazioni. Alle famiglie consiglio di ascoltare le intuizioni dei figli.

Quale percentuale di occupati a un anno dal diploma?

Secondo i dati più recenti del Monitoraggio nazionale Indire (ed. 2025) riferiti ai diplomati Its del 2023, l'83,1% dei diplomati risulta occupato a un anno dal conseguimento del titolo. Per la filiera energia, la percentuale di occupazione si attesta attorno all'82,6%, con variazioni a seconda del territorio e della specializzazione. Un dato molto significativo è che oltre il 93% degli occupati lavora in un'area coerente con il percorso di studi, segno che la formazione offerta è allineata alle richieste reali delle imprese.



La vasta filiera dell'energia tra metamorfosi, transizione delle fonti e nuove mansioni

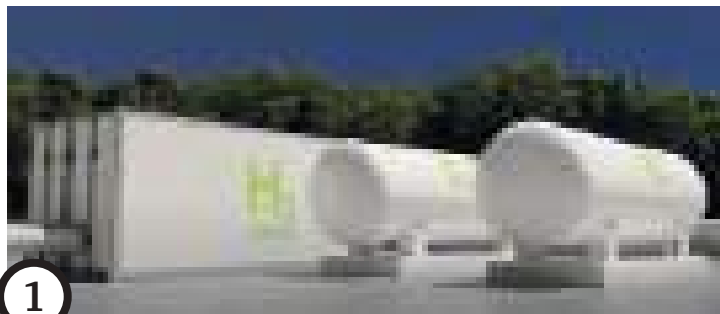
I TRE AMBITI DIDATTICI DI UN CAMPO STRATEGICO

L'area formativa chiamata Energia, tra gli ITS si articola in tre filoni di studio:

Approvvigionamento e generazione di energia sostenibile; Efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni; Sostenibilità energetica nell'ambiente e nell'economia circolare.

In base al comparto dell'area tecnologica, il percorso didattico esprime una o più figure professionali omogenee per tutto il territorio nazionale, con **standard minimi di competenze tecnologiche e tecnico-professionali**, che possono essere ulteriormente declinate in profili più specifici a livello territoriale dalle Fondazioni Its Academy, in relazione alle **competenze e alle applicazioni tecnologiche richieste dai singoli distretti territoriali**.





1

APPROVVIGIONAMENTO E GENERAZIONE DI ENERGIA SOSTENIBILE

Questo ambito forma la figura nazionale di **Tecnico superiore per l'energia sostenibile** di qualifica denominata EQF 5.

Un professionista che lavora nella produzione di energia, operando nelle sue fasi di generazione: dall'approvvigionamento delle materie prime, tradizionali e rinnovabili, alla trasformazione

dell'energia primaria fino all'immissione della sua produzione in rete e alla sua successiva distribuzione. Collabora alla costruzione di impianti, rileva e analizza dati energetici e ambientali, compiendo attività di metering, ovvero rilevamento di misure di energia per fini commerciali e di fatturazione.

EFFICIENZA ENERGETICA NEI PROCESSI, NEGLI IMPIANTI E NELLE COSTRUZIONI

Questa area forma due ruoli nazionali, entrambi di livello EQF 5. Quello di **Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti**: uno specialista che opera negli ambiti della progettazione, gestione, verifica e manutenzione di impianti e sistemi energetici in contesti produttivi, residenziali e/o delle infrastrutture pubbliche; conosce ed è in grado di realizzare smart energy systems, operando nel contesto della digitalizzazione del settore energetico; possiede competenze specialistiche per il settore delle energie rinnovabili; realizza soluzioni e sistemi di efficientamento energetico in ambito civile, industriale e pubblico; utilizza tecnologie abilitanti innovative in ottica di efficienza energetica e sostenibilità. La seconda figura formata è quella di **Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile**: effettua valutazioni sulle caratteristiche morfologiche di edifici, manufatti e infrastrutture; svolge scelte sui materiali, sul consumo di risorse energetiche e ambientali, sul ciclo di vita, sugli impatti ambientali associati alle opere; gestisce i processi di certificazione degli edifici secondo protocolli e standard riconosciuti a livello nazionale e internazionale; applica sistemi e modelli per la digitalizzazione del processo edilizio.

2

3

SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NELL'AMBIENTE E NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Anche in questo terzo ambito si ha la formazione di due figure nazionali di livello EQF 5. La prima è quella di **Tecnico superiore per l'ambiente e la sostenibilità nella gestione energetica dei rifiuti e delle risorse idriche**. Un professionista che lavora nella promozione e realizzazione di una gestione efficiente della risorsa acqua, per ridurre il prelievo in natura e massimizzarne il reimpiego; opera per la valorizzazione dei rifiuti, anche derivanti da attività di bonifica, con azioni volte a minimizzarne la generazione o a migliorarne in ottica sostenibile il processo di smaltimento e trattamento; applica tecniche per il recupero e il riuso delle risorse che si concretizzano anche mediante l'applicazione e lo sviluppo di tecnologie innovative in grado di trasformare i rifiuti in energia; utilizza nuove tecnologie abilitanti nella gestione intelligente del ciclo integrato delle acque e di quello dei rifiuti. La seconda figura è quella di **Tecnico superiore per la sostenibilità energetica nell'economia circolare**. È in grado di lavorare con tecnologie innovative per sostenere le aziende nel passaggio da un modello economico lineare a uno circolare, basato su un maggior uso di risorse energetiche rinnovabili, sul riuso delle materie prime e sulla valorizzazione dei rifiuti; opera per consentire alle aziende di acquisire vantaggi competitivi, specie mediante la riduzione dei costi, l'utilizzo efficiente dell'energia, la diminuzione delle emissioni di CO₂, l'ottimizzazione e la sicurezza della catena di fornitura. In azienda supporta la transizione verso l'economia circolare e l'innovazione del business model.



See economy a forza nove

ANCHE NELLE CRITICITÀ GEOPOLITICHE, LOGISTICA, CENTRI INTERMODALI E COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE OFFRONO GARANZIE DI IMPIEGO. IL SETTORE ANALIZZATO DA **CLEMENTE BORRELLI**, RESPONSABILE DI FILIERA DELLA RETE



Clemente Borrelli, è il referente nazionale per la macro-area Mobilità Sostenibile e Logistica, divisione Marittima, della Rete ITS nazionale. Inoltre, è direttore di ITS Fondazione Caboto di Gaeta (Latina) e Civitavecchia (Roma)

Professor Borrelli, quali sono le dinamiche di settore e quali evoluzioni si prevedono nei prossimi anni?

Quello della mobilità sostenibile è uno scenario in costante evoluzione, tanto che nelle attività collegate alla cosiddetta blue economy è forte la richiesta di figure professionali capaci di operare sia in mare sia a terra.

Le opportunità di impiego sono in crescita e gli ITS stanno facendo un ottimo lavoro per portare

attenzione su queste possibilità. Anche in futuro la domanda di professionisti si prevede elevata.

Quali sono le figure professionali che formate?

In primis gli ufficiali della marina mercantile. Il percorso di formazione è triennale e si articola nelle due carriere di **Ufficiali di coperta**, con approdo finale alla figura di Comandante e di **Ufficiali di Macchina**, che porta al grado apicale di **Direttore di Macchina**.

Altre figure professionali formate sono quelle degli **Ufficiali di navigazione** di imbarcazioni del **diporto**, con un corso triennale, e degli addetti ai servizi di bordo e passeggeri (utility, accoglienza, servizi tecnici...) con corso biennale. Inoltre ci sono i **Marine surveyor**, ispettori che certificano il rispetto delle norme e dei requisiti di sicurezza delle navi e delle imbarcazioni.

Formiamo anche tutte le figure professionali legate al settore della **cantieristica navale**: un esempio sono gli **yacht designer**, della infomobilità e delle infrastrutture logistiche come, per esempio, gli specialisti nella pianificazione dei processi di trasporto o di spedizione e i tecnici dei trasporti intermodali.

Quali sono le materie principali che gli studenti dovranno studiare durante i corsi?

Le materie tecniche di base e quelle specifiche per i singoli percorsi. Per gli Ufficiali di bordo, ad esempio: **tecniche di navigazione**, **astronomia**, sicurezza informatica, inglese ecc. Ci sono poi quelle atte a conseguire le certificazioni per operare sui dispositivi di bordo, come per esempio i **radar**. Tutti i corsi prevedono lezioni in aula, in laboratorio e attività di tirocinio. Tante ore di lezione si svolgono nei simulatori di navigazione, macchina e di logistica.

Che tirocini vengono organizzati e come sono strutturati?

I corsi per Ufficiali di marina mercantile prevedono almeno 12 mesi di **imbarco**, in alternanza con le lezioni in aula e i laboratori. Per chi si occupa dei servizi sono invece circa 6-7 i mesi a bordo. Sottolineo che i tirocini sono **retribuiti**: dagli 800 ai **1.500 euro** mensili circa, con livelli più alti nel settore del Diporto Nautico.

In quali aziende avvengono gli sbocchi occupazionali?

Sicuramente nelle **compagnie di navigazione** ma anche nelle imprese dell'**indotto**: agenzie

marittime, società di gestione del personale e di certificazione, **centri intermodali** e di logistica in genere. Gli Ufficiali di bordo, dopo alcuni anni di esperienza, possono mettere a frutto le proprie competenze anche in imprese a terra.

Qual'è la percentuale dei diplomati ai vostri corsi che trovano lavoro entro un anno e quanti in un'area attinente al percorso di studio?

È davvero elevatissima. Direi che quasi tutti trovano occupazione **entro l'anno** e in settori legati all'ambito di studio. Chi non lo trova è in genere perché ha abbandonato l'idea di lavorare nel settore. Si tratta comunque di pochissime persone.

La tecnologia è destinata a cambiare in modo consistente le figure professionali richieste dal mondo del lavoro?

Nonostante la necessità di sviluppare sempre maggiori competenze in intelligenza artificiale e in infotech, non vedo stravolgimenti nel mondo occupazionale futuro. Certamente, oltre alle competenze di base e alla **capacità di interagire con le soluzioni digitali**, sempre più presenti, le aziende apprezzano sempre più anche un portfolio di **soft skill**.

Un consiglio per gli studenti, e per le loro famiglie, che stanno valutando quale percorso professionalizzante scegliere?

Approfondite la conoscenza della blue economy, perché offre davvero un mare di opportunità. Informatevi quanto meglio pote-



te perché è un ambito di lavoro **molto articolato** e potrete trovare lo sbocco occupazionale più in linea con le vostre attitudini e aspirazioni. C'è un mondo da scoprire legato al mare, fidatevi!

Sono previste forme di sostegno per chi, abitando magari, nell'entroterra, deve trasferirsi per frequentare i corsi?

Sì e sono molte: **borse di studio**, facilitazioni per gli **alloggi**, buoni **pasto**... Ma forniamo anche divise, materiale didattico e altri

vari benefit. Inoltre, come detto, i tirocini sono retribuiti e le certificazioni obbligatorie completamente **gratuite**. A livello economico non ci sono scogli per chi vuole lavorare nel settore.

Con i contributi PNRR, quali sono i progetti in compimento?

Stiamo realizzando importanti laboratori. E stiamo creando nuove sedi con le caratteristiche di veri e propri campus, permettendo di ampliare l'offerta e la tipologia della formazione.



MOBILITÀ TERRESTRE

Spostare persone e cose paradigma del **millennio**

DAI VIAGGI DEI CITTADINI AL TRANSITO DELLE MERCI, IL TRASPORTO È DIVENTATO UN ASSET ECONOMICO CAPACE DI CREARE NUOVI RUOLI E SPAZI. **SILVIO BUSICO**, REFERENTE NAZIONALE D'AREA, SPIEGA COME FORMARSI

La logistica è un mondo che corre veloce, tanto quanto i beni e le merci che viaggiano su treni, navi, tir e aerei, in parallelo all'upgrade vissuto dall'e-commerce negli ultimi anni, rivoluzionando anche il modo di fare acquisti. Gestire con efficienza trasporti, spedizioni, flussi di lavoro è imprescindibile per dare sostenibilità, non solo ambientale, a un comparto sempre più centrale per le imprese.

Silvio Busico, rappresentante nazionale della filiera *Mobilità sostenibile e Logistica*, divisione *Terrestre*, di Rete ITS Italy, spiega come entrare a lavorare in questo settore.

Qual è lo stato dell'arte del settore e quali dinamiche lo caratterizzano?

Logistica e mobilità trainano lo sviluppo del Paese. La sola logistica conta **1,16 milioni di occupati** e contribuisce per il 6% al PIL italiano. Negli ultimi anni cresce la tendenza alla specializzazione del comparto, sia sul piano tecnologico che nelle attività, con il trasporto terrestre a farla da padrone (50,5% degli occupati), seguito da magazzino e servizi di supporto (27,9%). Ma acquistano sempre più importanza anche il trasporto marittimo e aereo.

Come influisce lo sviluppo tecnologico sul settore?

L'innovazione è il motore di crescita del comparto. Il trend dei settori magazzinaggio e servizi di supporto si comprende nel quadro di espansione dell'e-commerce e dell'ottimizzazione della distribuzione, in risposta alle nuove istanze che arrivano dal tessuto economico-sociale.

Quali sono le principali figure professionali formate?

Specialisti di import/export e supply chain, di intermodalità e internazionalizzazione e di mobilità sostenibile. Ma anche figure di alto profilo per l'e-commerce, come esperti di analisi dati, ottimizzazione dei processi, pianificazione dei trasporti, automazione dei processi produttivi: l'offer-

ta formativa della filiera, specializza e interpreta il comparto lungo **tutti gli assi della diversificazione e dell'innovazione.**

Quali sono i principali contenuti dei piani di studio?

La progettazione didattica degli ITS si caratterizza per il **connubio innovazione-settorialità.** Lo sviluppo di competenze innovative passa dalle tecnologie digitali, mentre le specifiche competenze settoriali sono espressione del filo diretto con le aziende e le loro esigenze sui territori. Spaziamo da contenuti amministrativo-contabili a normative doganali, da modelli di intelligenza artificiale applicata all'integrazione tra i diversi sistemi di trasporto. Centrali sono anche la gestione dei flussi fisici e informativi delle merci, oltre al project management, alle lingue e al potenziamento delle soft skills.

Quali percorsi riscontrano più interesse tra gli studenti?

Logistica integrata, trasporto intermodalità, gestione delle supply chain, sono i principali. L'alto tasso di occupabilità, naturalmente, contribuisce ad accrescere l'attrattività di questi segmenti di offerta formativa. In forte crescita anche gli indirizzi più innovativi, come quelli centrati su **automazione e robotica** applicate alla logistica.

Dove cercare le migliori possibilità di inserimento lavorativo a fine studi? E quali sono le opportunità di carriera?

Le opportunità occupazionali per gli allievi ITS sono maggiori nel-

le aziende partner di ciascuna Fondazione: è in base alla loro domanda di nuove competenze che si individuano le professionalità da formare. Ciò crea importanti opportunità di carriera: il focus su **competenze trasversali, innovative, linguistiche e di problem solving** offre ai nostri corsisti ottime chance per l'avanzamento professionale, anche in prospettiva manageriale.

Quanti diplomati lavorano già entro un anno nelle aree attinenti al percorso di studio?

Quasi 9 su 10. Un dato ancora più importante se letto in una cornice più ampia: mobilità e logistica per loro natura non conoscono stagionalità e ciò favorisce la **stabilità lavorativa.** La natura tecnica e specialistica di un settore ancora alla ricerca di professionalità formate fa la differenza: gran parte dei diplomati della filiera occupa posizioni del tutto coerenti con il percorso di studi.

Quali sono le figure professionali più richieste e quali saranno fra un decennio?

Dieci anni in questo settore sono un'era geologica. Ad *Amazon*, per esempio, ne sono bastati la metà per trasformarsi da piccola attività libraria a rivoluzione logistica globale. Alcune linee di sviluppo sono però immaginabili. L'avvento della **data economy** e l'esplosione dell'intelligenza artificiale rafforzano istanze di analisi ed efficientamento dei processi, a loro volta connesse all'automazione e alla robotica, finalizzate anche alla sostenibilità.



Silvio Busico, referente Rete ITS Italy per la divisione Terrestre dell'area Mobilità Sostenibile e Logistica

Perché consigliare un percorso di studio e di formazione nella filiera degli ITS della Mobilità?

Mobilità, logistica, trasporti, sono tutti settori strategici per la nostra economia e lo saranno sempre di più nei prossimi anni. AI, robotica, big data, hanno modificato i sistemi produttivi, gestionali e di controllo per cui **aumenterà la richiesta di tecnici altamente qualificati.**

Il sistema ITS, con la grande flessibilità dei suoi percorsi formativi e il contatto diretto con le imprese, più di altri e meglio di altri, è in grado di offrire ai giovani quello che richiede il mercato del lavoro. Un neodiplomato ITS è una risorsa altamente specializzata e immediatamente utilizzabile.



Garantire tutti i movimenti nonostante le crisi mondiali

ÀMBITI E FIGURE PROFESSIONALI

Se prima era importante, oggi, con le complessità dei transiti dovute alle tensioni geopolitiche, l'area tecnologica **Mobilità sostenibile e logistica** è ancora più strategica. Nel sistema ITS si articola in tre sezioni: Mobilità delle persone e delle merci; Efficientamento, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture; Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche.

Quattro anni fa ha registrato 3.620 domande di iscrizione, tra le quali il 79,8% ha partecipato alle selezioni e l'80,3% le ha superate. Il 65,9% di questi ultimi (1.530 giovani) ha formalizzato l'iscrizione. Al termine del corso il 90,3% dei diplomati ha trovato lavoro (Fonte Indire). Numeri destinati a crescere, sia per l'incremento degli ITS, sia per le necessità di trasporti e logistica.

1

MOBILITÀ DI PERSONE E DI MERCI

Quattro le figure formate. Il **Tecnico superiore per la conduzione del mezzo navale e la gestione degli impianti e apparati di bordo** (EQF 6), è il responsabile di conduzione e gestione degli impianti della nave. Conosce tipologie e funzioni dei mezzi navali, tecniche di pianificazione e rotte. Pianifica il percorso e organizza gli spostamenti. Utilizza i sistemi di comunicazione, di rilevazione e di bordo; impiega le tecnologie e i metodi per la salvaguardia della sicurezza di persone, merci e ambiente.

Il **Tecnico superiore del trasporto ferroviario e intermodale**, opera con qualifica di agente polifunzionale (EQF 5), conosce infrastruttura di rete, composizione, requisiti tecnici dei mezzi, procedure sui rischi nell'esercizio dell'attività e regolamento per la circolazione. Collabora a gestione e

programmazione di servizi intermodali e di condotta dei mezzi. È abilitato a preparazione, manovra e condotta dei treni.

Il **Tecnico superiore per la gestione dei servizi tecnici di bordo su navi, treni o aerei** (EQF 5) opera sui sistemi elettrici, elettronici e di controllo gestisce e controlla manutenzione del mezzo, funzionamento degli impianti elettronici a bordo; supporta e monitora le verifiche ispettive. Utilizza tecniche di controllo qualità e procedure di sostenibilità.

La quarta figura è il **Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto ai passeggeri a bordo** (EQF 5). Lavora su navi, organizza, gestisce e assiste il trasferimento di persone e merci, cura amministrazione, approvvigionamento, sicurezza, ergonomia, trasporto e normative. E ottimizza i servizi a bordo.

2

EFFICIENTAMENTO, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO E/O DI RELATIVE INFRASTRUTTURE

Due le figure nazionali formate. La prima è quella di **Tecnico superiore per la manutenzione aeronautica** (EQF 6). Opera nella manutenzione aeronautica, riconosce le caratteristiche generali dei velivoli, controlla l'andamento dei dati sul loro funzionamento e valuta l'efficacia degli interventi adottando gli opportuni provvedimenti. Individua situazioni di rischio e indica le misure di primo intervento ai fini del loro contenimento. Conosce e utilizza strumenti tecnologici per la manutenzione.

La seconda è il **Tecnico superiore per l'efficientamento, la produzione e la manutenzione di mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture** (EQF 5) attivo sia nella produzione, manutenzione dei veicoli e infrastrutture sia nei sistemi di interscambio. Cura la pianificazione delle fasi della lavorazione e organizza risorse umane e materiali. Controlla l'applicazione delle normative di settore e il rispetto della conformità e della sicurezza nonché dei sistemi qualità.



3

GESTIONE INFOMOBILITÀ E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE

Anche in questo settore sono due le figure nazionali formate dagli ITS Academy. La prima è quella di **Tecnico superiore per i servizi di mobilità urbana ed extraurbana integrati** (EQF 5), figura professionale che organizza, gestisce e assiste il trasferimento di persone e merci in ambito cittadino ed extraurbano. Inoltre, cura l'organizzazione degli spostamenti nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza, dell'ergonomia, del trasporto e delle normative. Si avvale di sistemi tecnologici innovativi per regolare e monitorare i flussi operativi della mobilità. La seconda è quella di **Tecnico superiore per la logistica e il trasporto intermodale** (EQF 5), che opera nei diversi cicli del trasporto intermodale, delle loro relazioni e integrazioni, dei grandi sistemi infrastrutturali, nonché sui connessi applicativi informatici, applicando anche i principi del project management. Fra le sue attività, svolge anche pratiche doganali e redige la documentazione di accompagnamento merci.



NUOVE TECNOLOGIE

La ricerca farmacologica assicura **lavoro e salute**

PER **GIORGIO MARACCHIONI**, RESPONSABILE ITS NAZIONALE, IL RAPIDO PROGRESSO SCIENTIFICO DI CHIMICA E BIOTECNOLOGIE NE GARANTISCE L'AMPLIAMENTO DELLE PROFESSIONI. CHE GLI ITS SONO PRONTI A FORMARE

«Chimica e nuove tecnologie per la vita». Difficile trovare, oggi, un settore più attuale di quello rappresentato, per quanto riguarda la Rete ITS per la chimica e le Nuove Tecnologie della Vita, da **Giorgio Maracchioni**: tra farmaceutica, biotecnologie, ambiente, dispositivi medici, benessere... i professionisti che vengono formati possono inserirsi in alcuni tra i settori più ricettivi e stimolanti.

Un discorso confermato dai dati sull'occupazione?

Direi proprio di sì: la percentuale di occupazione al termine dei percorsi oscilla tra l'80% e il 100% entro un anno dal diploma, alcuni ancor prima del titolo. D'altra parte, l'area coperta dalla nostra formazione è molto vasta e spazia dalla produzione di materie prime (chimica fine), alla produzione e ai controlli qualità di farmaci e prodotti funzionali

alla salute, dai dispositivi medici alle biotecnologie per la salute e l'ambiente. Sono ambiti di impiego che vantano anche una forte valenza etica e sociale. La richiesta di tecnici con le competenze che formiamo è molto alta e non c'è figura che non abbia ampie possibilità occupazionali.

Il settore è in forte evoluzione: è una sfida tenerne il passo a livello formativo?

Il vantaggio delle Fondazioni ITS è lavorare a stretto contatto con le aziende e i percorsi formativi sono co-progettati fra istituti e imprese sul territorio.

Il Campus Pharma Academy, per esempio, ha realizzato laboratori altamente specializzati in base alle reali esigenze di competenze delle aziende che operano nel settore farmaceutico: i reparti, gli ambienti e le attrezzature riproducono fedelmente ciò che gli studenti troveranno in ambito industriale, riducendo così i tempi di inserimento nel mondo del lavoro, aumentando l'orientamento professionale e contribuendo a contrastare l'abbandono scolastico e il fenomeno dei NEET. Tra le eccellenze, possiamo citare anche il laboratorio di Produzioni Far-

maceutiche Sterili, che permette la simulazione di produzioni in ambienti sterili, in linea con le normative internazionali: un unico formativo grazie alla presenza di un isolatore.

Come sono organizzati i corsi ITS in questa area?

Sono biennali, da 1.800-2.000 ore e oltre il 40% sono svolte in azienda. Le discipline sono tecniche e funzionali all'inserimento al lavoro, affrontate con casi di studio e problem solving: Good laboratory practice (Glp), Good manufacturing practice (Gmp), regolatorio, matematica statistica, chimica funzionale: materie scientifiche mirate allo sviluppo delle competenze attinenti alla professione oggetto del corso.

Negli anni sono state organizzate anche molte iniziative internazionali, con il Canada, per esempio, fin dal 2017, e con la Cina.

Il prossimo futuro guarda all'Africa, come annunciato nell'evento del marzo 2024 organizzato dalla Fondazione Mattei, cui hanno fatto seguito diverse iniziative, in particolare con l'Egitto. Un'ulteriore conferma in tal senso è stata la tavola rotonda del 14 aprile 2025 svoltasi in occasione della «Giornata Nazionale del Made in Italy del settore farmaceutico – Competenze per l'innovazione».

Quali opportunità si aprono in questa direzione?

Le iniziative di cooperazione internazionale con i Paesi africani, nell'ambito del Piano Mattei, sono finalizzate a supportare lo sviluppo sostenibile, il trasferi-

mento tecnologico, la formazione professionale e la creazione di opportunità economiche condivise. Tali attività comprendono lo scambio di docenti e studenti, la realizzazione di progetti di ricerca applicata, la partecipazione a workshop, e seminari nel periodo estivo, la definizione di programmi congiunti di formazione, l'attivazione di team di progetto per lo sviluppo di percorsi finalizzati al conseguimento di titoli terziari con titoli riconosciuti in entrambi i Paesi.

I laboratori consentono agli studenti di scuola secondaria di secondo grado di inserire nuovi modelli di formazione, favorendo processi d'innovazione come la riforma scolastica 4+2 e i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Quali sono le attitudini maggiormente richieste agli studenti dei corsi ITS?

Voglia di applicarsi, studiare e lavorare. Non c'è nulla che i non possano apprendere e non ci sono limitazioni, i profili richiesti dalle aziende sono diversificati e si possono allineare con le diverse attitudini degli studenti.

Quali consigli rivolgere ai ragazzi da un lato e alle loro famiglie dall'altro?

Di non scegliere in base a degli stereotipi: informatevi al meglio sul settore in cui desiderate lavorare e sui percorsi che introducono nelle aziende: il rischio, altrimenti, è di sbagliare percorso. Con gli ITS, trovare un posto in un ambito coerente con quanto si è studiato è garantito.

Giorgio Maracchioni, rappresentante nazionale della Rete ITS nel settore Chimica e Nuove tecnologie per la vita





Da biomedicale, diagnostica e chimica i *next gen jobs*

LA MEDICINA PREDITTIVA È L'ASSET PRINCIPALE

Sono due gli ambiti dell'area **Chimica e nuove tecnologie per la vita**: Biotecnologie industriali e ambientali (efficientamento, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture); Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali.

Il loro percorso formativo esprime complessivamente 7 figure professionali nazionali di riferimento di livello EQF 5, declinabili in profili a livello territoriale dalle singole Fondazioni ITS, come per gli altri settori.

In quest'area nel 2022 le domande di iscrizione sono state 1.036.

L'85,6% di loro ha poi partecipato alle prove di selezione e il 73,7% le ha superate.

L'83,2% di questi ultimi (544 giovani) ha infine formalizzato l'iscrizione.

Al termine dei percorsi didattici, l'81,7% dei diplomati ha trovato occupazione. (Fonte Indire).

1

BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI E AMBIENTALI

Cinque le figure professionali formate. Il **Tecnico superiore per la ricerca e sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica e chimico industriali** studia, ricerca, sviluppa e produce molecole; segue la formulazione di prodotti, partecipa alla pianificazione, realizzazione, gestione e controllo di progetti, processi, attività e impianti; promuove e gestisce la commercializzazione dei prodotti/servizi con metodologie tradizionali e innovative.

Il **Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica e chimico industriali** lavora nei comparti chimico, chimico farmaceutico, alimentare, ambientale e dei biomateriali, per la ricerca, produzione e gestione e controllo degli standard di qualità; contribuisce alla corretta applicazione di standard e procedure di produzione, partecipando sia alla scelta e all'approvvigionamento delle materie prime, sia alla validazione del processo verificando la funzionalità degli impianti.

Il **Tecnico superiore per la gestione e manutenzione di impianti chimici, biochimici, chimico farmaceutici e biotecnologici** opera nella gestione integrata di processi e sistemi chimici e biotecnologici utilizzando approcci tradizionali e innovativi; propone soluzioni di automazione di processi, individua e gestisce i processi di Supply Chain e favorisce l'introduzione

di processi ecosostenibili nella produzione. Propone anche miglioramenti dei siti e dei processi produttivi, esegue interventi di manutenzione preventiva e controlli di qualità.

La quarta figura formata è il **Tecnico superiore per le produzioni circolari della chimica verde e dei materiali innovativi**. Lavora nei settori caratterizzati da processi chimici e biotecnologici innovativi a supporto dell'economia circolare e della sostenibilità; opera nelle aziende che producono materiali polimerici e biopolimeri, nel settore delle materie prime secondarie, nelle filiere del trattamento e recupero dei rifiuti e in quello del biorisanamento ambientale; svolge anche attività di quantificazione e valutazione degli impatti ambientali associati alle fasi del ciclo di vita di prodotti e processi.

La quinta e ultima figura è quella di **Tecnico superiore per la gestione tecnico commerciale e la customizzazione dei prodotti dell'industria biotecnologica e chimica**: un professionista attivo nelle aziende ad alta specializzazione del settore chimico e biotecnologico a supporto della produzione in attività di commercializzazione, marketing e customizzazione di prodotti e servizi. Può operare anche nell'ufficio commerciale di imprese che producono o commercializzano macchinari, apparecchiature e strumentazione scientifica di settore.

2

PRODUZIONE DI APPARECCHI, DISPOSITIVI DIAGNOSTICI E BIOMEDICALI

Due le figure professionali formate in quest'ambito. La prima è quella di **Tecnico superiore per la progettazione, produzione, collaudo e manutenzione di apparecchi, dispositivi biomedicali diagnostici, terapeutici e riabilitativi e impianti biotecnologici**. Opera nella progettazione, produzione, prototipazione, commercializzazione, collaudo e manutenzione di apparecchiature e dispositivi biomedicali ed elettromedicali a uso diagnostico, terapeutico o riabilitativo e impianti correlati. Interviene anche nella pianificazione e organizzazione dei processi di produzione e collabora nella modellazione e stampa 3D di protesi e dispositivi. La seconda figura è quella di **Tecnico superiore per la digitalizzazione e l'applicazione di tecnologie abilitanti nelle biotecnologie e nel biomedicale**. Lavora in imprese che si occupano di sviluppo di applicazioni per la gestione di dispositivi e infrastrutture digitalizzate in ambito biotecnologico e biomedicale. Collabora alla progettazione e alla verifica di soluzioni digitali utili a supportare il trattamento a distanza di una malattia da parte del personale competente.

* fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS Academy





TURISMO E BENI CULTURALI

Dalle vacanze ai musei l'AI facilita la fruizione

I SETTORI STORICI DEL MADE IN ITALY, SPIEGA **GABRIELE MARCHETTI**, REFERENTE DI SETTORE PER RETE ITS, ASSISTONO A UN RILANCIO GRAZIE ALLA TECNOLOGIA. E UNA CONSEGUENTE CRESCITA DELLE LORO MANSIONI

Gabriele Marchetti è il referente nazionale per il settore Tecnologie per i Beni e le Attività artistiche e culturali per il Turismo. Con lui facciamo il punto sui corsi ITS del comparto e sulle potenzialità occupazionali degli studenti che lo scelgono.

Direttore, qual è lo stato di salute dei corsi che fanno capo ai vostri ambiti?

Sicuramente è buono, ma più che i numeri in sé, quello che è giusto e positivo notare è l'abbassamento dell'età media di chi li frequenta. Negli anni passati erano molte le iscrizioni che potremmo dire «di ritorno», ovvero di quei

soggetti che, magari dopo aver perso il lavoro, si iscrivevano cercando un'opportunità per rientrare. Oggi sono sempre di più gli studenti che, preso il diploma, fin da subito scelgono i nostri corsi avendo ben in mente dove vogliono arrivare.

Ci sono aree che suscitano maggiore interesse?

Attrahono molto i ruoli di management: magari si inizia con l'idea di diventare direttori di una struttura, ma sono tantissimi gli step intermedi in cui trovare collocazione. Va bene anche l'ambito della promozione turistica,

anche se qui siamo in un momento storico in cui serve riuscire a bilanciare le nostre tradizioni con l'avvento delle nuove tecnologie.

«Nuove tecnologie», argomento sempre più ineludibile e che ormai permea tutti gli ambiti di studio. Turismo e cultura compresi?

È inevitabile, ma è anche l'aspetto che più fa presa sui giovani. Per questo nei nostri corsi l'ambito tecnologico ha grande rilevanza. L'AI è già una realtà, quindi conoscerla e saperla utilizzare bene è decisivo. Il discorso vale sia per gli aspetti di

gestione, in cui magari l'AI ha un ruolo meno visibile, almeno per l'utente finale dei servizi turistici, sia sul versante culturale, come la realtà aumentata immersiva già presente in tantissime realtà.

Non si guarda alle nuove tecnologie con paura che porteranno via posti di lavoro?

Sicuramente il lavoro si trasformerà, ma non credo che diminuirà la richiesta di personale umano. Anzi, diversi aspetti della tecnologia offrono anche nuove opportunità professionali. L'importante, come dicevo prima, è sporcarsi le mani con questa tecnologia, lavorarci, conoscerla... Perché se un domani sarà una AI ad accogliere gli ospiti, **ci sarà comunque qualcuno che quella AI l'avrà addestrata e l'avrà programmata**, con un'attenzione e una qualità che sapranno fare comunque la differenza. E in questo la creatività di noi italiani penso che saprà trovare strade interessanti e proficue. Per esempio, non dico che non si possa immaginare un **hotel completamente automatizzato**, ma penso che diventerà una nicchia ricercata dagli utenti per vedere l'effetto che fa. Dall'altro lato, ci sarà sempre chi, al contrario, cercherà un'esperienza in cui la tecnologia è bandita.

E nella formazione, che ruolo ha la tecnologia?

Sicuramente è un'arma da utilizzare che può fare la differenza. Basti pensare alla possibilità di fare una lezione in una realtà virtuale immersiva, senza dover andare sul campo con tutti i pro-

blemi o, magari, l'impossibilità proprio di farlo.

Il mercato del lavoro come sta rispondendo?

Le richieste ci sono. Il classico indice dell'occupabilità a un anno dalla fine del corso di studi ci dice che, in media, oltre l'80% delle ragazze e dei ragazzi trova un lavoro. Ma, dato ancora più importante, nel 90% dei casi questo lavoro è in linea con il corso di studi intrapreso.

D'altra parte, il vantaggio degli ITS è quello di essere a **diretto contatto con le aziende** e le realtà imprenditoriali, che sono le prime a porre l'attenzione alle novità del mercato e della tecnologia e, di conseguenza, ci permettono di rispondere immediatamente anche dal punto di vista della formazione.

Il discorso dell'occupazione è uniforme su tutto il territorio nazionale?

Le zone del centro e del sud fanno un po' più fatica, anche perché ci sono tantissime realtà medio-piccole che hanno maggiori difficoltà ad adattarsi ai cambiamenti. Ma negli ultimi anni proprio grazie all'avvento del modello ITS Academy c'è stata una forte inversione di tendenza nell'occupazione dei giovani tecnologici. Al centro nord, con la presenza di **aziende più strutturate, anche di livello internazionale**, le cose vanno diversamente: questi territori mantengono un ruolo da trainatori del sistema. Un elemento accomuna tutto il territorio nazionale: la tecnologia potrebbe rive-



Gabriele Marchetti è il referente della filiera Tecnologie innovative per Beni, Cultura e Turismo di RETE ITS Italy

larsi un'arma vincente, portando ad abbassare alcuni costi di gestione e, di conseguenza, ad aprire ulteriori possibilità a un turismo anche di fascia medio-bassa che oggi, inevitabilmente, appare un po' più in difficoltà anche congiunturali.

Qual è la struttura dei corsi?

I percorsi prevedono una durata di 1.800 ore, con minimo il 40% (circa 720 ore) svolto in stage all'interno delle realtà lavorative. Nella distribuzione delle ore di stage ogni ITS cerca di bilanciarle secondo i propri obiettivi formativi, ma senza dubbio rimangono una parte fondamentale della formazione e che tante volte si rivela decisiva proprio nell'ottica dell'occupazione una volta finiti gli studi.



Archeologia e new tech rilanciano l'occupazione

NUOVI RUOLI DAL DIALOGO STORIA-TECNOLOGIA

Tecnologie per i Beni e le Attività Artistiche e Culturali e per il Turismo si articola in due sezioni: Turismo e attività culturali; Beni culturali e artistici. I rispettivi percorsi formativi esprimono più figure professionali nazionali, con standard minimi di competenze tecnologiche e tecnico professionali. Questi ruoli, di livello formativo definito EQF 5, sono ulteriormente declinati in profili a livello territoriale dalle Fondazioni ITS Academy.

Per quest'area tecnologica i dati del 2022 indicano 2.458 domande di iscrizione. L'88,6% di chi ha presentato domanda ha poi partecipato alle prove di selezione e l'83,1% di loro le ha superate.

Il 60,3% (1.091 persone) di questi ultimi ha poi formalizzato l'iscrizione ai corsi. Al termine del percorso didattico, l'89,2%* dei diplomati in questa area tecnologica ha trovato occupazione stabile.

*Fonte Indire, data base nazionale.

1

TURISMO E ATTIVITÀ CULTURALI

Sono quattro le figure formate in quest'area. La prima è quella di **Tecnico superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica**. Lavora alla gestione dei processi di analisi sia della domanda e dell'offerta del prodotto turistico, sia delle richieste del mercato nazionale e internazionale come conoscitore del territorio e del destination management. Utilizza tecniche di comunicazione, promozione e marketing, in ottica digitale e sostenibile. Valorizza il territorio partendo da un'analisi delle potenzialità delle destinazioni e del target di riferimento, proponendo soluzioni turistiche innovative.

La seconda è il **Tecnico superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistiche e culturali**. Lavora alla gestione dei processi dell'impresa ricettiva coordinando l'organizzazione operativa dei differenti comparti. Definisce strategie per accrescere il business in un'ottica manageriale, attraverso tecnologie tradizionali e nuove tecnologie innovative, pianificando attività di promozione e commercializzazione. Inoltre, si assicura che i processi dell'unità ricettiva siano coordinati in totale sicurezza.

Quindi il **Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale**. Opera in aziende specializzate nell'organizzazione di eventi di qualsiasi tipologia, a livello sia nazionale sia internazionale; gestisce l'intero processo della gestione dell'evento, dalla progettazione alla valutazione post-evento; analizza la sostenibilità e la sicurezza dell'evento, organizzando con i soggetti coinvolti gli aspetti normativi e logistici.

Il quarto e ultimo ruolo è quello del **Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto agli ospiti**. Lavora nella gestione dei servizi di accoglienza; coordina e supervisiona le attività legate ai servizi ristorativi nelle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere; organizza i comparti dell'attività e il personale coinvolto. Infine, utilizza strategie di comunicazione e organizzazione e verifica l'applicazione delle normative di riferimento e degli standard qualitativi di settore.



2

BENI CULTURALI E ARTISTICI

Sono tre le figure professionali di questo ambito. La prima è quella del **Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa**. Opera all'interno di strutture museali o presso soggetti pubblici e privati coinvolti nelle attività di conservazione e valorizzazione di beni culturali e creativi. È in grado di realizzare progetti volti alla valorizzazione e alla promozione culturale e territoriale, usufruendo di strategie digitali innovative, sempre con uno sguardo attento alla sostenibilità. Tramite un'accurata data analysis, rileva e passa in rassegna dati sulle caratteristiche e sui bisogni dell'utenza reale nonché su quelli potenziali dell'industria culturale e creativa.

Il secondo è il **Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico**. Una figura professionale che collabora alla gestione del cantiere di restauro di un bene culturale e cura gli aspetti tecnico-amministrativi, normativi, manutentivi e della sicurezza. Inoltre, analizza fonti documentali e dati scientifici, programma e definisce le corrette modalità di intervento tramite tecnologie innovative, con soluzioni finalizzate al risparmio energetico e alla messa in sicurezza.

Infine, il **Tecnico superiore per la promozione, progettazione e realizzazione di oggetti e collezioni di artigianato con valore culturale e artistico**. Lavora inoltre nella gestione della pianificazione e definizione delle attività di comunicazione e promozione di artefatti artistici, in ottica di valorizzazione nei mercati nazionali e internazionali, utilizzando strumenti innovativi e strategie di marketing nel rispetto della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico. Si rapporta con le aziende di promozione turistica e di ospitalità del territorio. Collabora alla realizzazione di oggetti e collezioni di artigianato culturale e artistico.



Il trend esponenziale dell'ICT dal virtual alla **cyber security**

I PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE STANNO AMPLIANDO LE CHANCE DI LAVORO DI TUTTO IL SETTORE. COME ILLUSTRRA **EUCLIDE DELLA VISTA**, RESPONSABILE NAZIONALE DELLA FILIERA PIÙ MULTIMEDIALE DELLA RETE DEGLI ITS ACADEMY



Euclide Della Vista, referente nazionale della filiera dell'Area I/O di Rete ITS Italy denominata Tecnologie dell'Informazione, della Comunicazione e dei Dati

Come procede la digitalizzazione in Italia e quali settori sono in più rapido sviluppo?

In tutti i contesti la velocità di diffusione delle tecnologie d'innovazione è esponenziale. **Intelligenza Artificiale, Cloud, Cybersecurity, Virtual e Extended Reality**, solo per citare qualche esempio, fino a poco tempo fa sembravano ambiti esclusivi degli addetti al settore informatico, mentre oggi sono tutti settori in massimo sviluppo e svolgono un ruolo chiave in tutti i loro processi produttivi.

Questi «termini» sono sempre presenti anche nel quotidiano dei cittadini, testimoniando come i processi di digitalizzazione ormai sono una necessità e non più un optional. In particolare. Gli ITS di tutte le nostre filiere sono impegnati nell'utilizzo dei sistemi di AI, invece, i 19 della filiera ICT sono impegnati nello sviluppo di questi sistemi.

Come si inserisce un percorso di studi come di un ITS Academy in questi contesti?

I nostri corsi professionalizzanti sono riconosciuti come la soluzione più efficace per superare il problema del reperimento di capitale umano qualificato, fondamentale per supportare le aziende nei processi di innovazione e trasferimento digitale.

Con la pubblicazione della **Strategia italiana per l'intelligenza artificiale 2024-2026**, promossa da AGID e dal Dipartimento per la trasformazione Digitale, il ruolo degli ITS Academy e in particolare quelli della filiera ICT è ben delineato.

Sintetizzando, possiamo dire che gli ITS sono visti come un pilastro fondamentale per preparare tecnici altamente qualificati per

supportare l'adozione e lo sviluppo dell'IA nel tessuto produttivo italiano contemporaneo.

Inoltre, il recente accordo tra le nostre Fondazioni dell'area ICT e l'Agenzia nazionale per la sicurezza nazionale concentra l'attenzione anche sui rischi che l'AI può causare. L'agenzia ha previsto specifiche borse di studio per gli studenti delle Fondazioni dell'area ICT e ha stimolato la loro partecipazione in competizioni di ethical hacking.

Quali sono gli aspetti peculiari di un corso in ambito ITS rispetto a uno universitario?

In primis, i nostri corsi sono a ciclo breve e sono estremamente sintonizzati sulla costante evoluzione del settore ICT: sono basati su una **didattica pratica e laboratoriale** che trasforma le conoscenze acquisite in competenze professionali grazie all'esperienza «on the job».

Inoltre, l'esperienza di formazione avviene in classe in gruppi non numerosi, in cui si sviluppa il lavoro in team, si è guidati da un Tutor e si vive il quotidiano in una comunità educante inclusiva che favorisce le relazioni interpersonali e la cooperazione.



Quali sono le figure professionali oggi più richieste dal mercato del lavoro ICT?

Sicuramente gli esperti con competenze avanzate in sviluppo software, analisi dei dati, intelligenza artificiale e machine learning e cybersecurity.

Un trend particolarmente positivo si registra anche per le professionalità legate alla **gestione di reti di telecomunicazioni e dispositivi IoT** sino al settore dello sviluppo di **Videogiochi**.

Dalla programmazione alla grafica e modellazione **3D**, questi specialisti sono molto richiesti anche per **progetti di VR, AR e Metaverso**, ambiti trasversali che vanno dalle applicazioni industriali sino alla promozione del patrimonio culturale, **dall'architettura all'advertising**, dall'education sino alla sanità.

Un diploma ITS Academy facilita anche il lavoro all'estero?

Certo. Il diploma di specializzazione per le Tecnologie applicate è valido a livello europeo e viene rilasciato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito insieme all'**Europass diploma supplement**.

Quello dell'informatica è ancora un settore al «maschile»?

Tendenzialmente si registra ancora un significativo gap gender, ma sta progressivamente aumentando il numero delle iscrizioni femminili, soprattutto tra le giovanissime. Inoltre, sono cresciuti gli studenti che provengono dai Licei, tradizionalmente orientati alla scelta universitaria, a conferma che la percezione positiva del nostro modello di formazione si sta piano piano diffondendo anche fra le ragazze.

Un consiglio a studenti e famiglie che stanno valutando la scelta dei percorsi formativi?

Oltre alle straordinarie opportunità occupazionali, le generose borse di studio e la gratuità in molte regioni o i costi contenuti di iscrizione, il nostro diploma permette il riconoscimento di CFU che facilitano il conseguimento di lauree triennali, ed è valido per **l'accesso a concorsi pubblici** (per esempio per insegnanti tecnico pratici). Inoltre, il recente DL del 14 marzo 2025, n. 25 ha introdotto nuove regole per il reclutamento del personale nelle Pubbliche Amministrazioni, riservando ai diplomati degli ITS il 10 per cento dei posti di funzionari negli enti locali, nelle regioni e nelle città metropolitane. Infine, può essere riscattato anche a fini pensionistici.



Le figure emergenti dell'info tech, da architetti software a content and digital creator

LE SPECIALIZZAZIONI DI UN'AREA FRA LE PIÙ COOL

L'area **Tecnologie dell'informazione, della Comunicazione e dei Dati** degli ITS Academy si articola in quattro ambiti: Architetture software e Data Management; Architetture e Sistemi; Trasformazione digitale; Contenuti digitali e creativi. I percorsi formativi esprimono, in base agli ambiti, figure

professionali di livello EQF 5, declinabili in profili a livello territoriale dalle singole Fondazioni ITS Academy in relazione alle specifiche competenze e alle applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro. Per quest'area i dati 2022 parlano di 3.864 domande di iscrizione. L'82,3% di chi ha

presentato domanda ha poi partecipato alle prove di selezione e l'81,1% di loro le ha superate.

Il 52,3% (1.350 persone) di questi ultimi ha infine formalizzato l'iscrizione ai corsi. Al termine del percorso di studi, l'85,7% dei diplomati in quest'area tecnologica ha trovato un'occupazione.

1

ARCHITETTURE SOFTWARE E DATA MANAGEMENT

Sono due le figure professionali formate. La prima è quella di **Tecnico superiore Sviluppatore software**. Lavora nella progettazione e implementazione di soluzioni software. Fra le sue attività, configura hardware, software e reti per garantire l'interoperabilità dei componenti di sistema, gestisce l'installazione e l'integrazione di componenti in un sistema, anche su architetture cloud, con strategie mirate alla sostenibilità e alle soluzioni per il controllo dei consumi energetici.

La seconda è quella di **Tecnico superiore Data manager**, che definisce, pianifica e coordina progetti di gestione e analisi dati, identificando modelli statistici e matematici, selezionando metodi di analisi, ottimizzando algoritmi, tecniche di intelligenza artificiale e Big data analysis per ottenere dati di valore per il business. Padroneggia i principali framework di gestione, ambienti di sviluppo e automazione, Database management system (DBMS) e linguaggi di elaborazione.

2

ARCHITETTURE E SISTEMI INFORMATICI

Due le figure formate. La prima è quella del **Tecnico superiore System Administrator**.

Amministra i componenti del sistema ICT installando software, configurando sistemi ICT, reti e data center. Assume la responsabilità dell'esecuzione degli interventi di riparazione per garantire performance ottimali del sistema. Gestisce, fra l'altro, l'operatività del sistema per soddisfare la continuità del servizio, la disponibilità e la sicurezza dei dati, i salvataggi e le esigenze di performance.

La seconda è il **Tecnico superiore System Cybersecurity**, attivo nella gestione e nella protezione delle informazioni e dei sistemi informatici. Gestisce policy di sicurezza, applica tecniche per la ricerca delle vulnerabilità, e opera nell'ambito della cybersecurity industriale, gestendo la sicurezza di sistemi Internet of things e impianti produttivi. Utilizzando strumenti di analisi forensi e di intelligence, fronteggia le minacce e formula raccomandazioni.

3

TRASFORMAZIONE DIGITALE

L'unica figura nazionale formata in questo ambito è quella del **Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based**. Progetta e sviluppa applicazioni, utilizzando anche soluzioni di Digital Twins e tecniche Artificial Intelligence based (AI-based), per automatizzare i processi di produzione, migliorando la gestione aziendale e la catena del valore, in termini di capacità produttiva, efficienza energetica, sicurezza informatica, qualità, continuità operativa. * fonte: Indire, Banca dati nazionale ITS Academy.

4

CONTENUTI DIGITALI E CREATIVI

Tre le figure formate in quest'area. La prima è quella del **Tecnico superiore Augmented, Virtual e Mixed Reality**.

Lavora nella progettazione grafica e dell'animazione con effetti speciali, anche in Augmented, Virtual e Mixed Reality; progetta, disegna e codifica contenuti ed effetti speciali audiovisivi crossmediali, utilizzando applicazioni multimediali; progetta e sviluppa applicazioni e script al fine di ottimizzare e/o automatizzare i processi produttivi.

Seconda figura, il **Tecnico superiore Digital media designer**: opera nella produzione di contenuti di prodotti ipermediali o di animazione, utilizzando tecniche di progettazione grafica e di effetti speciali; utilizza applicativi e tecnologie digitali di pre e post-produzione, tecniche di motion graphic 2D e 3D, character designer, motion capture ed effetti visivi e immersivi per costruire ambienti virtuali e di integrazione.

Ultima figura quella del **Tecnico superiore Digital media specialist**.

Crea progetti di comunicazione integrata tra grafica, stampa, video, web, social network, metaverso e nuove tecnologie, veicolando, in modo integrato, l'informazione sui diversi canali di comunicazione, identificando quelli più adatti per la promozione del prodotto/servizio di riferimento. Partecipa alla definizione di strategie di marketing digitale e realizza campagne di comunicazione multicanale.





SERVIZI A ENTI E IMPRESE

Imparare le **strategie** globali per le aziende d'avanguardia

DAL MARKETING AL DIGITALE, QUESTO AMBITO INSEGNA COME VALORIZZARE UN'IMPRESA PRESSO I COMMITTENTI E L'OPINIONE PUBBLICA. L'ABC DEL RUOLO SPIEGATO DA **CLAUDIO SENIGAGLIESI**, RESPONSABILE D'AREA PER RETE ITS

Non basta saper gestire un'azienda. È sempre più importante saperla comunicare.

Sono queste le due linee guida dell'offerta formativa dei corsi tecnici superiori del settore Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro. Claudio Senigagliesi è presidente nazionale di settore, oltre che a capo della Fondazione Servizi alle imprese di Viterbo.

Presidente, qual'è la vostra offerta didattica?

A Viterbo anche quest'anno

***Claudio Senigagliesi**, responsabile nazionale del settore per Rete ITS Italy*



abbiamo attivato sei percorsi, anche grazie alle risorse del Pnrr. Le imprese ci chiedono figure professionali legate alla gestione amministrativa con particolare riguardo all'utilizzo di **sistemi digitali**. La nostra Fondazione continua a essere un modello per altre che fanno formazione biennale e siamo riusciti a rafforzare tutta la filiera degli ITS dei Servizi alle Imprese. Favoriamo la formazione a tutti i livelli, progettiamo orientamento nel territorio e dialoghiamo con le imprese. Quest'anno abbiamo concretizzato un protocollo di intesa con il sistema universitario grazie all'accordo con l'Ateneo di Roma Tre: siglato come Filiera Nazionale, si propone come modello per tutte le filiere del nostro settore.

Perché è importante il rapporto con l'università?

Il 75% di chi si iscrive in un ateneo non arriva alla laurea. Perciò è importante che anche i ragazzi provenienti dagli ITS possano avere come possibile sbocco quello di una laurea magistrale. Con la nascita del 4+2 tutti possono avere opzioni senza preclusioni. Il problema rimane l'orientamen-

to, assente nelle scuole come nelle famiglie.

Quale corrispondenza registrate fra diplomati e giovani che trovano lavoro?

Siamo all'85% di placement. Proponiamo alle imprese figure professionali trasversali a tutte le filiere, perciò la congruità tra formazione offerta e occupazione trovata dai nostri diplomati è quasi scontata. Abbiamo rafforzato anche un servizio aggiuntivo: accompagniamo i ragazzi agli appuntamenti di lavoro.

Tra i corsi attivati ce ne sono di particolari?

Quello di comunicazione digitale, per esempio. E uno sul management dello sport grazie alla legge di rinnovo delle regole di gestione delle società sportive. Poi il corso di assistant store manager per i supermercati Lidl: qui i ragazzi sono assunti il primo giorno e fanno stage interni. I ragazzi sono assunti già nei due anni di formazione. Abbiamo poi i corsi di marketing e digital strategy aziendale, di comunicazione d'impresa e **ufficio stampa 4.0**, e di esperto in amministrazione e gestione d'impresa.



Quali sono le principali richieste formative che vi arrivano?

Numerosissime quelle di gestione e di amministrazione. Ma anche di comunicazione digitale e del corso sullo sport. Arrivano richieste da fuori regione, anche da Sicilia e Calabria, specialmente per i corsi Lidl.

Tra i servizi alle imprese, quali sono le figure più richieste?

Tecnici legati ai social media e tecnici superiori di marketing digitale. In generale è la comunicazione digitale a interessare. Lavoriamo con l'Associazione comunicatori italiani e tutti i nostri

corsi hanno nei loro piani di studio degli step di **marketing e comunicazione digitale**.

Come ITS Academy quanto siete cresciuti negli anni?

Siamo in forte espansione grazie alle risorse del Pnrr. La filiera dei Servizi alle Imprese conta ormai nove Fondazioni che erogano percorsi nel settore. Recentemente sono nate altre quattro Fondazioni, una in Campania, la Fondazione Newtech di Salerno, una in Puglia, la Fondazione PU. MA. di Andria, una in Calabria, la Fondazione MASK di Gioia Tauro, e una in Lombardia, la Fondazio-

ne Leading Generation di Milano.

Oggi qual è lo stato dell'arte di questi istituti?

Tutte le Fondazioni della Filiera procedono, seppur tra mille incertezze, utilizzando risorse del Pnrr. La delicatezza connessa all'utilizzo di questo tipo di risorse impone tutta una serie di rigidità procedurali che gravano con un peso aggiuntivo sulle attività delle singole fondazioni. Probabilmente **dovremo aprire nuove Fondazioni** nelle regioni.

Qual è il ruolo dell'ITS tra formazione e lavoro?

La nostra è una Fondazione nata nella filiera dei servizi alle imprese con un percorso di marketing e **internazionalizzazione**. Riusciamo a dare risposte puntuali alle aziende, che ci interpellano sia per assumere nuovi giovani, sia per l'aggiornamento del loro personale. Ci siamo accreditati per la formazione del capitale umano e con noi, in parallelo, è cresciuta la cultura della formazione del mondo delle imprese. Da tre anni c'è stato un cambio di passo, la Regione Lazio si è resa conto del potenziale della fondazione e vi ha investito.

Come vede il futuro della formazione nel vostro settore?

Ha un potenziale enorme ma deve rispondere a tutte le richieste che riceviamo dalle imprese: abbiamo 150mila domande di giovani lavoratori. Ma servono 300 milioni di euro l'anno per un sistema di formazione che risponda in modo completo alle esigenze del sistema imprenditoriale.



Gli specialisti per servizi a imprese ed enti senza lucro

CAMPI E FIGURE PROFESSIONALI

L'Area Tecnologica 8 è quella dedicata alla formazione di ruoli lavorativi destinati ai Servizi alle imprese e agli Enti senza fine di lucro. In questa area sono 7 le mansioni specializzate individuate per chi cerca la sua strada nella promozione dei prodotti del Made in Italy sui mercati nazionali e internazionali.

1

DESIGN E CUSTOMIZZAZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI

Quest'area forma il **Tecnico superiore per il design e la customizzazione del prodotto e servizio**. Una figura che opera nella gestione del ciclo di vita di un prodotto o di un servizio, ne sviluppa il concept design in base a richieste e necessità del cliente e/o user. Predisporre la documentazione tecnica ed economica a supporto del progetto, partendo dal business plan, per garantire prodotti con elevati livelli di prestazione, carica simbolico-evocativa e qualità stilistiche per valorizzazione il made in Italy. Per raggiungere l'obiettivo, analizza i segmenti di mercato di riferimento e i processi organizzativi e produttivi dell'impresa. Individua fasi, lavorazioni e tecnologie necessarie a realizzare il progetto nel rispetto della sostenibilità ambientale, anche per il packaging. Infine, gestisce e cura la relazione con il cliente.

2

MARKETING INTERNAZIONALE PER COMUNICARE LE IMPRESE

Il **Tecnico superiore per il marketing, la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese** sovrintende al processo di internazionalizzazione di un'impresa, di cui conosce caratteristiche tecniche e di produzione, favorendone l'ingresso sui mercati esteri o incrementandone la presenza. Individua gli obiettivi di marketing e impiega strategie e tecnologie per la diffusione crossmediale di contenuti relativi a brand, azienda e prodotto; cura la realizzazione di eventi di promozione a carattere locale e internazionale; analizza il mercato, le tendenze e le potenzialità offerte dai nuovi media digitali, la concorrenza e la clientela; verifica la coerenza delle strategie di posizionamento adottate, utilizza strumenti di business intelligence e misura la customer satisfaction.

3

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE

Il **Tecnico superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione** collabora alle attività di amministrazione, gestione finanziaria e controllo di gestione; esamina le informazioni organizzative, contabili e finanziarie; analizza le risorse economiche e i fattori produttivi; interpreta i dati sia per individuare risultati, prospettive e obiettivi, sia per operare correttivi e adottare decisioni strategiche; utilizza strumenti, piattaforme digitali e software per gestire e migliorare lo scambio di documenti e comunicazioni tra settori; collabora alla definizione delle procedure operative di contabilità analitica e alle attività collegate alla contabilità generale, valuta strumenti finanziari.

4

GESTIONE, SVILUPPO AZIENDALE E DELLE RISORSE UMANE

Il **Tecnico superiore per la gestione e sviluppo aziendale e delle risorse umane** che scaturisce da quest'area cura la valutazione organizzativa dell'attività produttiva e di servizio dell'azienda, promuovendo interventi di ottimizzazione, anche con piani di controllo, programmazione e verifica; individua le modalità ottimali per l'organizzazione del lavoro e per la gestione del personale; identifica il fabbisogno di nuove risorse, rilevando le competenze e i requisiti necessari agli obiettivi da perseguire; elabora piani di formazione e di sviluppo del personale, valutando i risultati delle analisi effettuate, in risposta ai piani di sviluppo organizzativo aziendale. Infine, definisce indicatori per monitorare e valutare prestazioni e potenziale umano. Fra le sue competenze, anche la capacità di acquisire gli elementi necessari a programmare le attività produttive e di servizio.

6

PROCESSI AZIENDALI E CERTIFICAZIONI

Il **Tecnico superiore per il disegno dei processi aziendali e delle certificazioni**, forgiato da questo percorso, collabora alla progettazione e all'industrializzazione di processi e prodotti, mappandone caratteristiche e punti critici. Collabora allo sviluppo e alla programmazione operativa di sistemi e processi in azienda, anche per conseguire sistemi di certificazione o abilitazioni. Rileva gli elementi di lavorazione di un prodotto, al fine di standardizzarne il processo di produzione, e ne identifica gli indicatori coerenti con le esigenze di monitoraggio e valutazione qualitativa di gestione aziendale, anche tramite tecniche di reporting. Analizzare le caratteristiche organizzative, gestionali e tecnologiche dell'azienda che tratta, con la mappatura dei processi di lavoro e delle relative strutture.

7

TECNICO PER IL BUSINESS MANAGEMENT

Il **Tecnico superiore per il Business Management** analizza dati utili a sostenere e sviluppare un determinato processo aziendale e a sostenerne le scelte strategiche; utilizza database aziendali e/o gestionali per l'analisi di big data; produce report e realizza rappresentazioni grafiche e/o visuali di sintesi dei dati raccolti e delle proiezioni future; favorisce lo sviluppo di programmi di azione e di contenuti per la comunicazione interna e commerciale. Questa figura possiede anche le competenze per utilizzare le fonti di dati in grado di sostenere e sviluppare processi aziendali, scegliendo metodi e modelli per l'analisi dei dati utili a supportare le scelte strategiche aziendali.

5

TECNICO SUPERIORE PER LA STRATEGIA COMMERCIALE

Questa figura professionale opera all'interno di aziende attive nei mercati industriali sia a livello nazionale sia internazionale. Collabora alla progettazione e alla gestione delle strategie commerciali, dall'analisi di posizionamento alla definizione dei piani di marketing, dalla gestione della relazione con il cliente all'analisi dei risultati; predispone situazioni di raccordo tra i reparti tecnici, commerciali e di produzione, partecipando allo sviluppo di nuovi prodotti o all'ottimizzazione di quelli già esistenti; gestisce le relazioni con i clienti e fornisce supporto tecnico-commerciale anche nello sviluppo di soluzioni personalizzate; gestisce e controlla il piano delle vendite, monitorando la soddisfazione dei clienti attraverso tecniche di Customer relationship management (Crm) e social network; verifica i dati e i risultati delle azioni di marketing intraprese nelle campagne digitali.



Il primo settore produttivo si evolve con la tecnologia

L'ITALIA È SUL **PODIO EUROPEO** DI QUEST'AREA. I PRODOTTI TRATTI DALLA TERRA RAPPRESENTANO IL 10% DELL'EXPORT MADE IN ITALY. GLI OCCUPATI SONO DUE MILIONI E, GRAZIE AI CORSI ITS, SONO SEMPRE PIÙ SPECIALIZZATI

La **filiera agroalimentare** vale in Italia circa **550 miliardi di euro** (stima del Crea Politiche e Bio-economia), pari al 15% del fatturato dell'economia nazionale, con **2 milioni di occupati nel 2023**, pari a circa il 7,5% del totale. E un valore di 74 miliardi di euro, che ci colloca tra i primi tre Paesi UE. Secondo Ismea, il peso dell'Italia nella produzione agricola dell'Unione europea è del 14%, e sale al 37% per il vino e al 33%

per l'olio d'oliva. **L'agroalimentare rappresenta il 10% di tutto l'export.** Sulle chance per i giovanissimi, facciamo il punto con **Fabrizio Berta**, responsabile nazionale del Sistema Agro-Alimentare e direttore Fondazione ITS Academy Agroalimentare Piemonte. «Ci sono sfide importanti, dai prodotti primari alla loro trasformazione e distribuzione, insieme alle questioni di tracciabilità, digitalizzazione e sostenibi-

lità, a cominciare dai consumi di acqua eccessivi di un prodotto, come la carne», spiega.

Come sta cambiando il settore?

Le aziende agricole sono in forte **trasformazione**: oggi non c'è soltanto il ricavato della terra, ma anche la realizzazione di una serie di **multiservizi**: l'offerta turistica, gli interventi di recupero e riciclo, la produzione di energia. Non è più solo «settore primario».



Fabrizio Berta, responsabile del macro-settore Sistema agroalimentare di Rete ITS Academy Italia. A sinistra, operazioni in laboratori di acquaponica

Quindi cambia anche il modo di fare agricoltura?

C'è un ritorno dei giovani. Prima i ragazzi impegnati nel settore erano solo coloro che lavoravano nell'azienda di famiglia. Oggi è una scelta che deriva dal fascino della tradizione e delle sue evoluzioni.

Quindi un interesse inaspettato da parte dei Next Gen?

Sì, c'è voglia di rivitalizzare il territorio e permettere a certi luoghi di tornare a essere interessanti, di fare cultura nella natura. Dietro ai paesaggi italiani c'è la meticolosità degli agricoltori nel lavorare la terra. Le terrazze della Liguria, per esempio, sono diventate un patrimonio, attirano un turismo mondiale. Sono elementi che incuriosiscono i giovani che intravedono nuove opportunità là dove prima c'era solo il tradizionale lavoro agricolo.

In questo processo qual è il

ruolo di un ITS Academy?

Deve partire dalla passione e declinare le sue proposte didattiche, in termini di cultura, competenza tecnica e sviluppo del territorio. In Piemonte abbiamo successo perché gli agricoltori hanno capito che devono far conoscere il **territorio** prima del prodotto. E serve far innamorare i giovani alla storia dei luoghi, dei distretti.

Serve un cambio di mentalità?

Occorre stimolare ad alimentarsi meglio e nutrirsi responsabilmente, come con il bere. Dobbiamo rivalorizzare nei giovani queste passioni, trasmettere conoscenza, divulgare la storia per innovare.

Da dove è meglio iniziare?

Lavorando sulle filiere, su ciò che ancora non funziona. Superando le dicotomie per avere un'unica filiera in tutti i segmenti, dalla terra alle tavole in Italia e nel Mondo. Con il Pnrr abbiamo creato un agro innovation hub con giovani, imprese, territori per costruire insieme un'idea attorno a cui realizzare una rete.

Cosa offre un ITS di ambito agro-alimentare?

Non formiamo solo super-tecnici ma ideatori, progettisti, menti pensanti. Incentiviamo la **crescita della persona** e lo facciamo in partnership con le aziende con le quali c'è scambio alla pari. Le potenzialità sono enormi.

Qual è il fulcro degli ITS?

Complessità: gli studenti devono imparare a relazionarsi in maniera articolata. Occorrono competenze orizzontali più che verticali. Il mondo del lavoro è sempre

più complesso, richiede di saper vendere un prodotto attraverso un processo che mette in gioco **abilità sofisticate**.

Che cosa chiedono le aziende?

Di partecipare alla storia e alla crescita degli ITS affinché i giovani sentano di non doversi conquistare solo un posto di lavoro ma di accedere a un'esperienza **umanamente gratificante**. Le aziende più attrattive non sono quelle che pagano di più, ma quelle che offrono qualcosa di coinvolgente, che fanno crescere oltre il lavoro. Un cambio di paradigma al quale non tutte le realtà sono abituate.

In questa evoluzione, il mondo della formazione come si deve inserire?

Deve offrire una crescita condivisa, dove le soft skill diventano elemento dirimente per un inserimento professionale efficace, dove le competenze specifiche passano quasi in secondo piano. E deve lavorare sul ruolo del docente, che diventa un facilitatore capace di guidare i giovani anche nell'uso dei nuovi strumenti come l'intelligenza artificiale.

Quali elementi caratterizzano il vostro ITS Academy?

La nostra formazione parte dall'esperienza, gli studenti devono sporcarsi le mani e devono poter sbagliare perché ciò fa parte del loro cammino di crescita. L'altro elemento è l'**orientamento**: spesso manca consapevolezza delle scelte. Il lavoro è dignità. E noi vogliamo dare a tutti e a tutte le stesse occasioni, opportunità e dignità in uscita.



L'agricoltore della new gen è un super-esperto **biotech**

LE FIGURE PROFESSIONALI FORMATE

Raccolta in un unico ambito, l'Area Tecnologica 4 denominata **Sistema Agroalimentare** copre la filiera, che va dalla produzione della materia prima nei campi coltivati sino alla sua trasformazione in alimenti. In tutto sono 6 le figure professionali che propone quest'Area: si occupano prevalentemente di produzione, ma anche di marketing, bioeconomy, innovazione, controlli, certificazioni e gestione delle filiere.

1

TECNICO PER LA GESTIONE E L'INNOVAZIONE DELLA PRODUZIONE

Il **Tecnico superiore per la gestione e l'innovazione nelle produzioni primarie e nel sistema agroindustriale** lavora alla gestione dei processi produttivi del comparto agrario e forestale, nel rispetto delle norme, dei criteri generali di produzione ecosostenibili ed etici, e alle innovazioni tecnologiche per un'agricoltura di precisione. Esegue i controlli di attrezzature, macchine e impianti tecnologici e ne sorveglia il funzionamento. Gestisce i processi produttivi sostenibili di allevamenti ittici, zootecnici e faunistici nel rispetto del benessere animale. Conosce e opera nei

contesti produttivi, individuando i modelli organizzativi specifici e i processi aziendali dedicati alla produzione e gestione delle produzioni agricole e agroalimentari. Definisce le tecniche di produzione, di lavorazione e conservazione delle materie prime e verifica la rispondenza dei processi produttivi e gli standard di sicurezza, di qualità ed eco sostenibilità. Le sue competenze comprendono anche l'ambito agricolo. Sa infatti individuare e applicare le innovazioni tecnologiche, oltre a utilizzare soluzioni innovative per raccogliere dati utili a migliorare i processi e i prodotti.

2

TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE E L'INNOVAZIONE IN PRODUZIONI PRIMARIE

Il **Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari** si occupa dell'applicazione e dell'implementazione dei protocolli di analisi di laboratorio e di certificazione, nel rispetto delle normative vigenti delle filiere agroalimentari. Supporta il controllo analitico, dal campionamento all'interpretazione dei risultati; controlla i cicli produttivi, di trasformazione e di conservazione del prodotto finale; contribuisce alla certificazione dei sistemi di gestione dei processi, dei prodotti e dei servizi. In quest'ultima mansione deve saper applicare i protocolli di analisi chimiche, fisiche, microbiologiche, sensoriali e fitosanitarie per la valutazione della qualità delle produzioni e dei prodotti agroalimentari. Inoltre, deve monitorare i punti critici dei processi produttivi, ipotizzando le possibili azioni correttive.

3

TECNICO SUPERIORE PER VALORIZZARE E PROMUOVERE TUTTE LE PRODUZIONI

Questo specialista lavora nel sistema agroalimentare nell'ambito dell'origine e delle caratteristiche dei prodotti agroalimentari, valorizza e promuove i prodotti, la storia e la cultura dell'alimentazione. Supporta e collabora nella definizione del piano di marketing e nello sviluppo della rete commerciale per i circuiti distributivi nazionali e internazionali. Possiede anche competenze per progettare le attività volte alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari, con particolare riferimento ai prodotti locali, tradizionali, ai beni enogastronomici e di tutti i prodotti generati nell'ambito dell'economia circolare sottesa (come tessuti, manufatti, energia). Completano la formazione, la capacità di identificare il posizionamento del prodotto, del target e del mercato di riferimento. E di supportare la progettazione della promozione e della comunicazione.

4

TECNICO SUPERIORE PER LA BIOECONOMY IN IMPRESE AGROALIMENTARI E AGROINDUSTRIALI

Lavora alla gestione e allo sviluppo delle aziende multifunzionali per realizzare le attività di erogazione di servizi nell'ambito della bioeconomy. Collabora alla promozione e gestione con moderne tecnologie di sistemi produttivi finalizzati all'utilizzo/riutilizzo di scarti e sottoprodotti delle aziende agricole e agroindustriali, alla gestione del verde e delle aree protette e al recupero delle aree degradate. Gestisce gli impianti di compostaggio anche per la produzione di bioenergia. In questi contesti, le sue competenze gli consentono di individuare, promuovere e attuare i servizi multifunzionali delle imprese agroalimentari, in ambito ambientale e di produzione di bioenergia.

5

TECNICO SUPERIORE PER LA TRASFORMAZIONE E LO SVILUPPO DEI PRODOTTI BIO E AGROALIMENTARI

Il **Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi** opera nei processi di prima lavorazione, trasformazione e conservazione delle produzioni agricole. Collabora allo sviluppo di prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi funzionali e nutraceutici richiesti dal mercato sulla base dei trend di consumo. Gestisce gli impianti tecnologici per la trasformazione e il confezionamento delle produzioni primarie e per la produzione di prodotti speciali, quali quelli fortificati, privi di allergeni, arricchiti, ecc. Collabora all'organizzazione e sovrintende alla lavorazione delle materie prime per la produzione di prodotti trasformati easy to use.

6

TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DELLE IMPRESE DI FILIERE AGROALIMENTARI

Lavora in imprese agricole, agroalimentari e agroindustriali. Collabora all'organizzazione e al coordinamento delle attività con tecnologie innovative per il miglioramento della sostenibilità economica, ambientale e sociale. Si tratta di una figura in grado di definire le caratteristiche tecniche e funzionali delle strutture e di applicare i processi innovativi per l'ottimizzazione della gestione delle aziende multifunzionali, oltre a gestire le aziende agricole multifunzionali e coordinare i diversi ambiti sia produttivi, sia di servizio.





CASA E AMBIENTE

Upgrade d'uso nei materiali l'asso delle aziende moderne

PRODUZIONE 4.0 E MARKETING SONO LE LINEE DIDATTICHE DELLA DIVISIONE CHE SI OCCUPA DI COSTRUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE. **ANGELO CANDIANI**, REFERENTE NAZIONALE, «QUASI TUTTI AL LAVORO A SEI MESI DAL DIPLOMA»

Il design del legno è un ambuto che offre grandi opportunità di collocamento: il 92% dei diplomati della Artwood Academy di Lentate sul Seveso (Monza e Brianza), per esempio, uno dei quattro ITS Academy del settore, trova lavoro entro sei mesi dal diploma.

Di questi, quasi il 50% sono ragazze, il doppio della media di presenza femminile negli

ITS delle altre nove macro-discipline in cui sono suddivisi.

Angelo Candiani, referente per la divisione **Sistema per la Casa e per l'Ambiente costruito** della Rete ITS Italy e direttore di Artwood ITS Academy di Lentate spiega: «Dentro l'ambito Casa ci sono due binari: quello della costruzione degli edifici e quello che riguarda tutto il sistema arredo».

Quali sono le linee formative di un ITS del vostro settore?

Anche qui abbiamo due aree: produzione e marketing. Il primo riguarda la produzione industriale del mobile, perché, anche se in Italia ci sono moltissime imprese artigiane, oggi la produzione è prevalentemente industriale.

Si va dalla prototipizzazione di un oggetto fino alla realizzazione su scala industriale attraverso tecno-

logia d'avanguardia come macchine a controllo numerico, scansione e stampa in 3D, realtà aumentata e virtuale, taglio laser, ecc.

Si segue tutto lo sviluppo: dall'inizio in due dimensioni fino al prodotto finito, compresa l'ingegnerizzazione per poterlo produrre e il linguaggio macchina Plc per i singoli pezzi. Ciò è possibile grazie ad ampie officine, come quella di mille metri quadri dell'ITS Artwod, dove ci sono tutte le attrezzature, di base e avanzate. Il secondo ambito è il marketing internazionale: oltre l'80% dell'arredo venduto nel mondo è prodotto in Italia.

Qual è il ruolo di un ITS Academy nel rapporto tra didattica e occupazione?

Mettere in connessione formazione e mondo del lavoro. Basti pensare al solo Salone del Mobile organizzato a Milano: tutti e 200 i nostri ragazzi vanno a svolgere stage all'interno delle aziende presenti all'iniziativa.

Che feedback avete sulla corrispondenza tra diplomati e percentuale di chi trova lavoro?

Molto positivo. Come già accennato, dall'attivazione del nostro ITS abbiamo avuto circa 250 diplomati, di cui quasi il 92% ha trovato occupazione entro sei mesi, con un lavoro per il 90% dei casi coerente con quanto studiato e in 196 diverse aziende di settore. E le potenzialità per i prossimi anni sono ancora maggiori.

Le figure più richieste?

Le aziende chiedono ragazzi che sappiano *produrre*. Le nostre non

sono scuola di design in senso puro ma di realizzazione di quanto producono i designer. In Lombardia abbiamo per esempio collaborazioni sia con l'Accademia di Brera, sia con il Politecnico di Milano. Chi si deve laureare in quegli istituti viene per alcuni mesi da noi dove affianca studenti ITS che sanno produrre.

In questo modo si genera una collaborazione interessante per mettere in relazione chi ha pensato l'oggetto e chi lo deve produrre. Che è poi quanto succede in un'azienda: c'è chi progetta, chi organizza la realizzazione e chi produce. E poi nasce uno scambio di interessi: se alcuni chiedono il riconoscimento dei crediti per laurearsi, c'è anche chi, dopo la triennale in design, decide di frequentare due anni da noi per allargare le proprie conoscenze.

Gli studenti di un ITS provengono in genere tutti dalla regione in cui ha sede l'istituto?

Non solo. Il nostro ITS, per esempio, ha il vantaggio di essere in Lombardia: un territorio molto legato al mobile. Gli iscritti sono quindi prevalentemente di questa regione ma arrivano anche da altre, dove sono presenti distretti mobiliari, e in alcuni casi dall'estero. Il sistema ITS finora ha favorito poco lo spostamento, perciò studiare fuori sede appare ancora un onere aggiuntivo. Adesso, grazie alle borse di studio del Pnrr i corsi sono promossi anche in altre regioni, dalle quali i giovani sono attratti anche dalle apparecchiature tecnologiche di ultima generazione sulle quali possono imparare. A Lentate, per

esempio, abbiamo un nuovo laboratorio per pelle e imbottiture, e a fine 2025 abbiamo avviato la costruzione di nuove aule e la ristrutturazione di un edificio per ospitare studenti fuori sede.

Quali sono i progressi più rilevanti dei vostri ITS?

Le nuove sedi sono il primo elemento: quando vi si entra si avverte subito ciò che vi si realizza. Ed è una prova di serietà anche per le famiglie di chi sta per iscriversi. In secondo luogo, la capacità progettuale che abbiamo espresso in questi anni, e che ci ha permesso di cogliere l'occasione dei finanziamenti derivanti dal Pnrr riservati alle ITS Academy per incrementare gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche che servono a porre i nostri ITS ai vertici tra le scuole europee del settore.

Angelo Candiani, referente nazionale dell'ambito Sistema per la Casa e l'Ambiente costruito di Rete ITS Italy





Tra design, legno e arredo nascono nuove job skills

LE FIGURE PROFESSIONALI DEL SETTORE

L'area **Sistema Casa e Ambiente costruito** rientra tra i percorsi post-diploma ad alta specializzazione pensati per rispondere alle esigenze dell'industria e della transizione ecologica. Si tratta di formazione tecnica avanzata, collegata alle filiere produttive strategiche, dove il settore dell'abitare è centrale per innovazione, sostenibilità e qualità dei processi. I tre percorsi, tutti di Livello EQF:5, svilup-

pano una visione di sistema, cioè la capacità di comprendere e migliorare l'intero processo produttivo. Le competenze integrano ambiti scientifici, tecnologici, gestionali e comunicativi, con uso dell'inglese tecnico e strumenti digitali avanzati. Laboratori, tirocini e apprendistato formano tecnici pronti a operare subito, contribuendo all'innovazione e alla competitività delle imprese.

1

TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ DELLE ABITAZIONI

Questo profilo professionale viene formato per lavorare nell'area degli interventi edilizi e di costruzione, ristrutturazione e manutenzione. I suoi compiti sono quelli di monitorare il contesto sismico, orografico e ambientale degli spazi che gli sono affidate e quello di applicare soluzioni impiantistiche e materiali innovativi del made in Italy per migliorare la qualità, la sicurezza e la conservazione del patrimonio edilizio in merito a rischio sismico, qualità degli impianti e finiture. Collabora alla gestione dell'intero ciclo di vita del cantiere, sul piano tecnico, esecutivo, amministrativo e contabile. Si tratta quindi di una figura professionale capace di usare strumenti innovativi come il BIM, il rendering 3D, la stampa 3D e i sistemi GIS, offrendo una visione integrata e digitale del progetto

edilizio. Tra i suoi compiti anche quello di confrontare soluzioni tecniche ed economiche, redigere computi metrici e cronoprogrammi, valutare la fattibilità degli interventi in un'ottica costi-benefici. Il ruolo forma anche competenze gestionali e organizzative: dalla collaborazione con studi tecnici ed enti pubblici, alla gestione delle pratiche edilizie, fino al coordinamento delle attività di cantiere nel rispetto delle normative e della sicurezza. Particolare rilievo è dato all'innovazione sostenibile, alle soluzioni eco-compatibili e allo sviluppo di edifici intelligenti, grazie all'integrazione di sistemi domotici e modelli digitali (Digital twins). Tra i suoi compiti anche la gestione dei K-performance Indicator interni ed esterni nell'ottica di miglioramento continuo dalla filiera fino al prodotto finale.

2

TECNICO SUPERIORE PER IL DESIGN SOSTENIBILE E L'INNOVAZIONE NEL SETTORE LEGNO E ARREDAMENTO

È un tecnico della produzione nel design industriale con un profilo operativo avanzato, che gestisce l'intero ciclo di sviluppo del prodotto, da progettazione e prototipazione fino alla produzione. Non si limita a disegnare: costruisce soluzioni reali, verificandone prestazioni, costi e sostenibilità. Sviluppa tavole tecniche e modelli tridimensionali con software CAD e strumenti di simulazione, traducendo le richieste del cliente in specifiche ingegnerizzabili. Applica logiche di design for manufacturing, progettando beni già ottimizzati per la produzione industriale. Conosce tecnologie di lavorazione avanzata: stampa 3D, lavorazioni CNC, tecniche sottrattive e additive, selezionate in base a materiali, tempi e costi. Ha competenze su materiali (specie legno e derivati) e trattamenti innovativi. Integra strumenti di AI e utilizza modelli di analisi predittiva per interpretare dati di mercato e produzione. Analizza dati statistici, individua criticità e propone interventi migliorativi. Valuta la fattibilità economica dei progetti, interfacciandosi con produzione e management.

3

TECNICO SUPERIORE PER COMUNICAZIONE, MARKETING INTERNAZIONALE E VENDITE SETTORE LEGNO/ARREDAMENTO

A metà tra tecnico di prodotto e specialista di marketing strategico, questa figura valorizza e posiziona sui mercati, specie internazionali, i prodotti della filiera legno-arredo. Parte dallo studio del prodotto, analizzando materiali, tecnologie di lavorazione, trattamenti innovativi e processi industriali, inclusi quelli orientati alla sostenibilità. Sa distinguere valore reale e percepito di un prodotto e tradurlo in leva competitiva. Sviluppa analisi di settore, benchmark e ricerche di mercato, integrando dati socio-culturali e comportamentali. Applica modelli di multichannel marketing, combinando canali fisici e digitali, e utilizza leve psicologiche per definire il posizionamento in specifici segmenti di pubblico. Progetta piani di marketing e comunicazione, gestisce campagne digitali e social, seleziona canali, costruisce brand identity. Usa strumenti di raccolta dati e analisi predittiva per valutare impatti, performance e sostenibilità dei prodotti sul mercato. Pianifica e controlla il piano vendite, definisce target e mercati strategici, gestisce relazioni con clienti e fornitori, inclusi aspetti contrattuali. Coordina eventi di settore, fiere e allestimenti, analizza dati statistici e interviene sui processi per ottimizzare risultati economici, performance e impatto ambientale lungo tutta la filiera.





Occupazione a quota 98%

I DIPLOMATI DI QUEST'AREA NON CERCANO LAVORO: VENGONO SCELTI. LO SPIEGA **RAFFAELE CRIPPA**, RESPONSABILE NAZIONALE DI UN SETTORE CHE METTE IN RELAZIONE ELETTRONICA, MECCANICA E INFORMATICA

La meccatronica è più di un **incrocio tra elettronica, meccanica e informatica**. È un **mondo dinamico dove convergono robotica, automazione, digitalizzazione e intelligenza artificiale**. È un settore per chi ama l'hi-tech e vuole **progettare il futuro**, unendo capacità tecniche e visione innovativa. Secondo il monitoraggio nazionale Indire 2024, ITS Lombardia Meccatronica ha vissuto negli anni una crescita importante, che lo ha qualificato fra i migliori d'Italia nel suo ambito, comprovata da

Raffaele Crippa, direttore Fondazione ITS Lombardia Meccatronica e referente nazionale di settore per Rete ITS Italy



una percentuale di occupati a un anno dalla fine del percorso di oltre il 98% (con un residuo 2% che decide di proseguire gli studi all'università), 450 aziende partner e oltre 100 socie, con cui progettare corsi e tirocini. Numeri che lo rendono un'eccellenza, e una realtà capace di formare tecnici specializzati con le esatte competenze ricercate dalle aziende del territorio. Lo sa bene **Raffaele Crippa**, direttore Fondazione ITS Lombardia Meccatronica Academy (con sede principale a Sesto San Giovanni, nel complesso didattico delle Opere Sociali Don Bosco, dove ospita 2.800 allievi), e rappresentante nazionale per Rete ITS Italy, che ci guida in questo viaggio tra **competenze, attitudini e opportunità**.

Quali tecnologie stanno rivoluzionando il settore?

Automazione e digitalizzazione dei processi industriali hanno stravolto le logiche produttive, aumentando **velocità, efficienza e qualità**. Ma oggi il vero salto è l'integrazione intelligente di sistemi, in cui anche l'**intelligenza artificiale** gioca un ruolo sempre più strategico. Se un tempo c'era cautela, oggi c'è fiducia: l'AI è uno strumento potente, da usare con

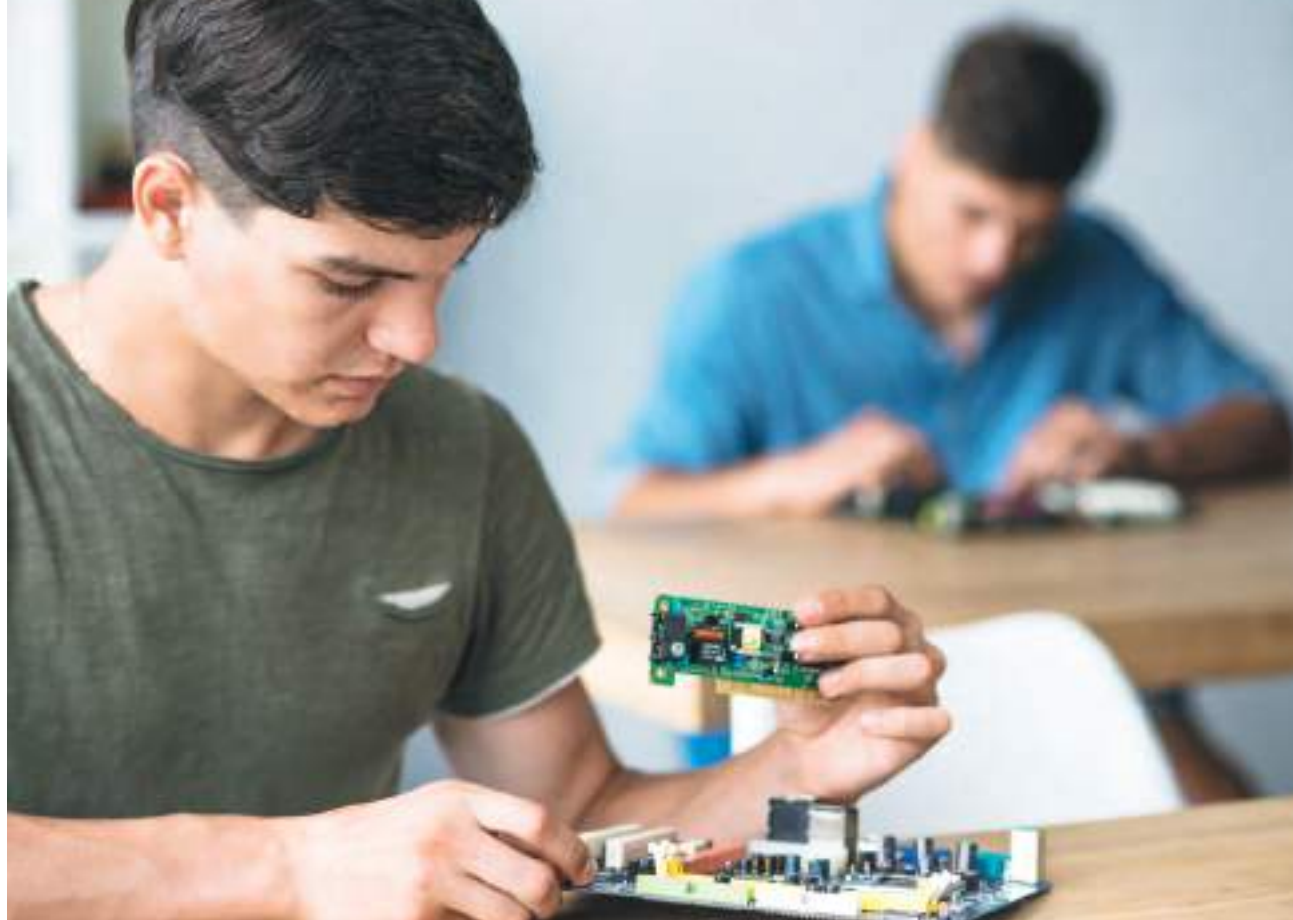
consapevolezza. Non è infallibile, ma può diventare un **alleato nella progettazione, nella manutenzione predittiva, nell'ottimizzazione dei processi**.

Come si traduce tutto questo in formazione efficace?

Il cuore dell'ITS Academy è la **connessione tra studio e lavoro**. Con le imprese si progettano i percorsi partendo dai **bisogni concreti del territorio**. Le aziende entrano direttamente in aula e nei laboratori, e gli studenti imparano facendo, fianco a fianco con chi lavora ogni giorno nel settore. Il nostro metodo si basa su casi reali. È il docente che diventa **maestro-artigiano del sapere**, e lo studente che sviluppa un **metodo di apprendimento solido e duraturo**. In un mondo che cambia in fretta, **saper imparare è più importante del sapere**.

ITS o Università? Confronto virtuoso o concorrenza?

Non si tratta di scegliere tra «meglio o peggio», ma tra **percorsi differenti per profili differenti**. I percorsi ITS in meccatronica forma professionisti «ponte» tra l'analisi teorica e l'implementazione operativa,



capaci di leggere la complessità industriale e **tradurla in soluzioni concrete**. L'ingegnere sviluppa soluzioni, il tecnico ITS implementa processi per realizzare di tali soluzioni. Due ruoli diversi, entrambi fondamentali.

Quali sono i corsi ITS che attraggono di più?

I giovani si lasciano affascinare da **automazione, robotica e motoristica**, anche in ottica green. I contenuti spaziano da **progettazione meccanica e programmazione** fino ad arrivare alla **statistica applicata, sensoristica e machine learning**.

E sul piano del lavoro, qual'è la capacità di assorbimento di questi settori?

Con un tasso di occupazione superiore al **98% entro un anno**, i diplomati ITS non cercano lavoro: **vengono cercati**. Ricevono proposte ancor prima di terminare gli studi. Le competenze sono richieste ovunque: dall'impresa produttrice alla realtà che utilizza impianti automatizzati, **in Italia come all'estero**. Gli sbocchi occupazionali più immediati sono in funzione del tipo di imprese presenti sul territorio dove è attivato il corso. Possono essere aziende fornitrici di soluzioni meccatroniche, ma anche le cosiddette *end user*, che realizzano beni oppure servizi attraverso macchinari o impianti automatizzati.

Cosa dire a studenti e famiglie?

Ragazzi, scegliete con passione e intelligenza. Se vi affascina capire **come funzionano le cose**, se volete costruire, programmare, innovare... Se siete curiosi su come vengono realizzati gli strumenti, i meccanismi del mondo intorno a voi, la tecnologia, i componenti elettronici, i robot, i macchinari e la loro programmazione, allora la meccatronica è per voi. Il consiglio destinato agli studenti è: scegliete con il cuore ma anche con la testa. Mentre ai genitori dico: questi percorsi offrono **lavori stabili, ben retribuiti e stimolanti**, anche per le ragazze. Investire in una formazione ITS significa dare ai vostri figli **una vita professionale ricca di nuove opportunità**.



Dall'automazione al prodotto l'innovazione cambia regole

I RUOLI INEDITI DEI PROCESSI INDUSTRIALI

L'area tecnologica denominata **Meccatronica** degli ITS Academy è ripartita in tre coniugazioni didattiche: Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto; Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici; Customizzazione del prodotto e gestione tecnica delle commesse. Ognuno di questi percorsi esprime una o due figure professionali nazionali di riferimento di livello EQF 5, poi ulteriormente

declinabili in profili ancora più specifici a livello territoriale dalle Fondazioni ITS.

Per quest'area le domande di iscrizione nel 2022 sono state 7.785. L'82,3% ha poi partecipato alle prove di selezione e il 94,4% di loro le ha superate. Nel complesso il 27,6% degli iscritti iniziali (1.667 persone) ha formalizzato l'iscrizione. Al termine degli studi il 90,9% dei diplomati ha trovato occupazione. (Fonte Indire).

1

SVILUPPO E INNOVAZIONE DEL PROCESSO E DEL PRODOTTO

Questo primo ambito forma la figura nazionale di **Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata**.

Un ruolo professionale che interviene nelle diverse fasi del processo di ideazione e progettazione di prodotti e sistemi meccatronici, controllandone la realizzazione, programmando lavorazioni e cicli produttivi e gestendo la manutenzione di prodotti e sistemi. È capace di gestire i processi informativi, le tecniche di controllo qualità e di testing finale, di applicare procedure di progettazione e simulazione di produzione con tecniche digitali e di adottare i criteri del Product Lifecycle Management (PLM) e quelli della sostenibilità del prodotto-processo. Fra le sue macro-competenze vi sono, per esempio, quelle di ideare e disegnare prodotti e sistemi meccatronici o loro componenti; disegnare e modellare con strumenti CAD 2D/3D; utilizzare strumenti e tecniche da applicare per il cosiddetto reverse engineering.

2

AUTOMAZIONE E INTEGRAZIONE DI PRODUZIONE INDUSTRIALE E DI SISTEMI MECCATRONICI

Due le figure formate da questo settore. Il **Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale** opera nella progettazione e programmazione di sistemi meccatronici, robotici e di automazione per i diversi settori produttivi; ne cura la realizzazione, l'assemblaggio, la programmazione, l'installazione, la manutenzione, il collaudo e lo sviluppo, anche presso l'utilizzatore; gestisce i processi informativi, le tecniche di controllo qualità e di testing finale, applica procedure di progettazione e simulazione di produzione con tecniche digitali e adotta i criteri del Product Lifecycle Management (PLM) e della sostenibilità del prodotto-processo; progetta e programma sistemi meccatronici e linee di automazione; definisce la componentistica di sistema; applica tecniche di prototipazione rapida (RP) e di simulazione (FEM). Il **Tecnico superiore per la digitalizzazione dei sistemi e per l'applicazione delle tecnologie abilitanti ai processi industriali** interviene nel processo di gestione dei sistemi di produzione della fabbrica digitale e delle connessioni e integrazioni dei diversi settori industriali; configura e gestisce infrastrutture hardware e reti industriali, interfacce uomo-macchina, sensori e sistemi di controllo degli impianti, utilizzandone i dati per il miglioramento della produzione; applica tecniche di Industrial cybersecurity e di gestione dei big data; adotta i criteri del Product Lifecycle Management (PLM) e della sostenibilità di prodotto-processo. Fra le sue macro-competenze anche la capacità di analizzare e configurare sistemi di produzione interconnessi e integrati, infrastrutture hardware, sistemi di controllo delle macchine e reti industriali IT/OT e Internet of Things (IoT). Gestisce infine la sensoristica e i sistemi di controllo industriale.

3



CUSTOMIZZAZIONE DEL PRODOTTO E GESTIONE TECNICA DELLE COMMESSE

Come il primo, anche il terzo campo del settore conduce alla formazione di una sola figura professionale nazionale. Si tratta del **Tecnico superiore per la customizzazione e la gestione tecnico commerciale dei prodotti meccatronici**. Si tratta di colui che gestisce i rapporti col cliente sulla componente tecnica dei prodotti e degli impianti industriali, analizzando i fabbisogni tecnologici dell'acquirente, proponendo soluzioni e offerte in modo customizzato con il supporto degli uffici tecnici e di programmazione e pianificando i processi di installazione, collaudo e gestione della commessa. Applica i criteri del Product Lifecycle Management (PLM) e della sostenibilità di prodotto-processo. Fra le sue macro-competenze vi sono la capacità di analizzare i fabbisogni tecnologici del cliente e dei requisiti di sostenibilità; la customizzazione del proprio prodotto in raccordo con gli uffici tecnici e di programmazione; la formulazione di offerte di natura tecnico-commerciale; la pianificazione dei processi di produzione, installazione, collaudo e gestione della commessa.



SISTEMA MODA

Fashion specialist su misura

IL COMPARTO È TRA I PIÙ RESISTENTI AL RALLENTAMENTO CONGIUNTURALE. IL 66% DI AZIENDE, SPIEGA IL REFERENTE **PAOLO RIZZETTI**, ESPRIME OTTIMISMO

L'abbigliamento risente delle crisi globali innescate da guerre, tensioni e conseguenti difficoltà di approvvigionamento energetico. Ma sta mostrando anche capacità di resilienza. E gli ITS adattano i corsi alle nuove esigenze. Territorialità, reti, collaborazioni, tecnologie digitali sono ne sono gli acceleratori. Ne parla Paolo Rizzetti, responsabile nazionale del settore nella Rete ITS e direttore dell'ITS Machina Lonati di Brescia.

Professor Rizzetti, come valuta dinamiche attuali e prospettive future del suo comparto?

Il 2025 ha segnato una fase di rallentamento congiunturale per il comparto moda: le numerose incertezze globali hanno frenato gli investimenti aziendali. Nonostante i cali nel fatturato, nella produzione industriale e nel numero di imprese e addetti, il settore ha però dimostrato notevole resilienza: i dati si sono rivelati meno negativi delle previsioni, l'export si è mantenuto

stabile e ben il 66% delle aziende guarda al futuro con stabilità o ottimismo. Le aziende più lungimiranti stanno pianificando con una visione a lungo termine. C'è forte consapevolezza della necessità di innovare prodotti e processi produttivi e di vendita e di favorire il ricambio generazionale.

Come reagiscono gli ITS?

Mediante corsi che si confermano risorse insostituibili. Il fascino del settore e del made in Italy continua

ad attrarre fortemente le nuove generazioni: ad oggi si contano 91 corsi biennali attivati da 8 fondazioni della Rete Fondazioni ITS Italia. Questi percorsi coinvolgono circa 3.000 studenti e vantano tassi di occupazione che si mantengono costantemente elevati.

Com'è strutturata l'offerta didattica degli ITS del settore?

Copre a 360 gradi l'intera filiera della moda. Spazia dai mestieri artigianali d'eccellenza, come sartoria uomo, maglieria, gioielleria, calzature e pelletteria, fino alle competenze più moderne e richieste, come la modellazione 3D, l'innovazione di processo, la digitalizzazione e il marketing. Un pilastro che attraversa tutti i corsi è la sostenibilità, affrontata con un approccio costruttivo, non solo trasversale ma anche attraverso la formazione di figure professionali altamente specializzate.

Quali professionalità formano?

Dal tessile alla confezione, dalla sartoria all'industria, dalla tradizione all'innovazione inclusi acces-

sori (gioielli, occhiali, calzature, pelletteria), marketing, comunicazione e vendita. Tutte le professioni si stanno evolvendo verso un'integrazione fisico-digitale e i corsi ITS si aggiornano velocemente.

Quali sono le tendenze più inedite nei corsi ITS?

L'elemento nuovo e in forte espansione che caratterizza questi percorsi è la scoperta (o riscoperta) delle professioni legate alla moda da parte di un pubblico più maturo. Sempre più studenti, infatti, decidono di iscriversi ai corsi ITS dopo aver già maturato esperienze lavorative o di studio in ambiti completamente differenti, a dimostrazione di quanto la formazione tecnica superiore sia percepita come un'opportunità concreta e attrattiva per riqualificarsi e reinventare il proprio futuro professionale.

Quanti diplomati trovano lavoro?

Più del 90%, con punte del 100% in alcuni corsi. Dipende anche dalla disponibilità degli studenti a trasferirsi all'estero per cogliere occasioni di brand rilevanti. Le stime Excelsior e Intesa Sanpaolo



Paolo Rizzetti, rappresentante nazionale della Filiera Moda di Rete ITS Italy e direttore dell'ITS Academy Machina Lonati di Brescia

su dati Unioncamere parlano di 72.900 nuovi occupati per il 2027.

Le principali peculiarità dell'ITS Machina Lonati quali sono?

Il nostro ITS, come gli altri nati tra i primi in Italia, ha sempre aggiornato le offerte formative e consolidato i rapporti con le aziende. Le imprese diventano spesso committenti di progetti che gli studenti sviluppano. Ci sono anche radicati legami anche con le imprese produttrici di tecnologia. I corsi di modellazione 3D sono nati quando ancora le aziende non avevano la percezione delle potenzialità di questo strumento.

Quali consigli indirizzare ai maturandi e alle loro famiglie?

La passione è fondamentale, ma chi si candida a un ITS deve avere curiosità, voglia di approfondire, informarsi anche sull'attualità. Ed essere aperti alle opportunità in Italia e all'estero: la moda è fatta da tantissime professioni che richiedono molteplici competenze in continua evoluzione.





I capi migliori? Quelli che stanno dietro le quinte

LE FIGURE IN CRESCITA TRA ARTIGIANALITÀ ED AI

Il Sistema moda è da tempo un asset del Made in Italy, sia a livello artigianale che industriale. Fra gli Istituti Tecnologici Superiori è raggruppato nell'Area Tecnologica 7, dove le macro figure

professionali formate sono tre. E spaziano dal coordinamento dei processi produttivi alla ricerca, dallo sviluppo alla progettazione e alla promozione dei capi d'abbigliamento.



1

TECNICO PER IL COORDINAMENTO DEI PROCESSI DEL SISTEMA MODA

Si muove nell'ambito di programmazione, produzione, logistica o come responsabile di reparto di produzione. Grazie alle capacità organizzative che acquisisce durante il corso, partendo dalle specifiche qualitative del prodotto, definisce la fattibilità, individua problematiche e criticità tecnico-realizzative, controlla, coordina e ottimizza gli aspetti della supply chain relativi al timing e al costing. Collabora alla valutazione tecnica dei capi campione in funzione degli standard di qualità di prodotto definiti a monte e si occupa di tracciabilità della filiera e di sostenibilità.

Tra le sue macro-competenze, quelle per collaborare alla pianificazione di una supply chain sostenibile, all'introduzione di nuovi tessuti e lavorazioni per ottimizzare filiere di economia circolare, alla definizione di specifiche qualitative del prodotto e della sua fattibilità, individuando problemi e criticità tecnico-realizzative. È in grado di utilizzare soluzioni *Artificial Intelligence based (AI-based)* per la creatività e sa controllare e coordinare la supply chain ottimizzando *timing* e *costing* di processo e di prodotto secondo i criteri della supply chain integrata. È inoltre capace di garantire la tracciabilità delle fasi di produzione, utilizzando strumenti informatici dedicati, e di raccogliere dati utilizzando soluzioni innovative per analisi predittive degli impatti generati dall'introduzione di nuovi prodotti e processi rispetto alla sostenibilità ambientale sul territorio. Inoltre, collabora alla definizione di piani di marketing anche nell'ottica di rendere visibile l'approccio sostenibile e la collocazione del prodotto moda nel contesto dell'economia circolare.

TECNICO PER I PROCESSI DI RICERCA, SVILUPPO E PRODUZIONE DEI PRODOTTI DEL SISTEMA MODA

È una figura che opera nei processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del Sistema Moda; partecipa alla selezione delle materie prime, alla definizione di forme, volumi, specifiche stilistiche e tecniche per la realizzazione del prodotto finito del sistema moda; traduce i concept stilistici del prodotto moda in sintesi funzionali e tecnico-produttive, nel rispetto dei vincoli stabiliti in fase di sviluppo prodotto.

Conosce e utilizza strumenti e tecnologie anche innovative, nell'ottica di realizzare i prodotti, ottimizzare le lavorazioni e ridurre al minimo gli sprechi. In quest'ultimo ambito, le competenze gli consentono di selezionare le materie prime da utilizzare nella realizzazione dei prodotti che rispettino sostenibilità ambientale e socioeconomica.

Traduce i concept stilistici del prodotto moda in sintesi funzionali e tecnico-produttive nel rispetto dei vincoli stabiliti in fase di sviluppo prodotto e con una filosofia cosiddetta *conscious*, gestendo il ciclo completo di sviluppo, collezione e implementazione tecniche di reverse engineering, per ottimizzare i processi di produzione. È anche in grado di implementare pratiche produttive e tecnologie innovative con i criteri della lean manufacturing.

3

TECNICO DI PROGETTAZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE, PROMOZIONE PRODOTTI DEL SISTEMA MODA

Lavora in ambito commerciale e marketing di aziende di moda e uffici prodotto; si occupa della vendita in area abbigliamento, di cui conosce i prodotti e i processi di produzione, ricerca e sviluppo; individua priorità, strategie, strumenti e metodi per rafforzare la social brand identity e per posizionare il prodotto anche nei mercati internazionali, cercando di promuovere una filiera che valorizzi il territorio. Partecipa al processo di ricerca e sviluppo della collezione, individua le caratteristiche distintive del prodotto moda e interpreta le tendenze del mercato; elabora strategie di comunicazione e vendita dei prodotti fashion: in quest'ultimo ambito sa anche supportare il processo di ricerca e sviluppo della collezione, individuare le caratteristiche distintive del prodotto moda e interpretare le tendenze moda del mercato. È in grado di gestire e ottimizzare il flusso dinamico dei dati e dei documenti per lo sviluppo del prodotto in base alle tecniche, alle metodologie e alle tecnologie industriali del processo produttivo delle aziende di moda. Questo ruolo lo rende in grado di elaborare strategie di vendita dei prodotti moda sui mercati internazionali, oltre a contestualizzare l'organizzazione aziendale nell'ambito economico di mercato.

Tagliata sul marketing, questa figura deve collaborare alla definizione della strategia di posizionamento aziendale sul mercato, oltre a definire, pianificare e valutare azioni di comunicazione, promozione e vendita di specifici prodotti e della loro sostenibilità, e rilevare la customer satisfaction. Infine, elabora i risultati dopo aver individuato le priorità, le strategie, gli strumenti e i metodi per promuovere e rafforzare la cosiddetta social brand identity.

IL LAVORO DEI TUOI SOGNI **ASPETTA TE!**

I corsi ITSAR sono progettati per valorizzare il tuo **talento** e aiutarti a trovare un percorso professionale appagante e di **valore**.

3+1 motivi per sceglierci:

- 1. 95% tasso medio occupazione**
- 2. borse di studio**
per reddito e merito
- 3. PC e software**
in comodato
d'uso gratuito
- 4. possibilità di esperienza all'estero**



eccellenze regionali



Meno teoria, più lavoro e possibilità in ascesa

DALLA MECCATRONICA AL TURISMO, I CORSI LEGATI ALLE AZIENDE. CAMPUS E SERVIZIO ORIENTAMENTO PER SCEGLIERE CON TUTTI I DETTAGLI DISPONIBILI



MARA LAGLIA,
responsabile regionale di Rete ITS e
di ITS Efficienza Energetica L'Aquila

«Accessibilità, legame con il territorio e forte connessione con le imprese. Questa è la triade su cui si basa il modello abruzzese degli ITS Academy.

Il primo elemento distintivo? **La formazione è gratuita.** Dopo una selezione iniziale, gli studenti possono frequentare senza pagare rette. Non solo. Chi arriva da fuori città o da altre regioni può contare su forme di supporto le-

gate agli spostamenti e anche su servizi come la mensa e, quando possibile, l'alloggio.

Ma il vero punto di forza è il rapporto diretto con il territorio. Gli ITS abruzzesi seguono le vocazioni produttive delle diverse aree. A Lanciano, dove è forte la presenza industriale, si concentrano **i percorsi di meccatronica e informatica.** A Ortona si sviluppano quelli legati alla mobilità e alla logistica, mentre lungo la costa, a Giulianova e Teramo, cresce l'offerta nel turismo. A Pescara, invece, trova spazio il settore

moda, in linea con il tessuto artigianale locale, mentre l'energia e l'ambiente si collegano anche alla ricostruzione post-sisma e all'efficientamento energetico degli edifici (con sede a L'Aquila).

Questo legame con le imprese si traduce in opportunità concrete. I dati sull'occupazione sono molto alti, fino a superare la media nazionale già elevata. Gli studenti non vengono lasciati soli nemmeno dopo il diploma: il contatto con il mondo del lavoro continua, facilitando l'inserimento e offrendo più possibilità tra cui scegliere.

La didattica è fortemente pratica. Almeno il 60% dei docenti proviene dal mondo del lavoro, garantendo un collegamento costante con le esigenze delle aziende. Anche i laboratori seguono questa logica: vengono aggiornati e ripensati continuamente.

Importante anche il rapporto con l'università. Alcuni percorsi permettono di proseguire gli studi con lauree professionalizzanti, riducendo tempi e valorizzando le competenze già acquisite. È un sistema che punta alla collaborazione, non alla competizione».

ITS Academy Moda di Pescara



Laboratori negli ITS Academy della Basilicata



BASILICATA

Formazione diffusa e concreta

DAI GIOVANI AGLI OVER 30, TRA INCLUSIONE E RICONVERSIONE. UN SISTEMA CHE UNISCE TERRITORIO, IMPRESE, ACADEMY E UNIVERSITÀ

GIUSEPPE PATERNÒ,
presidente Fondazione ITS
della Basilicata già ITS Efficienza
Energetica di Basilicata

«In Basilicata più che altrove, distanza, isolamento e difficoltà nei collegamenti incidono sulle scelte dei giovani. Da questo contesto nasce la scelta più distintiva degli ITS: non una sede unica, ma un sistema diffuso di poli formativi. L'ITS lucano si distribuisce nei punti strategici della regione, avvicinandosi ai ragazzi e ai contesti produttivi. A Tramutola, nel cuore della Val d'Agri, la formazione si intreccia con il settore energetico, **tra petrolio, l'oil&Gas, fonti rinnovabili** e nuove prospettive legate alla sostenibilità. Qui gli studenti entrano in contatto diretto con le trasformazioni di un comparto chiave, imparando a leggere un presente complesso e un futuro in evoluzione. A Melfi, invece, emerge il tema della crisi industriale. L'area

dell'automotive vive oggi una fase di ridimensionamento. In questo scenario l'ITS assume un ruolo diverso: non solo formare, ma accompagnare la riconversione. Non riguarda solo i giovani, ma anche lavoratori adulti che devono ripensare il proprio percorso. **La formazione diventa così uno strumento di transizione**, capace di offrire nuove competenze a chi rischia di restare escluso. Questa attenzione agli over, insieme a un approccio inclusivo, è uno degli elementi più interessanti del modello lucano. L'ITS non si limita ai neodiplomati, ma si apre anche a chi ha bisogno di reinventarsi.

A Matera lo sguardo si sposta sul futuro: qui i percorsi sono legati all'aerospazio e alle tecnologie emergenti, con l'obiettivo di formare nuove professionalità in settori ad alto potenziale. In altre aree, come la Val Basento e Bernalda, la formazione si sviluppa tra energia, intelligenza artificiale



e innovazione, spesso all'interno delle aziende. Il rapporto con le imprese è centrale. I laboratori, riprogettati anche grazie ai fondi del PNRR, sono ambienti condivisi, costruiti in collaborazione con aziende e scuole.

In questo quadro si inserisce **il rapporto con l'università**, visto non come alternativo ma complementare. L'idea è costruire una filiera formativa continua, capace di accompagnare studenti e lavoratori lungo tutto il percorso professionale, anche attraverso lo sviluppo di campus hub.

Alla base di tutto resta una sfida culturale: superare il pregiudizio verso la formazione tecnica. Perché, nonostante le opportunità concrete e gli alti livelli di occupazione, la distanza tra percezione e realtà è ancora forte».



CALABRIA



La sede ITS di Lamezia Terme

Una rete giovane che cresce

LABORATORI HI-TECH, AZIENDE PARTNER E NUOVE COMPETENZE PER IL SUD



PASQUALINO SERRA,
rappresentante Calabria di Rete ITS
Italy e di Fondazione CADMO

«Otto ITS Academy attive, altre in fase di avvio e un sistema che, pur nella sua giovane età, sta già mostrando segnali concreti di crescita. **Il panorama degli ITS in Calabria** si distingue oggi per un dato evidente: è una realtà recente, ma capace di costruire rapidamente un ecosistema formativo e produttivo, grazie anche alle risorse del PNRR.

Quattro fondazioni storiche, nate con il DPCM del 2008, sono state affiancate da nuove realtà costituite tra il 2019 e il 2022. Tra queste spiccano MASK (Information and Communications Technology), AIA (Efficienza energetica e del-

la sostenibilità), IRIDEA (nuove tecnologie per il Made in Italy) e CADMO (specializzazioni in ambito digitale), che hanno ampliato l'offerta formativa regionale. A queste si aggiungeranno presto nuovi ITS dedicati ai settori "sistema casa" e "sistema moda".

Uno degli elementi distintivi è **l'approccio fortemente orientato al mondo del lavoro**. Le collaborazioni con le imprese locali e nazionali sono centrali: oltre 40 aziende sono entrate come soci partecipanti, affiancando i soci fondatori. Partnership con player come Cisco, Apple, Comau e Google testimoniano una strategia chiara: formare competenze immediatamente spendibili, soprattutto nei settori tecnologici più avanzati.

L'area ICT si conferma trainante. I percorsi attivati spaziano dal Data Analyst e AI Specialist allo sviluppatore software full stack, fino agli esperti di sicurezza informatica. Non a caso, alcuni studenti hanno già ottenuto riconoscimenti e borse di studio in ambito

cybersecurity, anche grazie alla collaborazione con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

Determinante è stato il contributo del PNRR, che ha consentito la realizzazione di circa **20 laboratori hi-tech distribuiti sul territorio**, da Soverato (sede principale), fino a Lamezia Terme, Cosenza, Corigliano-Rossano e altre sedi periferiche. Strutture moderne che oggi permettono di formare oltre 500 studenti con dotazioni tecnologiche avanzate. I numeri, nonostante la recente attivazione dei percorsi (dal 2022), sono già incoraggianti: oltre 100 iscritti attivi e un **tasso di occupazione dei diplomati che supera il 60%**, con l'obiettivo di avvicinarsi rapidamente alla media nazionale.

Resta però una sfida culturale. In Calabria prevale ancora una forte inclinazione verso i percorsi liceali e il lavoro pubblico. Gli ITS puntano a invertire questa tendenza, intervenendo già nelle scuole medie e coinvolgendo famiglie e territorio».

Opportunità effettive

PERCORSI ACCESSIBILI E SEMPRE PIÙ LEGATI
ALLE IMPRESE. DALLA MOBILITÀ ALL'ENERGIA,
I SETTORI CON MAGGIORI POTENZIALITÀ

PAOLO LANZILLI,
presidente ITS Tec Mos e
rappresentante regione Campania

«In Campania gli ITS Academy stanno progressivamente costruendo un sistema capace di offrire opportunità concrete, pur con alcune differenze rispetto alle realtà del Nord Italia.

Il primo elemento distintivo è l'accesso: **i percorsi ITS in Campania sono gratuiti.** L'ingresso avviene tramite bandi pubblici, basati su requisiti come il diploma e, in alcuni casi, criteri specifici legati al percorso scelto. Un aspetto rilevante è il ruolo attivo delle imprese, che partecipano alla definizione di questi criteri in base alle proprie esigenze di inserimento lavorativo.

Il legame con il mondo produttivo è significativo, anche se non uniforme. Dipende molto dal set-

tore: negli ITS legati alla mobilità sostenibile e alla meccatronica, ad esempio, sono coinvolti **grandi player industriali**, e restano tra i percorsi più rilevanti accanto all'ambito energia da fonti rinnovabili. In provincia di Benevento, ad esempio, esiste un polo importante per l'energia eolica, tra i più significativi in Europa.

Il sistema ITS campano è numericamente importante: con 16 fondazioni è il secondo in Italia dopo la Lombardia e va dalla Chimica e nuove tecnologie della vita al Sistema Agroalimentare e Sistema Casa e Ambiente costruito. Tuttavia, si tratta di un percorso giovane. Alcuni ITS sono attivi dal 2010-2011 e oggi sono in fase di consolidamento; altri, nati nel 2018, stanno crescendo; mentre

Con i fondi del PNRR sono state acquisite attrezzature di ultima generazione



circa la metà è stata istituita nel 2022 ed è ancora in fase di sviluppo. Questa differenza si riflette anche nei risultati occupazionali: alcuni ITS si avvicinano agli standard nazionali, soprattutto nei settori più forti, mentre altri faticano di più. L'obiettivo principale resta in ogni caso **l'inserimento nel mondo del lavoro**: infatti solo una piccola percentuale, circa il 3-4%, decide di iscriversi a un corso di laurea, spesso dopo aver già iniziato a lavorare.

Negli ultimi anni, anche grazie ai fondi del PNRR, il sistema ha ricevuto un impulso importante. Sono stati realizzati nuovi laboratori e ampliata l'offerta formativa: in alcuni casi, il numero dei corsi è quadruplicato».



Più pratica, meno astrazione il modello ITS che funziona

PERCORSI BREVI E CONCRETI DOPO IL DIPLOMA.
COMPETENZE SUBITO SPENDIBILI E CRESCITA VELOCE

MASSIMO PELLEGRINI,
presidente della Scuola Politecnica
Its Emilia-Romagna e direttore
dell'Associazione ITS Emilia-Romagna

Nella regione dell'Emilia-Romagna, gli ITS Academy rappresentano una delle strade più concrete per entrare subito in contatto con le imprese e **costruire competenze spendibili**.

Il sistema regionale è composto da sette fondazioni che coprono i settori strategici del terri-

aziende, con l'obiettivo di formare figure tecniche altamente specializzate, capaci di rispondere alle esigenze di imprese che competono e vogliono restare vincenti a livello internazionale.

I numeri raccontano bene la crescita del sistema: dai primi anni, quando ogni fondazione attivava un solo corso, si è arrivati oggi a circa 65 percorsi attivi e a oltre 1.400 studenti formati ogni anno. Ma il dato più significativo è un altro: circa il 90% dei diplomati



complessive è dedicato a stage in azienda. Questo significa che gli studenti imparano direttamente "sul campo", confrontandosi con tecnologie e processi reali. Gli ITS rispondono anche a un vuoto che negli anni si era creato tra scuola e università: la mancanza di figure tecniche, capaci



Il sistema regionale degli ITS Academy è composto da sette fondazioni che coprono tutti i settori strategici del territorio

torio: mecatronica (ITS Maker Academy), informatica, sistema moda (ITS Academy Adriano Olivetti) e Made in Italy, energia (ITS TEC Academy), turismo, logistica, agroalimentare (ITS Agro Tech&Food Academy) e tecnologie medicali. Non si tratta di percorsi scollegati dalla realtà, ma di un modello costruito insieme alle

ITS trova lavoro entro un anno, spesso in ambiti coerenti con il percorso svolto.

Uno degli elementi più distintivi è il **legame diretto con il mondo produttivo**. Le aziende sono parte integrante della formazione: i docenti portano in aula competenze aggiornate e concrete. Inoltre, circa il 50% delle 2.000 ore

di trasformare idee e progetti in soluzioni concrete. **Oggi queste competenze sono sempre più richieste**, anche dalle piccole e medie imprese, che in Emilia-Romagna rappresentano una parte fondamentale del tessuto economico e sono spesso orientate all'export (400mila in regione con 2milioni di occupati)».


FRIULI

Dall'aula all'azienda

TECNOLOGIE AVANZATE, FILIERE STRATEGICHE E PERCORSI MIRATI SI ABBINANO A SBOCCHI OCCUPAZIONALI REALI

BRUNO ZVECH, direttore generale dell'Accademia Nautica dell'Adriatico e rappresentante dei quattro ITS del Friuli Venezia Giulia nel Consiglio generale della Rete Nazionale ITS Italia

«Gli ITS Academy friulani lavorano dentro un sistema strutturato, costruendo ogni anno l'offerta formativa in base alle reali esigenze del territorio.

Questo modello funziona, e lo dimostrano i numeri: **il tasso di occupazione supera il 90%** in ambiti coerenti con i percorsi di studio, arrivando in alcuni casi al 96-98%, ben oltre la media nazionale.

Un'altra caratteristica è la forte connessione con il sistema produttivo. Oltre il 60% dei docenti proviene direttamente dalle aziende e nelle aule portiamo ciò che accade oggi nel mondo del lavoro, non quello che accadeva ieri. Le imprese non sono semplici interlocutori, ma partner attivi: contribuiscono alla progettazione dei corsi e rappresentano spesso

uno sbocco occupazionale diretto. In molti casi, gli studenti vengono assunti già durante il percorso formativo. Gli ITS del Friuli Venezia Giulia operano inoltre come sistema: **quattro fondazioni autonome ma coordinate**, con una visione condivisa. L'obiettivo? Essere un'infrastruttura formativa al servizio dello sviluppo regionale. L'ITS di Udine, per esempio, si occupa di aeronautica, meccatronica, arredo, edilizia e turismo. L'ITS Alto Adriatico di Pordenone copre le aree digitale, energia e agroalimentare. Mentre l'ITS LifeTech di Trieste, che si occupa di chimica e nuove tecnologie per la vita, forma tecnici per apparecchiature biomediche, specialisti di digital health, economia circolare,



biotech quality e wellness and hospitality. Infine, l'ITS Academy Accademia Nautica dell'Adriatico, sempre a Trieste, opera nella mobilità sostenibile e dei servizi alle imprese.

L'offerta formativa va dall'aeronautica alla meccatronica, dalla cybersecurity all'agroalimentare high-tech, fino alla logistica, alla mobilità sostenibile e alle tecnologie per la vita. Siamo su ambiti di frontiera, come cloud, AI generativa, smart farming, digital health e cybersecurity marittimo-portuale.

Un altro punto di forza è il diritto allo studio: gli studenti ITS hanno accesso a residenze universitarie, borse di studio e servizi analoghi a quelli universitari».

Un'organizzazione collaudata: il tasso di occupazione dei diplomati supera il 90%

LAZIO



Una fase di laboratorio al corso in Cinema e Tv producer all'ITS Roberto Rossellini di Roma

Officina della competitività

ATTRAVERSO I CORSI DI FORMAZIONE, QUESTA REGIONE PUNTA A INNOVARE I PROCESSI IN QUASI TUTTE LE AREE TECNOLOGICHE. COMPRESI I NUOVI MEDIA

ANDREA MAFFINI,
presidente ITS Academy Rossellini
e responsabile Rete ITS del Lazio

Nel Lazio esiste un numero elevato di Fondazioni, 17 alla data odierna, e coprono quasi tutte le aree tecnologiche. Secondo dati Indire, in tutta la regione l'80% degli studenti trova lavoro entro un anno fino a punte del 100% come il Meccatronico di Frosinone. Una metà degli ITS del Lazio appartengono all'area **Nuove tecnologie per il made in Italy** (nei settori sistema agroalimentare, servizi alle imprese, sistema meccanico), l'altra alle aree tecnologiche: mobilità sostenibile, tecnologie per l'informazione e la comunicazione, nuove tecnologie della vita e tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo. In quattro istituti superiori è in corso la sperimentazione scolastica 4+2, che permette di conseguire il diploma in quattro anni e proseguire con un biennio di specializzazione. «La centra-



lità della città di Roma», spiega Andrea Maffini, Presidente dell'ITS Academy Roberto Rossellini, «rappresenta sicuramente un grande valore aggiunto e la Regione Lazio sta fornendo un supporto nella crescita di un sistema che a oggi rileva ancora la mancanza di una strategia regionale di sviluppo». In particolare, l'ITS Rossellini rappresenta un'integrazione tra **formazione, industria e produzione nel settore dell'industria audiovisiva**. «Non ci limitiamo a simulare», continua, «gli studenti lavorano su progetti concreti, in ambienti professionali avanzati, sotto la guida di docenti che sono professionisti del settore, il tutto con un forte investimento

su tecnologie innovative, dall'AI alla virtual production, e con partnership strutturate con aziende e istituzioni del settore». Un'altra caratteristica del Rossellini è la possibilità di utilizzare attrezzature di ultima generazione, molte volte più avanzate di quelle che si trovano negli ambienti di lavoro, generando **un vantaggio competitivo per i ragazzi** che escono dall'Istituto. Gli sbocchi lavorativi coprono l'intera filiera dell'audiovisivo e dei contenuti digitali: produzione cinematografica e televisiva, montaggio e post-produzione, sound design, live events, videogame e VFX, fino agli ambiti più innovativi come la virtual production e la cybersecurity in ambito più ICT. I diplomati trovano impiego in case di produzione, broadcaster, studi di post, agenzie creative, società di eventi e aziende tecnologiche. Circa l'87% dei diplomati è occupato entro un anno dal conseguimento del titolo, molto spesso già nelle realtà in cui ha svolto il tirocinio.

Al servizio del domani

DA LEVANTE A PONENTE, MOLTI PERCORSI PUNTANO A CREARE TECNICI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

EUGENIO MASSOLO,
presidente della Fondazione ITS
Accademia della Marina Mercantile

Le Fondazioni Its Academy in Liguria sono sei: quattro operative da più di dieci anni e due recentemente costituite. Offrono corsi in aree strategiche tecnologiche: Efficienza energetica, Mobilità sostenibile, Nuove tecnologie della vita, **Nuove tecnologie per il Made in Italy**, Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo, Tecnologie

con il Piano nazionale Impresa 4.0 e gli obiettivi del PNRR. La Liguria è seconda in Italia per tasso di occupazione: i corsi tecnici superiori liguri, ben connessi con le imprese, attraggono non solo giovani locali ma anche studenti fuori sede. A Genova la più importante accademia di alta formazione e training in ambito marittimo è la Fondazione ITS Accademia Italiana della Marina Mercantile, che avvia gli studenti a professioni sulle navi, nella cantieristica e nelle ferrovie. Il periodo



corsi formativi dedicati al mondo del turismo on-board e della logistica, corsi in Ambito Portuale per la nuova figura di **Business Process Officer** e per tecnici dell'ambito ferroviario. Agli studenti viene offerta l'ospitalità per il soggiorno attraverso i campus di Arenzano e di Genova, e i cor-



Lezioni d'aula alla Fondazione ITS Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova e un momento outdoor

dell'informazione e della comunicazione. Tra le principali novità del piano triennale 2025/2027 ci sono percorsi orientati alla creazione di tecnici specializzati in settori legati alla transizione digitale, all'IA e all'efficientamento energetico, alla mobilità sostenibile e all'innovazione, e puntano a sviluppare competenze in linea

di tirocinio sul campo: dura 12 mesi, sei in più degli ITS tradizionali. Come spiega il presidente Eugenio Massolo, «L'Accademia è un ITS per la mobilità sostenibile marittima e portuale con **corsi dedicati all'hôtellerie di bordo** per traghetti e crociere, corsi del settore marittimo-portuale che vengono affiancati da per-

si sono gratuiti. La maggioranza degli studenti proviene dal liceo scientifico e sono soprattutto ragazzi, ma il dato delle ragazze cresce ogni anno e oggi ha raggiunto il 20% del totale. L'Accademia sta inoltre sviluppando accordi con la Marina Militare per formare tecnici che supervisionino manovre complesse per Fincantieri.



Il futuro in piena corsa

CAPILLARITÀ TERRITORIALE, IMPRESE PARTNER, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E APPRENDISTATO: UN MODELLO DI ITS IN PROGRESSIVA ACCELERAZIONE

ROBERTO SELLA,
responsabile ITS Lombardia



Secondo Roberto Sella, il punto di forza del sistema ITS Academy lombardo risiede nella capacità di trasformare la collaborazione tra istituzioni, imprese e territorio in un modello strutturato di sviluppo. «La prima caratteristica è la capillarità», spiega. «Le 27 Fondazioni presenti in Lombardia coprono oggi tutte le province e tutte le aree tecnologiche.

A questo si aggiunge il forte sostegno della Regione Lombardia, che finanzia oltre il 70% del siste-

ma ITS Academy attraverso programmi pluriennali, consentendo alle Fondazioni di programmare gli investimenti, crescere e consolidarsi nel tempo».

Un secondo elemento distintivo è il rapporto con il tessuto produttivo: «Le imprese partecipano a ogni fase del percorso. Sono partner che contribuiscono a costruire competenze realmente richieste dal mercato». La Lombardia si distingue inoltre per l'attenzione a due ambiti destinati a ridefinire il futuro della formazione tecnica. «Da un lato», prosegue Sella, «stiamo investendo sull'intelligenza artificiale, accompagnando l'innovazione con linee guida che promuovono un utilizzo consapevole e giuridicamente corretto di queste tecnologie. Dall'altro puntiamo sull'internazionalizzazione, sostenendo percorsi IFTS collegati alle Fondazioni ITS Academy per

attrarre studenti e talenti anche dall'estero».

I percorsi si rivolgono ai diplomati che cercano un accesso rapido al mondo del lavoro, ma anche a chi desidera una formazione terziaria altamente specializzata, applicativa e costantemente aggiornata. I risultati confermano l'efficacia del modello: a dodici mesi dal diploma il tasso di occupazione supera l'87%, con punte prossime al 100% nei settori della meccatronica e dell'ICT, mentre oltre il 96% dei diplomati trova un impiego coerente con il percorso di studi. «Un ruolo determinante», sottolinea Sella, «lo svolge l'apprendistato di alta formazione, che consente agli studenti di entrare in azienda con un contratto già durante il percorso formativo. È uno strumento che accelera l'inserimento professionale e rafforza il legame tra formazione e lavoro».

Messaggeri dell'innovazione

MARCHE

DALL'EFFICIENZA ENERGETICA AL MADE IN ITALY: LA CAPACITÀ INNOVATIVA DEGLI ITS MARCHIGIANI CONSENTE AGLI STUDENTI DI SPERIMENTARE LE TECNOLOGIE MAGGIORMENTE ALL'AVANGUARDIA

GABRIELE MARCHETTI,
presidente ITS per le Tecnologie
Innovative per i beni
e le attività culturali-Turismo



Il sistema degli ITS nelle Marche sta consolidando il suo ruolo di eccellenza nella formazione tecnico-specialistica: in questa regione ci si può formarsi nell'ambito dell'Efficienza Energetica con l'ITS Fabriano, in provincia di Ancona. A Fano (Pesaro-Urbino) troviamo l'ITS per le Tecnologie innovative per i beni culturali e il turismo, che fa parte dell'omonima area tecnologica. L'ITS Smart Academy appartiene all'area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Infine, l'ITS Tecnologie e made in Italy fa parte dell'area tecnologica del made in Italy, settore servizi alle imprese, sistema casa, sistema meccanica e sistema moda. Si trova a Recanati

in provincia di Macerata.

Gabriele Marchetti è il presidente dell'ITS per le Tecnologie Innovative per i beni e le attività culturali-Turismo delle Marche. Tra i suoi percorsi più innovativi ci sono Digital Storytelling e Narrative Design, Produzione di Videogame e cybersicurezza: il primo mira a formare figure esperte di comunicazione, strategie digitali e corporate storytelling per brand, media company, enti e istituzioni. Il secondo prepara professionisti capaci di operare nelle società di produzione e sviluppo di videogame e applicativi in realtà virtuale e aumentata, affrontando in modo integrato le fasi tecniche e artistiche del processo produttivo, dal concept al prototipo. Il terzo forma professionisti che combattono la pirateria informatica.

Secondo Marchetti, gli altri punti di forza degli ITS marchigiani sono la Meccatronica, la Moda, il calzaturiero, la lavorazione del legno. Il turismo è il comparto che pesa maggiormente, perché richiede competenze sempre più tecnologiche e avanzate con la digitalizzazione di monumenti e musei. «I Laboratori 4.0 presenti nelle nostre sedi», spiega Mar-



Corsi Grafica 3D Real-Time e Intelligenza Artificiale e in UX - UI Storytelling, foto da www.itsturismomarche.it/

chetti, «consentono agli studenti di sperimentare tecnologie e processi reali e di portare innovazione nelle imprese in cui entreranno». I Laboratori 4.0 rappresentano il cuore dell'innovazione formativa: spazi per prototipazione e multimedia (modellazione 3D, VR/AR, podcasting, videomaking), cyber & cloud (reti, sicurezza, virtualizzazione, system administration) e hospitality & eventi (simulazioni di front office, revenue e regia).

MOLISE



Dove si costruisce il prossimo

REGIONE PICCOLA MA INTEGRATA, IL MOLISE, OFFRE PERCORSI FORMATIVI CAPACI DI DIALOGARE ASSIDUAMENTE CON TUTTO IL TESSUTO PRODUTTIVO

MARIALAURA COSIMI,
vice presidente del Comitato
Esecutivo Rete ITS Italia e
direttore dell'ITS Demos



Il Molise è una regione di circa 250mila abitanti, spiega Marialaura Cosimi, Vice Presidente del Comitato Esecutivo ITS Italia e direttore dell'ITS Demos, con una densità demografica molto contenuta e un tessuto produttivo fatto di piccole e medie imprese.

In un contesto così, specializzarsi in un'unica area tecnologica significherebbe non intercettare davvero i bisogni reali. Per questo, nelle Marche è stato abbiamo costruito un modello diverso: **un ITS capace di operare su più aree tecnologiche:** Industria e robotica, turismo e sartoria digitali, meccatronica e automazione, per dare risposte puntuali e rapide alle imprese e ai giovani. «È una scelta che ci rende più flessibili», prosegue Cosimi, «ma soprattutto più utili». C'è poi un altro elemento da considerare: «la dimensione della popolazione

studentesca. In una regione piccola, anche il bacino di studenti è necessariamente limitato. Noi abbiamo trasformato questo vincolo in una leva strategica, costruendo un'offerta più ampia e integrata, capace di attrarre studenti e garantire continuità ai percorsi».

In questo senso, **l'ITS Demos è un istituto multi-ambito**, un modello che dimostra come anche nei territori più piccoli si possa costruire un sistema formativo efficace, vicino alle imprese e orientato al lavoro. «Questo aspetto è ancora più rilevante in un territorio come il Molise, dove le dimensioni contenute del mercato del lavoro rendono fondamentale offrire opportunità sia a chi deve iniziare un percorso professionale

sia a chi deve riposizionarsi». I settori di specializzazione dell'ITS Demos riguardano l'Agroalimentare, con la formazione per tecnici specializzati nella gestione e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari; la Meccatronica, con corsi focalizzati su automazione industriale e sistemi mecatronici intelligenti; e le **Nuove Tecnologie, per lo sviluppo di competenze in biotecnologie** e tecnologie innovative per il Made in Italy. «I nostri percorsi formativi», conclude Cosimi, «sono rivolti innanzitutto ai giovani diplomati, che rappresentano il canale naturale di accesso al sistema ITS. Ma non solo. Una parte significativa dei nostri studenti è composta da giovani adulti che scelgono di reinventarsi professionalmente. Ci rivolgiamo infatti anche a una fascia d'età che arriva fino ai 30-35 anni: persone che hanno già avuto esperienze lavorative o percorsi universitari non completati e che cercano una formazione concreta, specialistica e subito spendibile nel mercato del lavoro».

Un respiro internazionale

IL PIEMONTE È UN MODELLO VIRTUOSO DEL SISTEMA ITS, PERCHÉ LA SUA OFFERTA FORMATIVA NASCE DENTRO UNA FILIERA INDUSTRIALE CHE ESPORTA IN TUTTO IL MONDO

SEBASTIANO SIGFRIDO
ENEA PILONE,
responsabile regionale di Rete ITS
Italy e direttore di ITS Aerospazio

Sette fondazioni, 59 percorsi, 35% del percorso svolto in azienda, **tasso di occupazione del 93%**: il Piemonte è un modello virtuoso nella gestione del sistema ITS e nel 2025 1.630 giovani sono riusciti a superare le selezioni di ammissione. La Regione ha favorito la crescita del sistema attraverso la creazione di una Fondazione specifica per ogni macro area di riferimento. A Biella c'è il Sistema moda, che si occupa di tessile e abbigliamento. A Cuneo ci si specializza in Agroalimentare. A Torino la scelta è più vasta:

Turismo, Comunicazione, Biotecnologie e Aerospazio/Meccatronica. Quest'ultimo Its ha da poco aperto una nuova sede ed è diretto da Sebastiano Sigfrido Enea Piloni: «La peculiarità dell'ITS Aerospazio Piemonte», spiega, «non è solo la didattica pratica ma il fatto che nasce dentro una filiera industriale precisa, quella aerospaziale e meccatronica piemontese. Si lavora su bisogni reali delle aziende e si cerca di intercettare quelli dei giovani. Ciò significa costruire percorsi che da un lato rispondano alla domanda di competenze tecniche avanzate e dall'altro offrano ai ragazzi **concrete opportunità di crescita professionale**».

Qui le imprese non sono partner esterni, ma co-progettisti dei cor-



si, docenti e spesso futuri datori di lavoro degli studenti: «allo stesso tempo, però», prosegue, «il percorso è pensato per accompagnare i giovani in una fase delicata, aiutandoli a orientarsi, a **sviluppare competenze trasversali** e a inserirsi in modo consapevole in un progetto professionale. In questo senso, l'ITS rappresenta un punto di equilibrio tra due esigenze: quella del sistema industriale e quella delle nuove generazioni. Non si limita a formare tecnici, ma contribuisce a costruire percorsi professionali solidi e sostenibili nel tempo». Un altro elemento distintivo invisibile ma fondamentale dell'ITS Aerospazio (che può vantare un 95-98% di occupati entro un anno dal conseguimento del titolo), è la struttura organizzativa interna: «nel tempo si è lavorato per costruire un sistema professionale con gruppi di lavoro con competenze specifiche in tutte le funzioni: dalla progettazione didattica all'orientamento, dalla gestione dei laboratori fino ai rapporti con le aziende».



In Piemonte si può optare fra una vasta scelta di corsi biennali gratuiti post-diploma di ITS Academy specializzati per l'Industria 4.0



Lezioni e laboratori tecnologici in Puglia

Tecnici per il lavoro che cambia

OCCUPAZIONE OLTRE L'85% E FORTE LEGAME CON LE IMPRESE:
UN FORMAT DIDATTICO IN CONTINUA EVOLUZIONE

ROBERTO VINGIANI,
coordinatore della Rete
Regionale ITS Puglia

«La Regione Puglia copre tutte le aree tecnologiche individuate dal Ministero, con ITS che operano in diversi ambiti. Hanno delle specificità diverse a seconda anche delle Province in cui si trovano, ma in generale il sistema ITS Puglia è considerato un'eccellenza dal punto di vista internazionale proprio per i risultati raggiunti.

Esistono vari distretti: **aerospaziale, agroalimentare, turismo, logistica, efficientamento energetico**. E inoltre, il **meccatronico** a Bari, uno degli asset più importanti del Sud Italia.

Da quando sono nati gli ITS, il tasso di occupazione medio è pari all'84-85%, ma ci sono punte che superano il 90% e altre addirittura che arrivano al 100%. In generale, c'è una grande richiesta

per il mondo del lavoro. Per le figure dipende poi dai vari settori: nel meccatronico, per esempio, si richiedono manutentori, operatori nel settore dell'automotive e programmatori industriali. Poi c'è tutta la parte relativa alla digitalizzazione, molto importante per via della presenza di diverse multinazionali arrivate in Puglia negli ultimi anni, e di quella relativa all'energia, che è in crescita.

Il legame con le imprese del territorio è molto forte. **Sono circa 3.000 le aziende** che collaborano col nostro personale. Sia regionali che internazionali. Gli ITS, senza le aziende, non hanno senso di esistere. Sono nati per rispondere alle loro esigenze. Ma anche le aziende hanno compreso l'importanza degli ITS, i quali forniscono tecnici specializzati che rispondono a quello di cui loro hanno bisogno. Il legame che si crea richiede un rapporto in tut-



te le fasi del percorso: dall'analisi dei fabbisogni alla progettazione, **dalle docenze al tirocinio**, dal post-diploma all'occupazione.

Per il prossimo anno accademico prevediamo diverse novità legate a questo continuo dialogo tra ITS e aziende. Sulla base di alcune loro necessità, potranno nascere nuovi percorsi. Ormai, **le competenze richieste dal mondo del lavoro** cambiano in tempi molto rapidi e dobbiamo adeguarci. Il nuovo anno sarà caratterizzato anche dall'attivazione di tutti i laboratori altamente tecnologici che abbiamo realizzato grazie ai finanziamenti del PNRR, all'interno dei quali svolgeremo attività didattiche, ma non solo».

L'alta formazione pensata su misura

SARDEGNA

CINQUE FONDAZIONI E CORSI MODELLATI SUI BISOGNI REALI DELLE IMPRESE LOCALI

SABRINA SERRA,
presidente dell'ITS TAC Academy
e presidente degli ITS
dell'Associazione ITS Sardegna

«In Sardegna ci sono cinque Fondazioni ITS: Efficienza Energetica “Fondazione ITS Academy Energia Sardegna”, Mobilità Sostenibile “Fondazione ITS Academy Mo.So.S.”, Agroalimentare “Fondazione ITS Academy TAGGS”, Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo “Fondazione ITS Academy TAC Sardegna” e Tecnologie dell'informazione e della comunicazione “Fondazione ITS Academy Novitas 4.0”. Un numero perfetto, per una Regione di un milione e mezzo di abitanti, che consente di concentrare maggiormente le risorse, una grande specializzazione e una minore dispersione rispetto ad altre realtà.

Le specificità degli ITS Academy Sardegna derivano sia dal contesto economico che da quello geografico che dalle scelte della Regione. Ma in generale, le caratteristiche principali sono quelle di un forte legame con le filiere produttive locali, come quella del turismo, della cultura, della mobi-

lità sostenibile, dell'economia del mare, dell'agroalimentare, dell'energia e delle nuove tecnologie. I percorsi formativi sono improntati sull'economia della Regione e rispondono ai fabbisogni reali delle imprese.

Oltre il 90% dei diplomati trova un'occupazione. Abbiamo due tipologie di corsisti: quelli che si iscrivono per un post-diploma e quelli che frequentano gli ITS per perfezionare e acquisire nuove competenze o per aprire un'impresa. I primi si inseriscono subito nel mercato del lavoro, i secondi, nella gran parte dei casi, hanno un avanzamento di carriera con una più alta remunerazione.



I nostri corsi formano figure richieste dal mondo del mercato del lavoro. Gli sbocchi sono tanti: dalla ricettività turistica al mondo dell'agroalimentare (vini e formaggi su tutti), passando per quello informatico e della cantieristica navale.

Gli ITS nascono da una stretta correlazione tra impresa e formazione e questo è il motivo per cui all'interno dei corsi i percorsi formativi vengono studiati insieme alle imprese e gran parte del monte ore viene svolto in azienda. Il legame con le imprese è determinante, perché senza questo gli ITS non avrebbero motivo di esistere. Noi lavoriamo a stretto contatto con loro e questo collante favorisce un'occupazione immediata per gran parte degli studenti.

Per il prossimo anno accademico prevediamo importanti novità: avremo nuovi settori, come servizi alle imprese e terzo settore, healthcare (benessere della persona), casa (domotica ed ecologia) e meccatronica».

SICILIA



Un'isola di competenze in rete

UNDICI ITS ACADEMY, FORTE LEGAME CON IL TERRITORIO, INNOVAZIONE E ALTA OCCUPABILITÀ PER FORMARE I PROFESSIONISTI DI OGGI E DOMANI

GAETANO MINO MANGIONE,
rappresentante Regione Sicilia
di ITS Italy e legale rappresentante
della Fondazione ITS Academy
Energia & Tecnologia



«Il sistema degli ITS Academy in Sicilia è strutturato in 11 Fondazioni. L'ITS Energia & Tecnologia, che riguarda la transizione ecologica/digitale, l'efficientamento e la sicurezza delle reti elettriche o altamente energivore (ICT e di Telecomunicazioni), gli ITS Albatros, Emporium del Golfo, Jobsfactory Madonie e Sicani operanti nell'Agroalimentare, per valorizzare biodiversità, agritech nonché l'export delle filiere storiche (vitivinicolo, olivicolo, cerealicolo), l'ITS Alessandro Volta, per le Tecnologie della Vita (polo per biotecnologie e biomedicale), l'ITS Steve Jobs Academy che unisce informatica, automazione meccatronica e di recente anche l'ambito dei servizi alle imprese) e gli ITS (Aerospazio Sicilia, Catania MSL e InfoMobPMO) che

offrono percorsi sulla Mobilità e Logistica sia nella marina mercantile/logistica 4.0 sia nella mobilità green che nelle tecnologie e manutenzioni aeronautiche. Per il Turismo e Beni Culturali abbiamo l'ITS Archimede punto di riferimento per il suo focus su Marketing Culturale e Hospitality Management 4.0. I nostri percorsi, in generale si verticalizzano sulle eccellenze e risorse del territorio, ed integrano sempre più stabilmente contratti in Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca (III livello) per studiare lavorando.

Il tasso di occupazione è tra l'80 e l'84%, con una coerenza al titolo di studio di oltre il 90% e con punte di eccellenza (come i corsi "Conduzione del mezzo navale" e

"Gestione apparati e impianti di bordo", entrambi dell'ITS Mobilità di Catania) che registrano tassi di occupazione prossimi al 100%. I profili ricercati sono diversi, tra cui l'Energy Specialist per le reti intelligenti e rinnovabili, gli sviluppatori di software, i manutentori aeronautici, i tecnici della logistica 4.0, gli Ufficiali di Coperta e Macchina, i tecnici biomedicali, i Brand Manager dell'agroalimentare ed esperti di Hospitality Management 4.0

Il legame con le aziende del territorio è molto stretto: le imprese co-progettano i programmi e svolgono oltre la metà delle docenze, garantendo stage e apprendistati per un inserimento diretto nel mondo del lavoro. Novità rilevante per i prossimi anni è l'apertura di nuove sedi con laboratori immersivi e simulatori. Teniamo molto anche all'internazionalizzazione, con fondi dedicati alla mobilità e a stage o parte di percorsi che i nostri studenti possono svolgere all'estero».

Qui si prepara il mondo 4.0

DIDATTICA ALL'AVANGUARDIA, LABORATORI E PARTNERSHIP
CON LE IMPRESE PER CREARE TECNICI ALTAMENTE QUALIFICATI

SONIA NEBBIAI,
referente ITS Toscana

«Il sistema ITS toscano è composto da 10 istituti tecnologici superiori, uno per ognuna delle aree d'intervento individuate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il 61,19% dei corsi attivati nel 2025 concentrato nelle province di Firenze (38,81%), Lucca e Pisa.

Il tasso di occupazione dei diplomati è molto alto. Gli allievi che vengono assunti dalle aziende dove svolgono lo stage sono inoltre una percentuale consistente. In Toscana c'è una prevalenza di piccole e medie imprese e le figure professionali più richieste sono quelle legate a manifattura e servizi. Queste devono avere

conoscenze specifiche ma anche generali, essere flessibili e in grado di coprire più ruoli all'interno dell'organizzazione aziendale.

Gli ITS toscani, grazie ad alcuni finanziamenti regionali e ai fondi arrivati con il PNRR, si sono dotati di importanti laboratori didattici, che permettono di formare tecnici altamente qualificati in grado di operare in contesti globali e di utilizzare tecnologie avanzate.

Gli ITS hanno un legame molto stretto con le imprese che operano in Regione. Innanzitutto fanno parte del corpo sociale delle Fondazioni, contribuendo alla loro attività. Tantissime aziende collaborano poi con i nostri istituti accogliendo gli allievi in stage, visto che i corsi prevedono che almeno il 40% delle ore deve essere svol-

to sul campo. E permettono così ai giovani di mettere in pratica le teorie che hanno appreso in aula e sperimentato in laboratorio. La prevalenza dei docenti nei corsi ITS proviene infine dal mondo del lavoro. Professionisti che mettono a disposizione le loro conoscenze per formare nuovo personale tecnico, altamente specializzato da inserire nelle loro aziende.

I programmi per il 2026/2027 hanno due linee di intervento. Regione Toscana ha approvato 50 corsi, 5 per ogni ITS, finanziati con risorse del fondo sociale europeo. Gli ITS manifestato al Ministero dell'Istruzione e del Merito un interesse per la realizzazione di ulteriori percorsi formativi da finanziarsi con le risorse del PNRR. Gli ITS toscani, come anche quelli nazionali, hanno però un problema legato alla capacità di attrazione e reperimento degli allievi. Per superarlo si sono costituiti in Rete ed hanno ottenuto un importante finanziamento dal Ministero per la realizzazione del progetto "ITS Network TOSCANA for Future: orientare, connettere talenti e costruire carriere, finalizzato alla promozione delle attività di orientamento e di diffusione delle opportunità formative».



Foto da www.itsprime.it/:
una fase del corso in robomach

Un polo d'eccellenza per mansioni hi-tech

MECCATRONICA, DIGITALE E BIOTECNOLOGIE: IMPIEGO ELEVATISSIMO CON I PIANI DIDATTICI PIÙ INNOVATIVI

NICOLA MODUGNO,
direttore generale di ITS
Umbra Academy e membro del
Consiglio di Presidenza Nazionale
dell'Associazione Rete ITS

«Nella Regione Umbria opera un solo ITS: un'accademia politecnica autorizzata a operare in tutte le aree tecnologiche previste dalla legge del 2022 e dai successivi decreti attuativi. In particolare, noi operiamo nel settore della meccatronica, del digitale, delle biotecnologie, dell'edilizia BIM (Building Information Modeling), del turismo, dell'agroalimentare e dell'area marketing e dei servizi alle imprese. Il tutto in tre Campus: a Perugia, a Terni e a Foligno. Le prime due sono sedi politecniche, mentre la terza è il polo principale della meccatronica.

La percentuale di diplomati ITS che trova un lavoro coerente con il titolo di studio è pari all'80%, con settori che toccano il 90% in alcuni percorsi di studio, come quello della meccatronica digitale. Non si raggiunge il 100% perché alcuni ragazzi decidono poi di iscriversi all'università o di fare altri tipi di esperienze.



Due nuovi laboratori all'interno dell'ITS umbro, dislocato in tre diversi campus

Le figure più richieste oggi dal mondo del lavoro rimangono quelle con un profilo tecnologico, nell'ambito soprattutto della meccatronica e del digitale. Senza dimenticarci però quelle del **settore edilizio**.

Il legame dell'ITS con la Regione e con le imprese del territorio è molto stretto: l'ITS Umbria è infatti partecipato dalle principali associazioni datoriali di categoria



e a questo aderiscono più di 15 scuole. **Una grande azione di sistema insieme alla Regione**, che eroga una quota importantissima del finanziamento per i percorsi che sono gratuiti. Il legame con il territorio è insito nel partenariato, perché la governance nasce dal mondo delle imprese. Per il prossimo anno accademico, prevediamo alcuni potenziamenti per l'ITS della nostra Regione. In particolare, nell'**integrazione dei percorsi curriculari** con tutte le nuove tecnologie che abbiamo acquistato con il PNNR. Che consentiranno un upgrade a livello di robotica, automazione, gestione di sistemi digitali, software e di tutto ciò che è legato all'aggiornamento tecnologico. Il potenziamento riguarderà anche il percorso di biotecnologia a Terni, visto che integreremo la didattica con le nuove attrezzature acquisite per il bellissimo laboratorio appena realizzato».



Aula computer all'interno di
ITS Academy Turismo Veneto

VENETO

Il vivaio dei super tecnici

IN VENETO, L'OCCUPAZIONE DEI DIPLOMATI SFIORA IL 90%.
IMPRESE E ITS CRESCONO IN PARALLELO SUL TERRITORIO

GIORGIO SPANEVELLO,
responsabile regionale di Rete ITS
Italy e direttore generale di ITS
Academy Meccatronico Veneto

«Il Veneto ha un modello molto particolare riguardo gli ITS. Ci sono otto Fondazioni che si occupano di aree tecnologiche diverse. E ognuna di queste ha tutta una serie di corsi sparsi per il territorio. **Al momento, ce ne sono 101**, che afferiscono principalmente a tutto il sistema manifatturiero, delle produzioni industriali, della meccanica, della meccatronica, della logistica, delle costruzioni e dell'informatica. Senza dimenticare il settore della moda, che ha al suo interno il campo della gioielleria, della pelle e dell'occhialeria, dell'agroalimentare e del turismo. Perché tra Venezia, le Dolomiti e altre località, c'è bisogno di figure operanti in questo settore.

Per quanto riguarda l'occupazione dei diplomati ITS, andiamo da situazioni che arrivano fino al 98% (come nel campo della



meccanica) ad altre con qualche punto percentuale inferiore. In generale, siamo comunque **attorno al 90% in termini di occupabilità** a un anno dalla conclusione degli studi. I ragazzi sono molto richiesti, anzi le aziende ne chiederebbero ancora di più. Bisogna però far passare il messaggio che la decisione di **isciversi a un ITS è una scelta di Serie A, non un ripiego.**

Le professioni più richieste? Tutte. Da tecnici che operano nel settore delle manutenzioni, a progettisti, a responsabili di produzione, a manager del turismo. Il rapporto con le imprese del territorio è molto stretto ed è uno dei punti di forza. Il nostro siste-

ma non collabora con le aziende, è fatto dalle aziende oserei dire. Tanti docenti, per esempio, vengono da quel mondo. **Le Fondazioni sono partecipate dalle associazioni datoriali:** sia a livello di presidenza (i Presidenti sono imprenditori), sia a livello di soci fondatori e soci partecipanti.

Le Fondazioni della Regione Veneto hanno impiegato molto bene i finanziamenti del PNRR. Tutte hanno raggiunto i target previsti e di conseguenza in questi anni abbiamo raddoppiato il numero dei nostri corsi e dei nostri allievi. Ora però si apre un nuovo capitolo, perché il PNRR è sostanzialmente finito e **c'è quindi il problema del finanziamento successivo**, che dovrà tornare in capo a Stato e Regione.

L'idea è comunque quella di aumentare ancora di alcune unità i corsi in vista del prossimo anno e soprattutto di distribuirli sul territorio. D'altra parte, la richiesta da parte del mondo industriale è sempre elevatissima».

== directory



ITS, TUTTI GLI INDIRIZZI DELLE 149 SEDI ITALIANE

COME CONTATTARE GLI ENTI DELLA FORMAZIONE TERZIARIA PROFESSIONALE? IN QUESTE PAGINE NOMI, INDIRIZZI FISICI, MAIL, TELEFONICI E WEB DELLE 124 FONDAZIONI ITS CONSORZiate IN RETE E DELLE ALTRE 25 INDIPENDENTI

Dopo l'analisi ai raggi X di tutti i corsi degli ITS Academy e dei ruoli professionali formati, i consigli degli specialisti, dal presidente di Rete ITS Italy, al ministro Valditara ai dirigenti Indire, degli 11 responsabili disciplinari nazionali di settore e dei 18 referenti regionali, ecco tutti i recapiti per contattarli, i siti dove approfondire, i numeri telefonici dove chiedere colloqui di orientamento e risposte ai propri interrogativi su piani di studio, lezioni, stage, tirocini, laboratori e sbocchi occupazionali presenti e futuri. La ***Directory*** o Indirizzario contiene tutte le informazioni indispensabili per un contatto individuale con tutor e docenti ITS, per ottenere ogni approfondimento che una guida, nelle sue pagine, non può necessariamente esaurire.

ABRUZZO

1. Fondazione ITS Efficienza Energetica - L'Aquila- Itsee Energia

www.itsenergia.org
itsenergia.aq@gmail.com
telefono 0862 316859
Via Acquasanta (senza numero civico)
67100 L'Aquila (AQ)

2. ITS - Academy - Sistema Meccanica, Meccatronica & Informatica

Meccatronica, Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati
www.itsmeccanicabruzzo.eu
segreteria@itsmeccanicabruzzo.eu
tel. 0872 71.2738/4881
Corso Trento e Trieste, 72
Palazzo degli Studi
66034 Lanciano (CH)

3. Fondazione ITS Academy Agroalimentare Teramo Sistema Agroalimentare

www.itsagroalimentarerete.it
info@itsagroalimentarerete.it
tel. 0861 242211
Via A. De Benedictis, 1
64100 Teramo

4. ITS MOST Academy - ITS per la mobilità sostenibile

Mobilità sostenibile e logistica
www.itsmost.it
info@itsmost.it
tel. 085 8964762
Via Calipari, 15
66026 Ortona (CH)

5. ITS Academy Abruzzo Turismo e cultura

Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo
www.itssturismoecultura.it
info@itssturismoecultura.it
tel. 379 1921009
Via Gramsci, 63
64021 Giulianova (TE)

BASILICATA

6. Fondazione ITS Basilicata Academy

Energia
www.itsbasilicata.info
info@itsbasilicata.info
tel. 0971 1832018
Via Pola (snc)
85100 Potenza (PZ)

CALABRIA

7. ITS Iridea Academy

Agroalimentare
https://itsiridea.it
segreteria@itsiridea.it
tel. 0984 208265
Via Panagulis, 2
87036 Rende (CS)

8. Fondazione CADMO Academy

Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati
www.itscadmo.it
info@itscadmo.it
tel. 0967 819832
Largo Cardillo
88068 Soverato (CZ)

9. Fondazione ITS Pegasus Accademia tecnologica

Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati
www.itspegasus.it
segreteria@itspegasus.it
presidenza@itspegasus.it
tel. 329 5959001
e 0966 439180
Via dello Sport, 25
89024 Polistena (RC)

10. ITS Academy Fondazione M.A.SK

Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro
https://itsmask.it
info@itsmask.it
tel. 0966 253185
Via Alessandro Manzoni, 1/A
89026 San Ferdinando (RC)

CAMPANIA

11. ITS Academy Manifattura Meccanica

Meccatronica
www.itsmame.it
info@itsmame.it
tel. 081 7882215
Villa Campolieto Corso Resina, 283
80056 Ercolano (NA)

12. Fondazione ITS Academy Antonio Bruno

Meccatronica
www.itsantoniobruno.it
info@itsantoniobruno.it
tel. 0825 1740048
Via Castello, 24
83035 Grottaminarda (AV)

13. Fondazione ITS Academy Tec Mos

Mobilità sostenibile e logistica
www.itsms.it
info@itsms.it
tel. 0823 1252660
Piazza Matteotti, 8
81024 Maddaloni (CE)

14. ITS Academy Campania Moda

Sistema moda
www.itscampaniamoda.it
info@itscampaniamoda.it
tel. 081 287199
Corso Arnaldo Lucci, 156
80142 Napoli

15. ITS New techSi Academy

Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro
www.itsacademysi.it
info@itsacademysi.it
tel. 375 9235114
Via Enrico Moscati, 4
84128 Salerno (SA)

16. ITS Academy-Accademia Marittima Meridionale (Napoli)

Mobilità sostenibile e logistica
https://itsmare.it
info@itsmare.it
tel. 081 7607203 e 333 2792914
Via G. Pascoli, 8

80058 Torre Annunziata (NA)

17. Fondazione ITS ICT Campus ITS Academy

Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati
https://its-ictcampus.com
fondazioneictcampus@gmail.com
tel. 0824 42927
Via Calandra, 4
82100 Benevento (BN)

18. ITS Academy Energy Lab

Energia
www.itsenergylab.it
segreteria.itsenergylab@gmail.com
tel. 338 2775872
Piazza Risorgimento, 7
82100 Benevento (BN)

19. ITS Ma.De. - Manifattura e Design: ceramica, gioielli e paesaggio

Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo
www.itsmadeacademy.it
info@itsmadeacademy.it
tel. 081 7413403
Parco di Capodimonte
80131 Napoli (NA)

20. Fondazione MIA Academy - ITS Moda Campania

Sistema moda
www.miafondazioneits.it
info@miafondazioneits.it
tel. 333 6561344
Piazzetta Mondragone, 18
80132 Napoli (NA)

21. ITS Academy Ermete

Energia
www.itsermete.it
info@itsermete.it
tel. 0825 459264
Via Palatucci, 20B
83100 Avellino (AV)

22. ITS Academy Casa Campania

Sistema Casa e Ambiente Costruito
www.itscasacampania.it
segreteria@itscasacampania.it
tel. 081 7172116
Riviera di Chiaia, 202

80121 Napoli

EMILIA ROMAGNA

23. ITS Academy Adriano Olivetti

Tecnologia dell'informazione,
della comunicazione e dei dati

<https://itsolivetti.it>
info@itsolivetti.it
tel. 051 4858036
Piazzale Macrelli, 100
47521 Cesena (FC)

24. ITS Tech&Food Academy Parma

Sistema agroalimentare
www.itstechandfood.it
info@itsstechandfood.it
tel. 376 1212358
Via Torrente Bratica, 6
43124 Parma (PR)

25. Fondazione ITS Maker Academy

Sistema Meccatronica
<https://itsmaker.it>
segreteria@itsmaker.it
tel. 051 4165705
Via S. Bassanelli, 9/11
40129 Bologna (BO)

26. Fondazione ITS Academy Turismo Emilia-Romagna - Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Academy per i Beni e le Attività Artistiche e Culturali e per il Turismo

Tecnologie per i beni e le attività
artistiche e culturali e per il turismo
www.itsturismoebennessere.it
info@itsturismoebennessere.it
tel. 051 4150612
Viale Regina Margherita, 20/22
47924 Rimini (RN)

27. ITSTEC Academy

Energia
www.itstec.it
sedeferrara@itstec.it
tel. 335 6910218
Via Cilea, 12
44122 Ferrara (FE)

28. Fondazione ITS Nuove Tecnologie della Vita.

ITS Academy Mario Veronesi

Chimica e nuove tecnologie della vita
www.itsbiomedicale.it
info@itsbiomedicale.it
tel. 0535 1948028
Via 29 Maggio, 12
41037 Mirandola (MO)

29. Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità sostenibile - Logistica e Mobilità delle persone e delle merci

Mobilità sostenibile e logistica
www.itslogisticasostenibile.it
segreteria@itslogisticasostenibile.it
tel. 0523 752884
Via IV Novembre, 122
29122 Piacenza (PC)

FRIULI VENEZIA GIULIA

30. ITS Academy Alto Adriatico

Tecnologia dell'informazione, della
comunicazione e dei dati
www.itsaltoadriatico.it
segreteria@itsaltoadriatico.it
tel. 0434 1754550
Via Giardini Cattaneo, 4
33170 Pordenone (PN)

31. Accademia Nautica dell'Adriatico

Mobilità sostenibile e logistica,
Tecnologia dell'informazione,
della comunicazione e dei dati
www.accademianautica.it
segreteria@accademianautica.it
tel. 040 9896611
Via Karl Ludwig Von Bruck, 32
34144 Trieste (TS)

32. ITS Academy per la chimica e le nuove tecnologie della vita - lifeTech

Chimica e Nuove Tecnologie per la Vita
www.itsvolta.it
info@itsvolta.it
tel. 040 9932900
Via Giovanni e Sebastiano Caboto, 27
34147 Trieste (TS)

33. ITS Academy Udine

Sistema Meccatronica
www.itsmalignani.it
info@itsmalignani.it
tel. 0432 481859
Viale Gio Batta Bassi, 1
33100 Udine (UD)

LAZIO

34. Fondazione ITSSIXellence Academy

Servizi alle Imprese e agli enti senza fini
di lucro
www.itssi.it
tel. 06 89346981
Via del Paradiso, 4
01100 Viterbo

35. Fondazione ITS Academy per le Nuove Tecnologie della Vita

Chimica e nuove tecnologie della vita
www.fondazioneits-ntv.it/wp
info@fondazioneits-ntv.it
tel. 06 70392499 e 351 3202305
Via di Val Cannuta, 200
00166 Roma (RM)

36. ITS Academy AgroAlimentare - Fondazione Istituto Tecnologico Superiore nel comparto Agroalimentare Academy

Sistema agroalimentare
www.itsagro.it
segreteria@itsagro.info
tel. 0761 223574
Via del Paradiso, 4
01100 Viterbo

37. ITS Turismo Academy Roma

Tecnologie per i beni e le attività
artistiche e culturali e per il turismo
www.itsturismoroma.it
its.turismo.roma@gmail.com
tel. 392 7595469
Via Emanuele Filiberto, 98/C
00185 Roma (RM)

38. ITS Academy "Roberto Rossellini"

Tecnologia dell'informazione, della
comunicazione e dei dati

www.itsrossellini.it
its@itsrossellini.it
tel. 06 5576493
Via Tiburtina, 691
00159 Roma (RM)

39. ITS Academy Bio Campus

Sistema agroalimentare
www.fondazionebiocampus.it
info@fondazionebiocampus.it
tel. 0773 474380
c/o IISS
Via Mario Siciliano, 1/4
04100 Latina (LT)

40. ITS Fondazione G. Caboto

Mobilità sostenibile e logistica
www.fondazionecaboto.it
info@fondazionecaboto.it
tel. 0771 712517
Palazzo della Cultura
Via Annunziata, 58
04024 Gaeta (LT)

41. ITS Meccatronico del Lazio Academy

Meccatronica
www.itsmeccatronicolazio.it
fondazione@itsmeccatronicolazio.it
tel. 0775 817258
Via del Plebiscito, 15
03100 Frosinone (FR)

42. Fondazione ITS Academy Lazio Digital

Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati
www.laziodigital.it
info@laziodigital.it
tel. 06 86214939
Via Luigi Filippo de Magistris, 13
00176 Roma (RM)

43. Fondazione Its Information And Communications Technology Academy

ITS - ICT Academy
Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati
www.its-ictacademy.com
info@its-ictacademy.com
tel. 06 69369684
Via Carlo Emery, 97
00188 Roma (RM)

44. ITS Eco-Stem Generation

Chimica e Nuove tecnologie della vita
www.itsecostemgeneration.it
info@itsecostemgeneration.it
tel. 328 7236408
Via di Tor Sapienza, 160
00155 Roma (RM)

45. ITS Academy Agroalimentare

Sistema agroalimentare
www.itsacademyagroalimentarerieti.com
info@itsacademyagroalimentarerieti.it
tel. 0746 201113
Via Dei Salici (snc)
02100 Rieti (RI)

LIGURIA

46. Accademia Italiana della Marina Mercantile

Mobilità sostenibile e logistica
https://accademiamarinamercantile.it
info@faimm.it
tel. 010 3622472
Via Oderico, 10
16145 Genova (GE)

47. ITS ICT Accademia Digitale Liguria

Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati
www.accademiadigitaleliguria.it
segreteria@accademiadigitaleliguria.it
tel. 346 8497545
Via Imperiale, 43
16143 Genova (GE)

48. ITS ACADEMY La Spezia

Mobilità sostenibile e logistica
www.itslaspezia.it
info@itslaspezia.it
tel. 0187 599768
Via Giacomo Doria, 2
19124 La Spezia (SP)

49. ITS Turismo Liguria Academy Of Tourism, Culture and Hospitality

Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo
www.itsturismoliguria.it
info@itsturismoliguria.it

tel. 0185 320492
Via S. Francesco d'Assisi, 3
16038 Santa Margherita Ligure (GE)

50. Fondazione ITS Academy per l'efficienza energetica Savona

Energia
www.its-savona.it
info@its-savona.it
tel. 335 1614462
Campus Universitario di Savona
Via Rocca di Leggio, 35
17100 Savona (SV)

LOMBARDIA

51. Fondazione ITS Rosario Messina - Artwood Academy

Sistema Casa e Ambiente Costruito
https://artwoodacademy.it
info@artwoodacademy.it
tel. 0362 1322358
Via Don Carlo Gnocchi, 10
20823 Lentate sul Seveso
Frazione Camnago (MB)

52. IATH - International Academy of Tourism and Hospitality Lake Como

Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo
https://iath.it/it
info@iath.it
tel. 031 341873
Via Regina, 5
22012 Cernobbio (CO)

53. ITS Academy Angelo Rizzoli

Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati
www.itsrizzoli.it
segreteria@itsrizzoli.it
tel. 02 36680400
Via Benigno Crespi, 30
20159 Milano (MI)

54. ITS Green Academy

Energia
https://its-green.it
info@fondazionegreen.it
tel. 039 626 0704
Via Daniele Manin, 14

20871 Vimercate (MB)

55. ITS Academy Machina Lonati

Servizi alle imprese e Sistema Moda
www.itsmachinalonati.it/istituto-tecnico-superiore
orientamento@itsmachinalonati.it
tel. 030 300671
Via Tommaseo, 49
25128 Brescia (BS)

56. Mobilità ITS Academy

Mobilità sostenibile e logistica
www.mobilitacademy.it
info@mobilitacademy.it
tel. 0331 1820100
Via Leonardo da Vinci, 5
21019 Case Nuove (VA)

57. ITS Academy Giulio Natta

Chimica e Nuove Tecnologie per la Vita
www.itsnatta.it
info@itsnatta.it
tel. 035 0789106
Via Europa, 15
24125 Bergamo (BG)

58. ITS INCOM Academy

Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati
https://itsincom.it
orientamento@itsincom.it
tel. 0331 1010995
Viale Stelvio, 173
21052 Busto Arsizio (VA)

59. JAC - ITS Jobs Academy

Servizi alle Imprese e agli enti senza fini di lucro
https://jobsacademy.org
info@fondazionejobsacademy.org
tel. 035 832563
Via Previtali, 18
24122 Bergamo (BG)

60. Fondazione Minoprio ITS Academy

Sistema Agroalimentare
www.fondazioneminoprio.it
segreteria@fondazione
minoprio.it
tel. 031 900224
Viale Raimondi, 54

22070 Vertemate con Minoprio,
Como (CO)

61. Innovaprofessioni ITS Academy

Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo
https://innovaprofessioni.it
orientamento@innovaprofessioni.it
tel. 02 81117234
Corso Venezia, 47/49
20121 Milano (MI)

62. ITS Lombardia Meccatronica Academy

Meccatronica
https://itslombardiameccatronica.it/
info@itslombardiameccatronica.it
tel. 02 262921
Viale Matteotti, 425
20099 Sesto San Giovanni (MI)

63. ITS Move Academy

Mobilità Sostenibile; Servizi alle Imprese
https://its-move.it
info@itsmobilitasostenibile.it
tel. 349 9024059
via San Bernardino, 139/v
24126 Bergamo (BG)

64. Fondazione ITS per l'Innovazione del Sistema Agroalimentare - ITS Academy Agroalimentare

Sistema Agroalimentare
www.fondazioneagroalimentareits.it
info@fondazioneagroalimentareits.it
tel. 342 8451237
Salita Schenardi, 6
23100 Sondrio (SO)

65. Fondazione ITS Academy Tech Talent Factory

Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati
www.itstechtalentfactory.it
info@itstechtalentfactory.it
tel. 02 6749801
Via San Vigilio, 5
20142 Milano (MI)

66. Fondazione ITS Academy Cantieri dell'Arte

Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo

https://itscantieridellarte.it
segreteria@itscantieridellarte.it
tel. 02 80790986
Via Newton, 3
20148 Milano (MI)

67. ITS Academy Agroalimentare Sostenibile Mantova

Sistema Agroalimentare
www.itsagroalimentaremn.it
orientamento@itsagroalimentaremn.it
tel. 0376 234359 / 263650
Largo di Porta Pradella, 1
46024 Mantova (MN)

68. Fondazione ITS Academy Cremona - Nuove Tecnologie per il Made in Italy

Meccatronica
www.itscremona.it
segreteria@itscremona.it
tel. 353 4049577
Via Matilde di Canossa, 21
26013 Crema (CR)

69. Fondazione ITS Academy of Management for Made in Italy (AMMI)

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - turismo
www.ammi.education
info@ammi.education
tel. 345 3645503
Via Mentana, 15
20900 Monza (MB)

70. I-Crea Academy Fondazione ITS per le imprese culturali e il territorio

Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo
https://fondazioneicrea.it
info@fondazioneicrea.it
tel. 02 87 388850
Via Soderini, 24
20146 Milano (MI)

71. ITS Academy Leading Generation

Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro
Servizi alle Imprese

e agli enti senza fini di lucro
<https://lga-its.eu>
info@lga-its.eu
tel. 02 99990179
Via Pusiano, 52
20132 Milano (MI)

MARCHE

72. ITS Academy - Nuove Tecnologie per il Made in Italy nelle Marche - Recanati (MC)

Meccatronica, Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro
www.its4puntozero.it
info@its4puntozero.it
tel. 071 9205585
via Offagna, 3
62019 Recanati (MC)

73. ITS Turismo, Cultura e Nuove Tecnologie - Marche

Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati, Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo
www.itsturismomarche.it
info@its4puntozero.it e info@itsturismomarche.it
tel. 0721 372179
Via Nolfi, 37
61032 Fano (PU)

74. ITS SMART Academy

Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati; Moda; Meccatronica; ICT; Logistica; Agroalimentare
www.itssmart.it
info@itssmart.it
tel. 0734 340390
Villa Baruchello, via Belvedere, 20
63821 Porto Sant'Elpidio (FM)

75. ITS Fabriano Academy

Energia
www.itsfabriano.it
info@itsfabriano.it
tel. 0732 035590
Via B. Buozzi, 46G
60044 Fabriano (AN)

MOLISE

76. Fondazione ITS DEMOS Academy

Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati, Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo; ICT; Moda; Meccatronica
www.itsdemos.it
segreteria@itsdemos.it
tel. 0874 401310
Via Roma, 47
86100 Campobasso (CB)

PIEMONTE

77. ITS Academy Mobilità Sostenibile - Aerospazio/ Meccatronica - Servizi alle imprese

Mobilità sostenibile e logistica
www.its-aerospaziopiemonte.it
segreteriafondazione@its-aerospaziopiemonte.it
tel. 011 3828476
Corso Svizzera, 179/A
10141 Torino (TO)

78. Istituto Tecnologico Superiore per la Chimica e le Nuove Tecnologie della Vita - Fondazione ITS Academy Biotecnologie Piemonte

Nuove tecnologie della Vita
www.its-biotecnologiepiemonte.it
info@its-biotecnologiepiemonte.it
tel. 0125 1865274
Via Ribes, 5 (c/o Bioindustry Park)
10010 Colleretto Giacosa (TO)

79. ITS Academy Sistema Moda TAM

Sistema moda
<https://itsstam.it>
segreteria@itstambiella.it
tel. 015 8853523
Corso Pella, 10
13900 Biella (BI)
Via Carducci, 4
15048 Valenza (AL)

80. ITS Academy Agroalimentare Piemonte

Agro Innovation Hub
Sistema agroalimentare
www.agroalimentarepiemonte.it
info@its-agroalimentarepiemonte.it
tel. 011 4457902

Via Pianezza, 110
10151 Torino (TO)

81. ITS Academy Green Tech

Sistema Casa; Efficienza Energetica
<https://its-greentech.it>
info@its-greentech.it
tel. 011 6984486
Via Rodolfo Morandi, 10
10135 Torino (TO)

82. ITS Academy Turismo Piemonte

Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo
<https://its-turismopiemonte.it>
info@its-turismopiemonte.it
tel. 011 5620017
Via Massena, 20
10128 Torino (TO)

83. ITS ICT Academy Piemonte

Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati
www.its-ictpiemonte.it
info@its-ictpiemonte.it
tel. 011 0371500
via Jacopo Durandi, 10
10144 Torino (TO)

PUGLIA

84. Fondazione ITS Academy AgriPuglia

Agroalimentare Puglia
www.itsagroalimentarepuglia.it
info@itsagroalimentarepuglia.it
tel. 080 4312767
S.C. 138 C. da Marangi, 26
70010 Locorotondo (BA)

85. ITS Academy della Puglia per il Turismo, i Beni, le Attività Culturali e Artistiche

Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo
www.itsturismopuglia.it
info@itsturismopuglia.it
tel. 0832 1521645
Villa Mellone, via G. Manzù (snc)
73100 Lecce (LE)

86. Fondazione ITS Academy Apulia Digital

Tecnologia dell'informazione,
della comunicazione e dei dati
www.apuliadigital.it
info@apuliadigital.it
tel. 0881 746122 e 0881 746122
Via S. Severo, Km 2 - 71122 Foggia (FG)

87. ITS Academy per la Mobilità Sostenibile - Aerospazio Puglia

Mobilità sostenibile e logistica
www.itsaerospaziopuglia.it
segreteria@itsaerospaziopuglia.it
tel. 0831 090148
Cittadella della Ricerca - S.S. 7, Km 7.300
72100 Brindisi (BR)

88. ITS Academy "A. Cuccovillo"

Meccatronica
www.itsmeccatronicapuglia.it
info@itsmeccatronicapuglia.it
tel. 080 9262374
Via Divisione Acqui
70126 Bari (BA)

89. ITS Academy Mobilità

Mobilità sostenibile e logistica,
Tecnologia dell'informazione,
della comunicazione e dei dati
itsmobilita.it
info@itsmobilita.it
tel. 099 4793 694
Piazza Maria Immacolata, 10/A
74121 Taranto (TA)

90. ITS Academy Green Energy Puglia

Energia
<https://itsgreenenergypuglia.it>
segreteria@itsgreenenergypuglia.it
tel. 0881 1810086
Via Aldo Moro, 2
71029 Troia (FG)

91. ITS Academy Puglia Marketing e Design (PuMa)

Servizi alle imprese e agli enti
senza fini di lucro
www.itsacademypuma.it
info@itsacademypuma.it
tel. 0883 592225
Via Lorenzo Bonomo, 49
76123 Andria (BT)

92. Fondazione Biotech For Life ITS Academy

Chimica e Nuove Tecnologie per la vita
www.biotechforlife.it
info@biotechforlife.it
tel. 0832 1826148
CNR - Nanotec - Interno C - 1° piano
c/o complesso Ecotekne - Via per
Monteroni - 73100 Lecce (LE)

93. ITS Academy Sistema Moda Puglia - ITS MI:TI

Sistema moda
www.itsmitimoda.it
info@itsmitimoda.it
tel. 388 498 5804
Contrada Pergolo, snc
74015 Martina Franca (TA)

SARDEGNA

94. Fondazione ITS Academy Trasformazione Agroalimentare Sostenibile Sardegna - ITS Academy TAGSS

Sistema agroalimentare
www.tagss.it
info@tagss.it
tel. 079 243456
Via Bellini, 5
07100 Sassari (SS)

95. Fondazione ITS Academy Energia Sardegna - Macomer

<https://itsacademyenergiasardegna.it>
segreteria@fondazioneitsmacomer.it
tel. 0785 603601
Via Milano snc
08015 Macomer (NU)

96. Fondazione ITS per la mobilità sostenibile e per il mare (Ca) - Mo.So.s

Mobilità sostenibile e logistica
www.fondazionemosos.it
fondazionemosos@gmail.com
tel. 070 4524701
Via Giuseppe Mercalli, 1
09129 Cagliari (CA)

97. Fondazione ITS Academy Turismo e Attività Culturali Sardegna - ITS Academy TAC Sardegna

Tecnologie per i beni e le attività
artistiche e culturali e per il turismo
www.itstacsardegna.it
segreteria@itstacsardegna.it
tel. 388 7395203
Via Cavour 2
07026 Olbia (SS)

98. Fondazione Novitas 4.0 - ITS Academy

Tecnologia dell'informazione,
della comunicazione e dei dati
www.itsnovitas.it
fondazionenovitas@gmail.com
tel. 375 7740134
Via Antonio Scorcu, 12/A
08048 Tortolì (NU)

SICILIA

99. Fondazione ITS Academy Albatros - Nuove Tecnologie per il Made In Italy - Sistema Agroalimentare (ME)

Sistema agroalimentare
www.itsalbatros.me.it
its.albatros.me@gmail.com
tel. 090 9432770
Viale Giostra, 2
98121 Messina (ME)

100. Fondazione ITS Academy Energia e Tecnologia

Energia
www.itsenergiaformazione.it
segreteria@itsacademy.it
tel. 349 6741080
Corso Umberto, 381
94013 Leonforte (EN)

101. "Steve Jobs" Academy, Fondazione ITS per le tecnologie dell'informazione, dei dati e della meccatronica

Tecnologia dell'informazione,
della comunicazione e dei dati
<https://stevejobs.academy>
info@stevejobs.academy
tel. 093 3351517

Via Delle Francescane, 11
95041 Caltagirone (CT)

**102. Fondazione ITS
per il settore Mobilità Sostenibile
e Logistica - ITS Academy**
Mobilità sostenibile e logistica
www.fondazioneitscatania.it
segreteria@fondazioneitscatania.it
tel. 328 7469054
Viale Artale Alagona, 99
95126 Catania (CT)

**103. ITS Academy
Fondazione Archimede**
Tecnologie per i beni e le attività
artistiche e culturali e per il turismo
<https://its-fondazionearchimede.academy>
info@its-fondazionearchimede.it
tel. 0931 1843739
Via Modica, 66
96100 Siracusa (SR)

104. ITS Academy NTV Palermo
Chimica e nuove tecnologie della vita
www.itsvoltagepalermo.it
info@itsvoltagepalermo.it
tel. 091 336866
Passaggio dei Picciotti, 1
90123 Palermo (PA)

**105. Fondazione ITS
InfoMobPMO**
Mobilità sostenibile e logistica
<https://itswsa.it>
info@its-infomobpmo.it
tel. 091 346629
Vicolo Niscemi, 5
90133 Palermo (PA)

TOSCANA

**106. ITS Academy Energia,
Ambiente, Sostenibilità**
Energia
www.its-energiaeambiente.it
info@its-energiaeambiente.it
tel. 327 9999139
Viale G Matteotti, 15
53034 Colle Val d'Elsa (SI)

**107. ITS M.I.T.A. - Made in Italy
Tuscany Academy**
Sistema moda
<http://mitacademy.it>
info@mitacademy.it
tel. 055 9335306
Polo Lab Integrato,
Via Galileo Galilei, 31
50018 Scandicci (FI)

**108. Fondazione Eccellenza
Agroalimentare Toscana E.A.T.**
Sistema agroalimentare
<https://fondazione-eat.it>
info@fondazione-eat.it
tel. 0564 1791224
Via Giordania, 227
58100 Grosseto (GR)

**109. Fondazione Istituto Tecnico
Superiore per le tecnologie
innovative per i beni e le attività
culturali - Turismo Arte e Beni
Culturali TAB**
Tecnologie per i beni e le attività
artistiche e culturali e per il turismo
www.fondazionetab.it
info@fondazionetab.it
tel. 389 9161063
Via Pisana, 77/a
50143 Firenze

**110. ITS ISYL Mobilità sostenibile
e logistica**
Mobilità sostenibile e logistica
www.isyl.it
segreteria@isyl.it
tel. 366 9779262
Via Aurelia Nord, 342
55049 Viareggio (LU)

111. ITS Prime Tech Academy
Meccatronica
www.itsprime.it/
info@itsprime.it
tel. 055 5274948
Via Panciatichi, 29
50127 Firenze (FI)

112. ITS Academy Prodigy
Tecnologia dell'informazione, della
comunicazione e dei dati
www.itsprodigi.it
info@itsprodigi.it

tel. 0571 1510978
Via Piovola, 138
50053 Empoli (FI)

**113. Fondazione ITS Accademia
Tecnologica Edilizia ATE**
Sistema casa e ambiente costruito
www.accademiaedilizia.it
ate@accademiaedilizia.it
tel. 0586 855150
Via Piemonte, 62/B
57124 Livorno (LI)

114. Fondazione VITA
Chimica e nuove tecnologie della vita
www.itsvita.it
orientamento@itsvita.it
tel. 0577 231298
Via Fiorentina, 1
53100 Siena (SI)

115. Fondazione ITS SATI Academy
Servizi alle imprese e agli
enti senza fini di lucro
its-sati.it
its@its-sati.it
tel. 055 6820681
Via Tagliamento, 16
50126 Firenze

UMBRIA

116. ITS UMBRIA Academy
Meccatronica, Servizi alle imprese
e agli enti senza fini di lucro
www.itsumbria.it
info@itsumbria.it
tel. 075 582741
Via Palermo, 80/A
06124 Perugia (PG)

VENETO

117. ITS Academy Turismo Veneto
Tecnologie per i beni e le attività
artistiche e culturali e per il turismo
www.iststurismo.it
fondazione@iststurismo.it
tel. 0421 382037
Via Vincenzo Monti, 29
30016 Jesolo (VE)

I 18. Fondazione ITS Red Academy Area Tecnologica Energia (ITS RED Academy)

Energia, Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati
<https://itsred.it>
orientamento@itsred.it
 tel. 338 2645173
 Via Girolamo Orlandini, 10
 35131 Padova (PD)

I 19. Fondazione ITS Academy Agroalimentare Veneto

Sistema agroalimentare
<http://itsagroalimentareveneto.it>
segreteria@itsagroalimentareveneto.it
 tel. 392 308 5842
 Viale XXVIII Aprile, 22
 31015 Conegliano (TV)

I 20. Fondazione ITS Academy Meccatronico Veneto

Sistema Meccanica
www.itsmeccatronico.it
info@itsmeccatronico.it
 tel. 0444 302980
 Borgo Casale, 49
 36100 Vicenza (VI)

I 21. Fondazione ITS Academy COSMO - Sistema Moda

Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati
www.itscosmo.it
info@itscosmo.it
 tel. 0490 971700
 Via G. Savelli, 102
 35129 Padova (PD)

I 22. Fondazione Its Academy LAST - Mobilità Sostenibile E Logistica

Mobilità sostenibile e logistica
www.itslogistica.it
info@itslogistica.it
 tel. 045 4950249
 Via Sommacampagna, 61
 37137 Verona

I 23. ITS Marco Polo Academy

Mobilità sostenibile e logistica
www.itsmarcopolo.it
info@itsmarcopolo.it
 tel. 041 5334168
 Zona portuale di Santa Marta

Fabbricato 16
 30123 Venezia (VE)

I 24. Fondazione ITS Digital Academy Mario Volpato

Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati
<https://itsdigitalacademy.com>
segreteria@itsdigitalacademy.com
 tel. 049 9865090
 Via Risorgimento, 29
 35027 Noventa Padovana (PD)

**ITS ACADEMY
«FUORI RETE»**

ABRUZZO

I 25. ITS Academy Sistema Moda Abruzzo

www.itsmodape.com
segreteria@itsmodape.com
info@itsmodapescara.it
 tel. 085 9432571
 Via Teramo, 51
 65121 Pescara (PE)

CALABRIA

I 26. ITS per l'efficienza energetica

Monaco Energia
www.itscosenza.it
itsfondazione.cs@gmail.com
itsfondazione.cs@hotmail.com
 tel. 0984 411881
 Via Giulia, 9
 87100 Cosenza (CS)

I 27. Fondazione ITS Efficienza Energetica

Energia
www.fondazioneitsrc.com
info@fondazioneitsrc.com
 tel. 0965 817976
 Via Emilio Cuzzocrea, 14
 89128 Reggio Calabria (RC)

I 28. ITS Tirreno Academy

Chimica e Nuove Tecnologie per la Vita
www.itsstirreno.it
segreteria@itsstirreno.it
 tel. 0982 608004
 Via Stazione (snc)
 Fuscaldo Marina (CS)

I 29. Fondazione ITS Elaia Calabria

Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo
www.itselaia Calabria.org
segreteria@itselaia Calabria.org
 tel. 0963 263809
 c/o Kernel Zona industriale
 Località Aeroporto (snc)
 89900 Vibo Valentia (VV)

I 30. Fondazione Pinta ITS Academy Nuove Tecnologie per il Made in Italy

Agroalimentare ed Enogastronomico
www.fondazionegreeninnovation.it
segreteria@itsagroalimentarecalabria.it
 tel. 0962 938000
 Via Mario Nicoletta, 28 - Cutro (Kr)

CAMPANIA

I 31. Fondazione ITS Academy TE.LA Territorio del lavoro

Sistema Agroalimentare
<https://itstela.it>
segreteria@itstela.it
 tel. 349 3302864
 Via Madonna di Fatima, 194
 84135 Palermo (PA)

I 32. Fondazione ITS BACT

Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo
www.itsbact.it
segreteria.presidenza@fondazioneitsbact.it
 tel. 081 8799822
 Via Armando Diaz, 58
 80134 Napoli (NA)

I 33. ITS SCI.TEC Vita Nuove

Scienze e Tecnologie per la Vita
 Chimica e Nuove Tecnologie per la Vita
www.scitecvita.it
info@scitecvita.it

tel. 376 2062826
Piazzetta Casanova, 4
80134 Napoli (NA)

**134. ITS Campania -
Hitech & Communication**
Tecnologie dell'informazione, della
comunicazione e dei dati
www.campaniaict.it
info@campaniaict.it
tel. 375 8331360
Viale John Fitzgerald Kennedy, 112
80125 Napoli (NA)

LIGURIA

**135. ITS Accademia Ligure
Agroalimentare**
Sistema Agroalimentare
www.itsagroalimentare.liguria.it
segreteria@itsagroalimentare.liguria.it
tel. 0183 086290 e 370 1585428
Via Terre Bianche, 2
18100 Imperia (IM)

LAZIO

**136. Fondazione Green
Innovation ITS Academy**
Energia/Transizione ed Efficienza
energetica
www.fondazionegreeninnovation.it
info@fondazionegreeninnovation.it
Piazzale Flaminio, 9
00196 Roma (RM)

**137. Fondazione ITS Agnesi
Tecnologie dell'informazione,
della comunicazione e dei dati**
www.itsagnesi.it
info@itsagnesi.it
tel. 366 6792844
Via Angelo Emo, 13F
00136 Roma (RM)

**138. Fondazione ITS
Academy Sistema moda**
Sistema Moda
www.itsacademymoda.it
segreteria@itsacademymoda.it
tel. 06 69302599
Via Teodorico, 14
00162 Roma (RM)

139. ITS per l'Energia del Lazio
Energia
www.itsel.it
info@itsel.it
tel. 376 2736271

Via A. da Sangallo, 3
00053 Civitavecchia (RM)
**140. ITS Academy
Logistica 4.0**
Mobilità sostenibile e logistica
www.itsacademylogistica.it
info@itsacademylogistica.it
tel. 0765 47911
Via Santa Maria in Castello, 30
c/o IIS Statista Aldo Moro
Viale della Gioventù, 30
02032 Fara in Sabina (RI)
e Collesferro (RM)

LOMBARDIA

141. ITS Jobs Factory
Nuove Tecnologie per il Made in Italy;
Servizi alle imprese; Agroalimentare;
Meccanica
www.jobsfactory.org
info@jobsfactory.org
tel. 331 6511160
Piazzale Carlo Maciachini, 9
20159 Milano (MI)

142. ITS Agrorisorse
Sistema Agroalimentare
www.agririsorse.it
its@agrorisorse.it
tel. 0371 1681177
Via Minzoni, 11
26815 Massalengo (LO)

143. Fondazione ITS Symposium
Agroalimentare e Turismo
www.accademiasymposium.it
its@accademiasymposium.it
tel. 030 2384917
c/o Convento Frati Francescani
Via Luigi Pavoni, 15
25050 Rodengo-Saiano (BS)

**144. Fondazione ITS
Leonardo Academy**
Meccatronica
www.itsleonardoacademy.it
info@itsleonardoacademy.it
tel. 351 8736891

Via Gianbattista Moroni, 255
24127 Bergamo (BG)

PUGLIA

145. Fondazione ITS Academy Crea
Sistema Casa e Ambiente costruito
www.itsacademycrea.it
info@itsacademycrea.it
tel. 329 0321477
Via Principe di Piemonte, 1
73037 Poggiardo (LE)

SICILIA

146. ITS Sicani
Sistema Agroalimentare
www.itssicani.it
corsi@itssicani.it
tel. 324 6041360
Via Antinoro, 1
92010 Bivona (AG)

**147. ITS Academy
Emporium del Golfo**
Sistema Agroalimentare
www.itsemporiumdelgolfo.it
info@itsemporiumdelgolfo.it
tel. 0924 507600
Via John Fitzgerald Kennedy, 2
91011 Alcamo (TP)

**148. ITS Academy
Aerospazio Sicilia**
Mobilità sostenibile e logistica
www.itsaerospaziosicilia.it
segreteria@itsaerospaziosicilia.it
tel. 333 2677616
Via R. Giurato, 2
97019 Vittoria (RG)

149. ITS Madonie
Sistema Agroalimentare
www.itsmadonie.it
orientamento@itsmadonie.it
tel. 393 6208892
e 393 6263171
Via Garibaldi, 67
Palazzo Failla Tedaldi
90013 Castelbuono (PA)

Legenda: snc = senza numero civico.

focus —



ITS ACADEMY LAZIO DIGITAL

OBIETTIVI E STORIA DELL'ISTITUTO

ITS Academy Lazio Digital nasce l'11 maggio 2022 a Roma, nel quartiere Pigneto, nell'ambito delle strategie della Regione Lazio a supporto dello sviluppo, della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione del tessuto produttivo.

La Fondazione si propone di accelerare i processi di trasferimento tecnologico alle imprese e di ampliare le opportunità di un'occupazione qualificata e rapida. Opera nel sistema nazionale dell'istruzione terziaria professionalizzante ed è il risultato di una collaborazione tra istituzioni, università, enti di formazione e aziende ICT.

I percorsi, gratuiti perché finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dalla Regione Lazio, sono rivolti a diplomati senza limiti di età o provenienza e progettati insieme alle imprese per sviluppare competenze immediatamente spendibili.

L'offerta formativa copre i principali ambiti ICT, dallo sviluppo software al cloud computing, dalla cybersecurity all'intelligenza artificiale, fino al digital media e al gaming.

In questo contesto si inseriscono anche partnership di alto livello, come quella con Microsoft ed EY Foundation, che contribuiscono a rafforzare l'offerta sui temi più avanzati dell'intelligenza artificiale e della progettazione di sistemi AI in ambito enterprise.

COME SI STUDIA

Didattica esperienziale basata sul learning by doing, con laboratori, project work e attività su casi reali affiancati da professionisti del settore.

Il percorso prevede 11 mesi tra aula e laboratorio e 4 mesi di stage in azienda, per circa 1800 ore complessive orientate all'inserimento nel mondo del lavoro.

SEDE e CONTATTI

Roma, quartiere Pigneto
(a 100 metri dalla fermata metro C Pigneto) Via Luigi Filippo De Magistris, 13
www.laziodigital.it
info@laziodigital.it
Via Luigi Filippo De Magistris, 13 (Quartiere Pigneto) Roma
Tel. 06 86214939

INFO

Per altre
informazioni
e per scaricare
la brochure
inquadrare
il QR a destra



CORSI EROGATI E OFFERTA FORMATIVA

- **Microsoft AI Architect & Agentic Developer**
- **Agentic AI Developer**
- **Artificial Intelligence & Data Science**
- **Cybersecurity Expert**
- **Cloud Solution Expert**
- **Full-Stack Developer & AI Integrator**
- **Game Developer**
- **Digital Media Specialist**

CHE COSA SI DIVENTA

Professionisti qualificati nei principali ambiti ICT, dallo sviluppo software alle architetture cloud, dalla cybersecurity alla data science e all'intelligenza artificiale.

Con competenze anche nella progettazione di sistemi AI in ambito enterprise su tecnologie Microsoft, oltre a specializzazioni nel digital media e nello sviluppo di videogiochi.

IMPRESE IN CUI SI POSSONO SVOLGERE GLI STAGE

Lo stage si svolge presso aziende ICT e digital del territorio, tra cui BIP, DGS, Exprivia, EY Foundation, KPMG, Leonardo, Links, Lutech, Microsoft, Olidata, Poligrafico e Zecca dello Stato, SCAL, e altre realtà attive nello sviluppo software, nella sicurezza informatica e nei servizi digitali.

DOCENTI D'AZIENDA

Le aziende partecipano attivamente alla progettazione dei corsi, alla selezione degli studenti e alla didattica, coprendo oltre il 70% delle docenze.

Accompagnano gli studenti lungo tutto il percorso, contribuendo allo sviluppo di competenze tecniche e trasversali e ospitandoli direttamente nei propri contesti per le esperienze di stage, garantite a tutti e per molti occasione di inserimento lavorativo.

I NUMERI

Numero studenti 2025/2026:	330 circa
Ex studenti occupati	84%
Numero corsi erogati	8
Borse di studio:	6
Nel 2026 sono state erogate sei borse di studio dall'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale (ACN).	
Costo medio dei corsi	0 euro



DALL'ITS ALL'UNIVERSITÀ: I CFU RICONOSCIUTI

Il diploma di Specializzazione per le Tecnologie Applicate permette il riconoscimento di CFU, ovvero dei cosiddetti Crediti Formativi Universitari, il cui numero varia a seconda dei corsi svolti e dall'Università degli Studi con cui l'Academy ha sottoscritto accordi per facilitare il conseguimento di lauree triennali nell'ambito disciplinare dell'ICT, Information and Communication Technology.

PECULIARITÀ

La formazione pratica è progettata insieme alle imprese del settore ICT, Information and Communication Technology.



ITS ACADEMY «A. CUCCOVILLO»

OBIETTIVI E STORIA DELL'ISTITUTO

Pioniere della formazione tecnica superiore, l'ITS Academy "A. Cuccovillo" nasce a Bari nel 2010 diventando sin da subito un punto di riferimento del Mezzogiorno per la Meccatronica. Negli anni l'istituto è cresciuto fino a coprire l'intera Puglia con 6 sedi: Bari, Altamura, Barletta, Brindisi, Taranto e Lecce.

Riconosciuto stabilmente ai vertici delle classifiche del Ministero per l'efficacia didattica, il Cuccovillo è oggi un pilastro della formazione tecnologica avanzata, il posto in cui il futuro si impara sul campo, in laboratori moderni e con un modello didattico esperienziale.

L'obiettivo dell'istituto è generare valore per giovani, imprese e territorio, supportando gli studenti nel valorizzare le proprie attitudini con percorsi che trasformano il potenziale in carriere d'eccellenza. Alle aziende, coinvolte direttamente nella co-progettazione di ogni corso per intercettare i

reali fabbisogni professionali, vengono fornite risorse introvabili sul mercato: "supertecnici" specializzati pronti a guidare la transizione digitale e l'Industria 4.0.

Questa sinergia crea un ponte diretto con il mondo del lavoro, assicurando un tasso di occupazione stabile che supera il 92% già a dodici mesi dal conseguimento del titolo, con opportunità concrete sia in Italia che all'estero.

AZIENDE IN CUI SI POSSONO SVOLGERE STAGE

Gli stage si svolgono in un network di oltre 100 aziende partner, dalle multinazionali alle PMI innovative in settori come automazione, automotive, ferroviario e biomedicale. Un ecosistema dinamico che garantisce un'acquisizione concreta delle competenze e una solida crescita professionale.

PRINCIPALI MATERIE CHE SI STUDIANO

I piani di studio fondono alta tecnologia e competenze manageriali, partendo da disegno 3D, meccanica ed elettronica avanzata, ed entrando nel vivo della fabbrica digitale con robotica industriale, PLC, IoT e informatica ICT e competenze specialistiche di ogni percorso. La formazione tecnica è completata

CONTATTI

Sito web: <http://www.itsmeccatronicapuglia.it/>

e-mail: orientamento2@itsmeccatronicapuglia.it;

Indirizzo: Via Divisione Acqui, sn – 70126 Bari

Segreteria studenti: 080 9262374 - 375 5115837

CORSI EROGATI

- Technologist in Industrial Process Management
- Additive Manufacturing Specialist
- Higher Technician Bari 4.0
- Tecnologo Meccatronico della Manutenzione Automotive
- Sustainable 4.0 Production Specialist
- Tecnologo per la Gestione e la Manutenzione meccatronica dei dispositivi biomedicali
- Advanced Industrial 4.0 Designer
- Digital Mechatronic Maintenance 4.0
- Tecnologo Meccatronico della Manutenzione dei Veicoli industriali
- Specialista della Manutenzione Meccatronica per le Tecnologie Ferroviarie
- Industrial Packaging Specialist,
- Advanced 4.0 Mechatronic Specialist
- Specialista in Meccatronica applicata alle Tecnologie Ferroviarie
- I percorsi vengono sviluppati nelle varie sedi distribuite sul territorio regionale:
Bari, Altamura, Barletta, Brindisi, Lecce e Taranto



TECNOLOGIE INNOVATIVE E LABORATORI HI-TECH PER IL TUO FUTURO.

FACILITIES

- **Nuovissimi laboratori** attrezzati con tecnologie all'avanguardia
- **800 ore di tirocinio in azienda** nel biennio
- **Tutor** didattici dedicati
- **Attività extra curriculari con aziende** e testimonial d'impresa
- **Campus estivi internazionali gratuiti** per il potenziamento della lingua inglese
- **Viaggi premio all'estero** (es. Japan Study Visit) con attività didattiche presso gli stabilimenti di aziende partner
- **Sessioni di certificazioni tecniche gratuite per merito** (CISCO IoT e IT Essentials, ICDL Advanced, Lean Yellow Belt, CAD 3D e Linguaskill Cambridge)

DATI IN EVIDENZA

Numero studenti per corso:	25
Occupati a un anno dal diploma:	92%
Studenti Diplomati:	90%
Numero di corsi erogati:	17
Borse di studio erogate:	130 *
Costo medio della retta annua:	0 **

* (variabile in base ai fondi disponibili)

** (i corsi sono finanziati dal Ministero del Merito e dalla regione Puglia con fondi PNNR)

da project management, inglese tecnico e soft skills, anticipando i reali fabbisogni del mercato.

COME SI STUDIA

Il modello di studio duale prevede nei due anni di specializzazione, 1.200 ore di didattica in laboratori tecnologicamente innovativi e 800 ore di stage. I percorsi alternano lezioni in aula/laboratori, formazione in azienda e masterclass con esperti. Si studia tra sedi ITS e reparti di aziende partner, partecipando a eventi di settore e sviluppando project work con docenti del mondo del lavoro.

CHE COSA SI DIVENTA / PRINCIPALI RUOLI PROFESSIONALI

I diplomati diventano specialisti chiave nei sistemi tecnologici industriali: da Progettisti 3D a Programmatore di robotica e sistemi 4.0, da operatori della produzione ad esperti di Manutenzione e Automotive. Merito della meccatronica, materia estremamente trasversale che rende la preparazione degli studenti spendibile in diversi mercati: dall'industria al biomedicale, fino all'agroalimentare.

I DOCENTI

L'ITS Cuccovillo si avvale del supporto di docenti altamente qualificati provenienti da aziende leader nei settori di riferimento, come Omron e Masmec per automazione e robotica, Maldarizzi per automotive, Alstom e Mermec per ferroviario e tante altre per biomedicale, packaging, manifattura 4.0.



ITS ACADEMY TAGSS

LA NOSTRA ACADEMY

L'ITS Academy TAGSS è una Fondazione di partecipazione nata nel 2015 che si occupa di alta formazione post-diploma. Ha sede a Sassari ed è attiva in Sardegna attraverso percorsi formativi innovativi e tecnologici, che si inseriscono nel settore Produzione, Trasformazione e Commercializzazione e Marketing dei prodotti agro-alimentari. Le nostre attività formative vengono modulate sulla base delle esigenze delle aziende e del mercato, garantendo così un'offerta didattica costantemente aggiornata, competitiva con laboratori 4.0, IA e laboratori immersivi.

L'ITS offre il diploma di Tecnico Superiore di V° Livello EQF e si colloca nel sistema terziario professionalizzante, connesso al tessuto produttivo territoriale e al mercato del lavoro, rappresentando una significativa opportunità formativa in Sardegna e in Italia, integrando istruzione, formazione e lavoro nell'Area Agroalimentare per il Made in Italy.





I NOSTRI PUNTI DI FORZA

ITS Academy TAGSS propone:

- **Corso biennale 1800/2000 ore**
- Presenza di almeno il **60% di docenti provenienti dal mondo del lavoro** con professionisti e imprenditori del settore e di docenti universitari.
- **Tirocini, stage e apprendistato duale tra il 35% e 45%** delle ore, da svolgersi in aziende specializzate.

LE NOSTRE SEDI

Sassari - via Bellini, 5 - via Solari

Elmas - via dell'acquedotto

Oristano - località Nuraxinieddu

Olbia - c/o Istit. Amsicora

Ozieri (SS). c/o Istit. Enrico Fermi

Piscinas- via Salazar

I NOSTRI PERCORSI FORMATIVI

Qui alcuni esempi. Variano ogni biennio per rispondere alla crescente domanda di figure per il nuovo mercato 4.0. Sono pensati per sviluppare nuove competenze nei settori Produzione, Trasformazione e Commercializzazione, formando figure professionali specializzate. Dopo l'Agroalimentare dal 2024/2026, dal 2026/2027 l'offerta si arricchisce percorsi nell'area Chimica e Nuove Tecnologie della Vita legati a innovazione, biotecnologie, qualità dei processi e dello sviluppo sostenibile delle filiere produttive.

GASTRONOMIA SASSARI

Tecnico Superiore esperto delle preparazioni gastronomiche e agroalimentari

ITTICO SASSARI / PORTO TORRES / CASTELSARDO

Tecnico Superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni ittiche

FILIERE OLEARIE SASSARI

Tecnico Superiore responsabile delle produzioni e trasformazioni olicole olearie

AGROALIMENTARI SASSARI / CAGLIARI

Tecnico Superiore responsabile della Certificazione e Tracciabilità dei Prodotti Agroalimentari

PRODUZIONI DOLCIARIE NUORO

Tecnico Superiore specializzato nella panificazione e produzioni dolciarie sostenibili del territorio

MASTRO BIRRAIO ELMAS (CA)

Tecnico Superiore per la produzione della Birra

MANAGER DELLA RISTORAZIONE SASSARI

Tecnico specializzato nella gestione e produzione di prodotti della ristorazione

PRODOTTI BIOLOGICI SASSARI

Tecnico Superiore nella produzione e trasformazione dei prodotti Biologici

CHIMICA E NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA

l'area Chimica e Ambientale organizza percorsi formativi nel territorio della città Metropolitana di Cagliari, i nuovi percorsi formativi del biomedicali, invece, nella sede di Sassari

Settembre 2026 si avvieranno nuovi corsi della programmazione Regione Sardegna 2026/27.

CONTATTI

tel. +39 079 243456 | (+39) 379 2419704

email: info@tagss.it

sito web: www.itsacademytagss.it

indirizzo: Via Solari 2. Sassari





ITS ACADEMY APULIA DIGITAL

OBIETTIVI E STORIA DELL'ISTITUTO

Attiva in Puglia dal 2016 nell'Area ICT, la Fondazione ITS Academy Apulia Digital nasce per rispondere alla crescente domanda di competenze digitali avanzate nei settori dei servizi IT e delle Extended Media Technologies (EMT). Con sedi in tutte le province pugliesi, l'Istituto propone corsi professionalizzanti gratuiti progettati in stretta collaborazione con le imprese e orientati ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro: tutti i percorsi si concludono entro 16 mesi. Oggi l'Academy rappresenta una consolidata realtà di riferimento, a livello regionale e nazionale, per la diffusione della cultura digitale e la promozione delle tecnologie emergenti. In qualità di Centro di Trasferimento Tecnologico Industria 4.0, opera come catalizzatore di relazioni, competenze e opportunità per studenti, imprese e istituzioni.

Punto di forza della Fondazione è l'Apulia Digital Lab, hub tecnologico di oltre 3.000 mq situato presso la Fiera del Levante di Bari, dotato di labo-

ratori e infrastrutture all'avanguardia dedicate ad AI, cybersecurity, game development e virtual production. Il centro ospita spazi per ricerca e sviluppo e un ampio auditorium animato da eventi, workshop e iniziative di networking, offrendo a tutti gli studenti opportunità stimolanti di crescita personale e professionale.

Apulia Digital è una delle eccellenze del sistema nazionale dell'Istruzione Tecnologica Superiore: nel ranking 2025 si è classificata al primo posto per numero di iscritti e investimenti in laboratori e progetti formativi.

PRINCIPALI MATERIE

L'offerta formativa si articola su: sviluppo software e applicazioni, cloud computing, cybersecurity, intelligenza artificiale, machine learning, data management e amministrazione di sistemi. Ampio spazio anche alle discipline legate alla creatività digitale come 3D art, VR, AR, XR, game develop-

CONTATTI

www.apuliadigital.it | orientamento@apuliadigital.it
Via Paolo Pinto, Ingresso monumentale Fiera del Levante - Bari
Sedi: Bari, Barletta (BT), Brindisi, Foggia, Lecce, Molfetta (Ba) e Taranto.
Tel. 080 2443600



FACILITIES

- Borse di Studio
- Riconoscimento dei CFU.
- La Academy ha una web radio che rende protagonisti gli studenti: apuliadigitalradio.it

CORSI EROGATI

Corsi biennio 2026/28

- Full-Stack Developer & Ai Integrator
- Game Developer
- Artificial Intelligence & Data Science Specialist
- Cybersecurity Expert
- 3d Artist
- Digital Media Specialist
- Agentic Ai Developer
- Cloud Solution Expert
- Digital Video Designer

CHE COSA SI DIVENTA

I principali ruoli professionali cui la scuola prepara.

I percorsi formano professionisti in:

- Cybersecurity
- Intelligenza Artificiale
- Software Development
- Data Management
- 3d Art
- Game Development
- Digital Media Design
- Digital Media Specialist



SVILUPPIAMO LE COMPETENZE PIÙ RICHIESTE NEL DIGITALE

ment, multimedia production, VFX, digital marketing e content creation.

COME SI STUDIA

La formazione, basata sul modello del “learning by doing” propone una didattica fortemente pratica e laboratoriale, con lo sviluppo di project work individuali e in team. Ogni percorso prevede una durata di 1.800, di cui il 40% di stage. Comple-

tano l'esperienza la partecipazione a workshop, contest e seminari.

I PROFESSORI

Oltre il 70% dei docenti sono professionisti del mondo delle imprese, delle università e delle istituzioni. Tra questi anche esperti della **Polizia Postale e dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale**, impegnati nei moduli didattici per la cybersecurity.

DATI e NUMERI

Numero studenti 2025/2026:	1080 circa
Ex studenti occupati	87%
Numero corsi erogati	19
Diplomati al 2025	1280

AZIENDE IN CUI SI POSSONO SVOLGERE STAGE

Gli stage si svolgono presso aziende aderenti al Distretto Produttivo dell'Informatica Pugliese - main partner dell'ITS Academy - multinazionali dell'IT, imprese del settore CGI e Digital Media Production.



ITS ACADEMY AGROALIMENTARE VITERBO E ROMA

**LA SPECIALIZZAZIONE TECNICA POST-DIPLOMA CHE PORTA
AL LAVORO NELLE FILIERE DEL MADE IN ITALY AGROALIMENTARE
«IL PONTE TRA STUDENTI, IMPRESE E AGROALIMENTARE LOCALE»**

OBIETTIVI E STORIA DELL'ISTITUTO

La Fondazione ITS Academy Agroalimentare è un punto di riferimento nel Lazio per la formazione tecnica superiore dell'agroalimentare e del verde. Nata come Fondazione di partecipazione, riunisce istituzioni scolastiche, enti locali, l'Università della Tuscia, enti di formazione e oltre ottanta aziende del territorio: una rete che co-progetta i percorsi con le imprese, aggiornandoli ogni anno sui fabbisogni del mercato. I corsi, biennali e riconosciuti dal Ministero, rilasciano un diploma di Tecnico Superiore valido a livello europeo (5° livello EQF). Vi si accede anche attraverso la filiera 4+2.

Il modello è un ponte tra scuola, imprese e territorio: formare tecnici che uniscono competenze gestionali, digitali e green per valorizzare il Made in Italy agroalimentare. Oltre il 75% dei diplomati trova un'occupazione coerente con il percorso.

AZIENDE IN CUI SI POSSONO SVOLGERE STAGE

Gli stage si svolgono in una rete di oltre 80 imprese del settore: aziende olivicole e oleifici come Carapelli Firenze, realtà agroalimentari e cooperative agricole del territorio, imprese del verde e vivai, operatori di GDO, horeca ed export, organizzazioni quali Assofrutti e Assoverde.

PRINCIPALI MATERIE

Management e gestione d'impresa agraria e agroalimentare, marketing e comunicazione, digital strategy, social media, e-commerce e data analytics. Tecniche di trasformazione e valorizzazione dei prodotti, progettazione e manutenzione del verde, arboricoltura. Si aggiungono sostenibilità, certificazioni di qualità, tecnologie 4.0, lingue e project management.

CONTATTI

Sito web: www.itsagro.it

E-mail: segreteria@itsagro.info

Telefono segreteria: +39 0761 223574

Sede legale:

Via del Paradiso 4, 01100 Viterbo

Sedi dei corsi: Viterbo (via del Paradiso 4);
Roma (Via di Vigna Murata 573)

Social:

Facebook ITSAViterbo

Instagram itsaviterbo

LinkedIn Fondazione ITS Agroalimentare

DATI e NUMERI

Numero studenti 2025/2026	200 (stima)
Ex studenti occupati	oltre 75%
Diplomati	85% (stima)
Numero corsi erogati	4
Borse di studio:	100
Costo medio dei corsi	0

COME SI STUDIA

I percorsi hanno durata biennale e si articolano su 1.800 ore complessive: lezioni d'aula, laboratori, 800 ore di stage in azienda e 100 ore di project work. Accanto alla didattica frontale tenuta da professionisti e manager, gli studenti affrontano esercitazioni pratiche, visite aziendali e project work su casi reali.

I LABORATORI

Dodici laboratori tra Roma e Viterbo, realizzati con fondi PNRR, sono il cuore della didattica pratica: analisi organolettica, trasformazione e valorizzazione sensoriale, prototipazione e design thinking, blockchain per il tracciamento, gestione d'impresa agroalimentare 4.0, metaverso, laboratorio linguistico per marketing e internazionalizzazione,



LOCATION E FACILITIES

Viterbo (Via del Paradiso 4)

Roma (ITA "G. Garibaldi", Via di Vigna Murata 573).

Aule attrezzate, laboratori, aziende partner, campi e vivai per le attività pratiche.

CORSI EROGATI E OFFERTA FORMATIVA

Per l'a.f. 2026/2027 l'offerta comprende quattro percorsi biennali di Tecnico Superiore (5° livello EQF), gratuiti perché interamente finanziati.

• Agri Manager

Tecnico Superiore per la gestione d'impresa agraria e agroalimentare (Roma)

• Green & Garden Manager

Tecnico Superiore per la progettazione e gestione d'impresa del verde (Roma)

• Tecnico Superiore del Verde

gestione del verde e arboricoltura (Roma)

• Agrifood Digital Marketing & Sales Manager

marketing digitale, comunicazione e vendite per l'agroalimentare (Viterbo)

POSSIBILITÀ DI MASTER E PROSECUZIONE

• Possibilità di proseguire gli studi: il diploma ITS vale per i concorsi pubblici ed è riconosciuto come credito per i percorsi universitari.

cybersecurity. Completano il quadro il simulatore in realtà aumentata SAFE, la serra Green Garden con sonde e sensori e la strumentazione di Agricoltura 4.0.

CHE COSA SI DIVENTA

I percorsi formano figure pronte a inserirsi nelle imprese: Agri Manager per la gestione d'impresa agraria e agroalimentare; Green & Garden Manager e Tecnico del Verde per la progettazione e gestione del verde; Agrifood Digital Marketing & Sales Manager per marketing digitale ed export. Diventano brand ambassador, export manager e manager di filiera.

DOCENTI E AZIENDE CHE INSEGNANO

I docenti provengono in prevalenza dal mondo del lavoro: professionisti e manager delle imprese del settore. Tra le collaborazioni, Carapelli Firenze per la filiera olivicolo-oleario, l'Università della Tuscia per la parte scientifica e l'ISIPM per il project management.



ITS ACADEMY PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E LOGISTICA

**LA FORMAZIONE CHE METTE IN MOVIMENTO IL FUTURO
FORGIARE OGGI I PROFESSIONISTI DELLA MOBILITÀ, DEI TRASPORTI,
DELLA LOGISTICA E DELL'ENERGIA DI DOMANI**

C'è una Sicilia che guarda al futuro e sceglie di costruirlo attraverso competenze, tecnologia e lavoro. È la Sicilia dell'ITS Academy per il settore Mobilità Sostenibile e Logistica di Catania, una realtà dell'alta formazione tecnologica post-diploma che forma professionisti destinati a operare in settori strategici come trasporti, navigazione, logistica, mobilità sostenibile, manutenzione ed energia.

Il modello è quello degli ITS Academy, percorsi di istruzione terziaria professionalizzante alternativi e complementari all'università. La formazione privilegia l'esperienza: lezioni, laboratori, simulatori, attività pratiche, docenti provenienti dal mondo produttivo e stage in azienda permettono agli studenti di confrontarsi con tecnologie e situazioni reali, trasformando ciò che si impara in una competenza professionale. A confermare la qualità della formazione sono anche i risultati del Monitoraggio nazionale INDIRE 2025. Il percorso Tecnico Superiore per la mobilità delle persone e delle merci - Conduzione del Mezzo Navale, realizzato a Catania, si è classificato 1° in Italia

nell'area tecnologica Mobilità Sostenibile e 15° nella graduatoria generale nazionale su 450 percorsi ITS Academy monitorati.

Un risultato che racconta la capacità dell'Academy di costruire percorsi fortemente collegati alle esigenze delle imprese e alle professioni richieste dal mercato del lavoro. Il rapporto con il sistema produttivo è infatti parte integrante della formazione.

Aziende, professionisti ed esperti partecipano ai percorsi didattici e alle esperienze in azienda, permettendo agli studenti di conoscere da vicino il lavoro che li attende e di imparare non soltanto «che cosa sapere», ma soprattutto «che cosa saper fare». Il cuore dell'Academy è a Catania, dove alla sede di Viale Artale Alagona 99 si affiancano la sede di via Messina 438 e la nuova sede di via della Filanda 15, realizzata in ambito PNRR e dotata di ambienti e laboratori tecnologici per la formazione pratica. La Fondazione è inoltre presente attraverso una rete di sedi accreditate nelle province di Catania, Siracusa, Enna e Messina, avvicinando la formazione alle esigenze dei territori e delle imprese.

SCEGLI LE COMPETENZE. COSTRUISCI LA TUA PROFESSIONE. I CORSI

- UFFICIALE DI NAVIGAZIONE

CONDUZIONE
DI MEZZI NAVALI

Impari a: condurre navi, pianificare e gestire la navigazione, utilizzare sistemi e strumentazioni di bordo e operare nel rispetto delle normative

internazionali sulla sicurezza in mare.

Puoi diventare: Ufficiale di Navigazione · Ufficiale di Coperta · Professionista della Marina Mercantile

Il tuo futuro: compagnie di navigazione, trasporto marittimo di merci e passeggeri, navi commerciali e settore della Marina Mercantile.

- UFFICIALE DI MACCHINE CONDUZIONE APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI

Impari a: conoscere, controllare e gestire apparati motore, impianti e sistemi tecnologici a bordo di navi intervenendo sulla loro conduzione e sul funzionamento in sicurezza.

Puoi diventare: Ufficiale di Macchine · Tecnico impianti navali · Tecnico della Marina Mercantile

Il tuo futuro: compagnie di navigazione, navi, settore tecnico-navale, gestione apparati di bordo.

- LOGISTICA 4.0 & SMART MOBILITY

TECNICO SUPERIORE PER LA LOGISTICA E IL TRASPORTO INTERMODALE

Impari a: organizzare e gestire il trasferimento di merci e persone integrando trasporto terrestre, marittimo e aereo, nuove tecnologie, digitalizzazione e sostenibilità.

Puoi diventare: Logistics Specialist · Supply Chain Technician · Intermodal Transport Specialist · Logistics Coordinator

Il tuo futuro: aziende di logistica, porti, aeroporti, interporti, compagnie di trasporto, shipping, grande distribuzione e imprese che gestiscono flussi di merci.

- SMART MOBILITY GENERAL MANAGER

MOBILITÀ URBANA ED EXTRAURBANA INTEGRATI

Impari a: progettare e gestire nuovi sistemi di mobilità delle persone, dal trasporto pubblico alla mobilità elettrica, dal fleet management al car sharing e ai servizi aeroportuali.

Puoi diventare: Smart Mobility Specialist · Fleet Manager · Mobility Manager · Tecnico servizi di trasporto

Il tuo futuro: aziende di trasporto e di mobilità, aeroporti, automotive, car sharing e gestione delle flotte.

- ENERGY SAVING BUILDING SPECIALIST

EFFICIENZA ENERGETICA NELL'EDILIZIA SOSTENIBILE

NON SCEGLIERE SOLO COSA STUDIARE. SCEGLI DOVE VUOI ARRIVARE. CON L'ITS PER IL SETTORE MOBILITÀ SOSTENIBILE E LOGISTICA LA FORMAZIONE PARTE DALL'AULA, PASSA DA LABORATORI, AZIENDE E SIMULATORI E ARRIVA AL MONDO DEL LAVORO. PER TRASFORMARE UNA PASSIONE IN COMPETENZA. UNA COMPETENZA IN PROFESSIONE.

Impari a: conoscere e applicare tecnologie e soluzioni per ridurre i consumi energetici degli edifici, migliorandone efficienza, sostenibilità.

Puoi diventare: Energy Saving Specialist · Tecnico dell'efficienza energetica · Tecnico per l'edilizia sostenibile

Il tuo futuro: imprese edili, società energetiche, studi tecnici, aziende di impiantistica e realtà impegnate nella riqualificazione energetica degli edifici.

- ENERGY INNOVATION & SMART MOBILITY SPECIALIST

- SOSTENIBILITÀ ENERGETICA NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Impari a: sviluppare e gestire soluzioni per l'efficienza energetica, energie sostenibili, economia circolare, nuovi modelli di mobilità.

Puoi diventare: Energy Specialist · Sustainability Technician · Tecnico dell'economia circolare · Energy & Mobility Specialist

Il tuo futuro: aziende energetiche, imprese green, società di servizi ambientali, industria, mobilità sostenibile e realtà impegnate nella transizione energetica.

- SHIP TECHNICAL SUPERINTENDENT

GESTIONE SERVIZI DI BORDO

Impari a: pianificare, coordinare e controllare i servizi tecnici delle navi, occupandosi dell'efficienza degli impianti, della manutenzione e degli standard di sicurezza.

Puoi diventare: Ship Technical Superintendent · Technical Manager · Fleet Technical Assistant · Tecnico della gestione navale

Il tuo futuro: compagnie di navigazione, società armatoriali, cantieri navali e aziende specializzate nella gestione e manutenzione delle flotte.

- PASSENGERS SERVICES GENERAL MANAGER

SUPPORTO PASSEGGERI

Impari a: organizzare e coordinare i servizi per i passeggeri, accoglienza, sicurezza, gestione attività di bordo.

Puoi diventare: Passenger Services Manager On Board Services Coord. · Customer Service Manager

Il tuo futuro: compagnie di navigazione, traghetti, crociere e aziende del trasporto passeggeri.

- AIRCRAFT / SHIP / VEHICLE MAINTENANCE

MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

Impari a: conoscere, controllare e mantenere sistemi e componenti di mezzi di trasporto e infrastrutture, sviluppando competenze specialistiche nei settori aereo, navale e terrestre.

Puoi diventare: Maintenance Technician · Tecnico di manutenzione aeronautica · Tecnico navale · Tecnico dei mezzi di trasporto

Il tuo futuro: compagnie aeree e di navigazione, aziende ferroviarie e automotive, aeroporti, cantieri, officine specializzate e imprese della manutenzione dei mezzi di trasporto.

ITS ACADEMY STEVE JOBS

LA DIDATTICA CHE TRASFORMA IL TALENTO IN LAVORO FORMARE OGGI I PROFESSIONISTI DELL'INNOVAZIONE DI DOMANI

C'è una Sicilia che non aspetta il futuro, ma prova a costruirlo partendo dalle competenze. È la Sicilia dell'ITS Academy Steve Jobs, realtà nata a Caltagirone e diventata un punto di riferimento per l'alta formazione tecnologica post-diploma. Dal 2014 l'Academy lavora per accorciare la distanza tra ciò che i giovani studiano e ciò che le imprese cercano, trasformando la formazione in una concreta opportunità professionale.

Il modello è quello degli ITS Academy, percorsi biennali di istruzione terziaria professionalizzante, alternativi e complementari all'università. La formazione privilegia l'esperienza: laboratori, progetti, docenti provenienti dal mondo produttivo e 720 ore di tirocinio in azienda permettono agli studenti di confrontarsi con strumenti e problemi reali e acquisire competenze immediatamente spendibili.

A confermare il valore del sistema sono anche i numeri. Il Monitoraggio nazionale INDIRE 2025

rileva che, a dodici mesi dal diploma, l'84% dei diplomati ITS risulta occupato e che il 92,9% degli occupati svolge un lavoro coerente con il percorso di studi. Dati che raccontano l'efficacia di una formazione costruita intorno alle reali esigenze del sistema produttivo.

Per la Steve Jobs Academy il rapporto con le imprese è parte integrante del percorso. Aziende e professionisti partecipano alla formazione e ai tirocini, consentendo allo studente di costruire la propria identità professionale e di imparare non soltanto «che cosa sapere», ma soprattutto «che cosa saper fare».

La Fondazione ha consolidato una presenza territoriale che parte dalle sedi di Caltagirone, Catania e Palermo. In base ai corsi e ai bandi, l'attività formativa raggiunge anche Caltanissetta, Canicattì, Trapani e Partanna, e a breve Ragusa, con l'obiettivo di avvicinare sempre di più formazione, giovani e imprese del territorio.

SCEGLI LE COMPETENZE. COSTRUISCI LA TUA PROFESSIONE. I CORSI

- A.I. DEVELOPER

Impari a: sviluppare software, applicazioni web, mobile e AI.

Puoi diventare:

AI Developer · Software Developer · Full Stack Developer · Web & Mobile Developer · Cloud Developer

Il tuo futuro: aziende tecnologiche, software house, startup, reparti IT e imprese che sviluppano soluzioni AI.

- A.I. & DATA ANALYSIS

Impari a: trasformare grandi quantità di dati in info utili, con Big Data, Business Intelligence e AI.

Puoi diventare:

Data Analyst · Data Manager · JR Data Scientist · Business Intelligence Specialist

Il tuo futuro: aziende, società di consulenza, banche, industria, servizi e organizzazioni che utilizzano i dati per prendere decisioni.

- CYBER SECURITY EXPERT

Impari a: proteggere reti, sistemi informatici, infrastrutture e dati da vulnerabilità e attacchi cyber.

Puoi diventare:

Cyber Security Specialist · Security

Analyst · SOC Analyst · Network Security Specialist

Il tuo futuro: aziende ICT, grandi imprese, società di cybersecurity, PA, banche e infrastrutture strategiche.

- INDUSTRY 4.0

Impari a: lavorare con automazione, robotica, meccatronica e sistemi intelligenti applicati alla produzione industriale.

Puoi diventare:

Tecnico Meccatronico · Automation Specialist · Tecnico di Robotica · Manutentore di sistemi automatizzati

**NON SCEGLIERE SOLTANTO
COSA STUDIARE.
SCEGLI COSA VUOI DIVENTARE.
CON L'ITS ACADEMY
STEVE JOBS LA FORMAZIONE
PARTE DALL'AULA,
PASSA DAI LABORATORI
E DALLE AZIENDE
E ARRIVA AL LAVORO.
DUE ANNI PER TRASFORMARE
UNA PASSIONE
IN COMPETENZA.
UNA COMPETENZA
IN UNA PROFESSIONE.**

Il tuo futuro: industria 4.0, aziende manifatturiere, automazione, robotica e manutenzione tecnologica.

- DIGITAL MEDIA DESIGNER

Impari a: trasformare creatività e tecnologia in prodotti digitali, progettando interfacce, esperienze utente e contenuti multimediali.

Puoi diventare:

UI/UX Designer · Digital Designer · Web Designer · Graphic Designer · Motion Designer

Il tuo futuro: agenzie digitali e creative, aziende ICT, web agency, startup, comunicazione e marketing.

- SYSTEM ADMINISTRATOR

Impari a: progettare, configurare e gestire reti, server, sistemi operativi, infrastrutture IT e servizi digitali aziendali.

Puoi diventare:

System Administrator · Network Administrator · Sistemista · Tecnico IT · Data Center Technician

Il tuo futuro: aziende ICT, data center, grandi organizzazioni e reparti informatici di imprese.

- DESIGN 4.0

Impari a: progettare prodotti



attraverso CAD/CAM, modellazione e stampa 3D, prototipazione digitale e tecnologie di produzione avanzata.

Puoi diventare:

CAD/CAM Designer · Product Designer · Tecnico di Stampa 3D · Additive Manufacturing Specialist

Il tuo futuro: studi di progettazione, industria, manifattura avanzata, automotive e aziende che sviluppano nuovi prodotti.

- TECNICO TBM - TUNNEL BORING MACHINE

Impari a: conoscere e gestire le tecnologie delle grandi macchine utilizzate per realizzare tunnel e gallerie, dalla meccanica ai sistemi elettrici, dal controllo alla manutenzione.

Puoi diventare:

Tecnico TBM · Tecnico Meccatronico · Tecnico di Manutenzione · Tecnico specializzato nelle grandi opere

Il tuo futuro: grandi imprese di costruzione, cantieri infrastrutturali, tunnel ferroviari e stradali e grandi opere in Italia e all'estero.

**C'È UN'ENERGIA
CHE DÀ SICUREZZA
A TUTTE LE ALTRE ENERGIE**



**DA NOI STUDIARE
SERVE A UN TUBO
ANZI, A 38.000 KM DI TUBI**



SNAM

PERCHÉ SNAM?

Con un'esperienza di 85 anni nella costruzione e gestione di infrastrutture per il gas naturale, siamo il principale operatore europeo nel trasporto di gas naturale, con una rete che si estende per circa 38.000 km in Italia e all'estero.

Svolgiamo attività anche nello stoccaggio, detenendo un sesto della capacità totale dell'Unione Europea, e nella rigassificazione, dove siamo attualmente il terzo operatore europeo, con una capacità annua gestita o co-gestita di 28 miliardi di metri cubi.

Tra le maggiori società italiane quotate per capitalizzazione di mercato, Snam assicura la sicurezza degli approvvigionamenti nazionali tramite il proprio sistema infrastrutturale, favorisce l'integrazione energetica tra diversi vettori e sostiene progetti di decarbonizzazione che migliorano la competitività delle imprese e lo sviluppo territoriale.

CRESCERE INSIEME A NOI

Crescere, per noi, significa non smettere mai di imparare. Attraverso Snam Institute, il nostro

hub di formazione, accompagniamo lo sviluppo professionale e personale delle nostre persone, mettendo al centro competenze, curiosità e passione. Perché il futuro si costruisce insieme, valorizzando le competenze, l'impegno e le attitudini di ogni persona.

CHI CERCHIAMO

Cerchiamo persone che condividano la nostra stessa energia. Persone ambiziose, determinate e in cerca di nuove opportunità, pronte a mettere in gioco le proprie competenze e ad acquisirne di nuove grazie alla formazione continua.

In un ambiente di lavoro dove il talento non ha genere e il benessere della persona è prioritario, dove saper fare squadra è la chiave per esprimere l'energia di tutti.

Hai un diploma di Perito Tecnico preferibilmente in ambito Meccanico, Elettrico, Eletttronico, Trasporti e Logistica. Oppure sei Geometra? Vuoi trasformare le tue passioni in un percorso di sviluppo continuo?



VUOI LAVORARE IN SNAM? Scopri tutte le opportunità di carriera sulla pagina LinkedIn Snam e sul portale <https://carriere.snam.it/>

IL FUTURO HA BISOGNO DI ENERGIA. LA TUA.



@snamchannel dove puoi trovare video di colleghi e colleghe

**DA NOI IL TALENTO
NON HA GENERE**
LE COMPETENZE NEMMENO



**DA NOI SI VA
D'ACCORDO**
NON SOLO SUI RACCORDI



HAI UN DIPLOMA DI PERITO TECNICO PREFERIBILMENTE IN AMBITO MECCANICO, ELETTRICO, ELETTRONICO, TRASPORTI E LOGISTICA. OPPURE SEI GEOMETRA? VUOI TRASFORMARE LE TUE PASSIONI IN UN PERCORSO DI SVILUPPO CONTINUO?

ECCO I RUOLI CHE OFFRIAMO:

MANUTENTORE ELETTRICO/ TERMIDRAULICO

Ti occuperai di interventi legati all'efficienza energetica, supportando le unità operative sul territorio nelle attività di manutenzione e gestione degli impianti. Gestirai l'installazione, il collaudo e la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici, termici e idraulici in ambito civile e industriale. Lavorerai sia in autonomia sia in team, garantendo sicurezza, priorità e continuità operativa.

ADDETTO DI CENTRO OPERATIVO

Ti occuperai della manutenzione e della sorveglianza dei gasdotti, garantendo il corretto funzionamento e la sicurezza della rete. Svolgerai attività elettromeccaniche direttamente sul campo, intervenendo su impianti e apparecchiature per controlli e verifiche periodiche. Ti occuperai anche di attività di monitoraggio e ispezione, individuando eventuali anomalie o criticità. Organizzazione, problem solving e flessibilità saranno fondamentali nel tuo lavoro quotidiano.

ADDETTO DI CENTRALE

Ti occuperai della gestione operativa degli

impianti, seguendo avviamento, conduzione e fermo in base alle esigenze. Controllerai il corretto funzionamento e garantirai continuità e sicurezza del servizio. Coordinerai le squadre di manutenzione e supporterai le imprese esterne durante le attività sul campo. Sarai un riferimento operativo per la gestione delle priorità e il rispetto delle procedure.

TECNICO LAVORI

Ti occuperai del supporto alla gestione della rete di trasporto gas, coordinando attività tecniche e operative legate alla manutenzione e allo sviluppo degli impianti. Collaborerai con diverse funzioni aziendali per garantire il rispetto degli standard di sicurezza, qualità, controllo dei costi e tutela ambientale. Seguendo le attività di progettazione, lavorerai in team interdisciplinari contribuendo alla definizione e realizzazione degli interventi sulla rete. Ti occuperai anche del monitoraggio delle attività sul campo, verificando l'avanzamento lavori e il rispetto delle procedure tecniche. Il ruolo offre un percorso di crescita in un contesto strutturato, a stretto contatto con progettazione, esercizio e manutenzione.

DESTINAZIONE its TURISMO

Start here, Go Everywhere



In un mondo in continua trasformazione, dove turismo, cultura, tecnologia e creatività si intrecciano per generare nuove opportunità professionali, **l'ITS Academy della Puglia per il Turismo, i Beni e le Attività Culturali** rappresenta uno dei principali punti di riferimento nazionali per l'alta formazione post diploma (**secondo il ranking INDIRE 2025 è il primo in Italia nel settore ed il secondo tra tutti gli ITS Academy**).

Dal 2016, con una presenza diffusa sul territorio regionale e percorsi attivati da Manfredonia a Taranto, da Bari a Lecce, l'ITS Academy ha costruito un ecosistema formativo innovativo e fortemente connesso alle imprese, capace di interpretare i cambiamenti del mercato e di anticiparne i fabbisogni professionali. L'ITS Academy Turismo Puglia è un Istituto Tecnologico Superiore che opera secondo il modello degli ITS Academy introdotto dalla Legge n. 99/2022, con la missione di formare professionalità avanzate in grado di rispondere alle nuove sfide dei mercati del lavoro nei settori del turismo, della cultura e della valorizzazione territoriale. **La sua offerta formativa integra competenze tecnico-specialistiche, digitali e trasversali, promuovendo innovazione, sostenibilità, inclusione sociale e occupabilità.** Qui il futuro si costruisce attraverso esperienze concrete.

I percorsi sono gratuiti, finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dalla Regione e sono progettati per formare figure altamente specializzate nell'hospitality, negli eventi, nella comunicazione digitale, nel turismo enogastronomico e del benessere, nella crocieristica e nei servizi per il viaggio. **Gli ITS Academy rappresentano oggi il segmento di eccellenza dell'Istruzione terziaria professionalizzante italiana**, sviluppando percorsi biennali di alta specializzazione tecnologica orientati all'occupazione e alla crescita delle competenze richieste dalle imprese.

Imparare facendo: il cuore della nostra filosofia

Learning by doing non è uno slogan, ma il principio che guida ogni attività formativa.

Lezioni frontali, laboratori, simulazioni operative, role play, project work, business case, hackathon, attività sul campo e stage in Italia e all'estero consentono agli studenti di sviluppare competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. L'apprendimento è costruito intorno a compiti di realtà, lavoro di squadra e progetti sviluppati insieme a imprese, enti locali e partner istituzionali. Le attività didattiche integrano strumenti digitali, tecnologie immersive, intelligenza artificiale, comunicazione multimediale e metodologie innovative, offrendo un'esperienza formativa dinamica e orientata all'innovazione. Il percorso viene inoltre arricchito dalla partecipazione a eventi specialistici, attività extracurricolari presso aziende e organizzazioni partner, esperienze di networking e occasioni di confronto con professionisti e stakeholder del settore.



Ogni studente può contare sul supporto costante di Direttori di Corso, Tutor ed esperti che accompagnano il percorso formativo e professionale, favorendo una crescita personalizzata e un efficace orientamento al lavoro.

A guidare gli studenti sono manager, imprenditori, professionisti e rappresentanti delle più prestigiose realtà del settore turistico, culturale e creativo, che contribuiscono a trasferire competenze, visione strategica e conoscenza diretta delle dinamiche del mercato.

5 Macro-Aree Specialistiche, 16 percorsi per le professioni del futuro

L'offerta formativa 2026-2028 si articola in cinque Macro-Aree Specialistiche che interpretano le principali trasformazioni dell'industria turistica e culturale:

- Gestione dell'ospitalità, dei servizi ricettivi e dell'esperienza di soggiorno;
- Progettazione, organizzazione e gestione di eventi, wedding e live experience;
- Comunicazione, marketing digitale e media per la valorizzazione turistica e culturale;
- Valorizzazione del food, del benessere e delle esperienze enogastronomiche territoriali;
- Servizi per la crocieristica, il viaggio e l'assistenza al turista in mobilità.

All'interno di queste aree si sviluppano 16 percorsi biennali che spaziano dall'hospitality management all'event management, dall'intelligenza artificiale applicata al turismo al digital marketing, dal wellness tourism alla crocieristica, fino alle professioni del business travel e delle esperienze enogastronomiche.

Ogni percorso conduce al conseguimento del Diploma di Specializzazione per le Tecnologie Applicate di V livello EQF, riconosciuto in Italia e in Europa, e consente di accedere a certificazioni professionali, linguistiche, informatiche e di settore.

Un modello formativo costruito insieme alle imprese

La forza dell'ITS Academy Turismo Puglia risiede nella costante collaborazione con imprese, istituzioni, scuole, università, centri di ricerca e organizzazioni del territorio.

I percorsi vengono progettati a partire dai reali fabbisogni occupazionali delle aziende e aggiornati continuamente per rispondere alle evoluzioni del mercato.

Con 1.800 ore di formazione distribuite in due anni, di cui il 40% dedicato a stage e tirocini (curricolari) presso aziende partner in Italia e all'estero, **gli studenti sviluppano competenze tecniche, trasversali e manageriali che facilitano il loro inserimento professionale.**

Le figure formate spaziano dagli hospitality manager agli specialisti del marketing digitale, dagli event manager agli esperti di experience design, dai professionisti del wellness tourism agli operatori della crocieristica e del travel management.

Erasmus+, Career Center e opportunità internazionali

L'internazionalizzazione rappresenta uno dei pilastri dell'esperienza ITS. Grazie ai programmi Erasmus+ e alle partnership sviluppate nel tempo, gli studenti possono svolgere tirocini e periodi di formazione all'estero, arricchendo il proprio percorso professionale e linguistico. Il Career Center e la rete di centinaia di aziende partner accompagnano gli studenti nell'ingresso nel mondo del lavoro, favorendo percorsi di inserimento professionale già durante il biennio formativo.

Una scelta, molte opportunità

Scegliere ITS Academy Turismo Puglia significa investire sul proprio talento e costruire un percorso professionale concreto.

Chi entra nel nostro mondo sceglie:

- competenze richieste dal mercato;
- formazione esperienziale e innovativa;
- contatto diretto con imprese e professionisti;
- opportunità internazionali;
- valorizzazione del patrimonio turistico, culturale e produttivo dei territori.

In un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti economici, tecnologici e sociali, l'ITS Academy Turismo Puglia forma professionisti capaci di interpretare il presente e contribuire alla costruzione del turismo di domani.



ITS ACADEMY DELLA PUGLIA
PER IL TURISMO I BENI LE ATTIVITÀ
CULTURALI ED ARTISTICHE



itsturismopuglia.it

Sede Legale, Direzione e Uffici Orientamento e Comunicazione:
Villa Mellone, Via G. Manzù s.n.c.
73100 Lecce (LE)
Sede Amministrazione:
Via Quinto Mario Corrado, 1
73100 Lecce (LE)

Contatti e iscrizioni:
Tel. 0832 1521645
Mobile 348 4534294
info@itsturismopuglia.it
orientamento@itsturismopuglia.it

Sedi dei corsi
Lecce, Bari, Brindisi, Taranto
Conversano, Fasano, Trani,
Gravina in Puglia, Manfredonia,
Manduria e Morciano di Leuca

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziata dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italdadomani



Sistema ITS / Puglia



ITS Academy



LIDL 2 YOUR CAREER

OBIETTIVI E STORIA

Nel 2022 con la collaborazione di ITS Machina Lonati di Brescia e AHK Italian (Camera di Commercio Italo-Germanica) è nato Lidl 2 your Career, un percorso di formazione duale della durata di 2 anni per diventare Assistant Store Manager. Nel corso degli anni si sono aggiunti ITS EAT (Firenze), ITSSI (Roma), ITS PU.MA (Bari), ITS Steve Jobs Academy (Catania) e Accademia Nautica dell'Adriatico (Trieste). Inoltre, dal 2023 Lidl, AHK Italian e l'ITS Academy Last di Verona hanno lanciato un percorso simile ideato per diventare in 2 anni Collaboratore Specializzato Logistica.

IL PERCORSO DEGLI APPRENDISTI

Dal primo giorno gli studenti sono assunti con contratto di Apprendistato di alta formazione e ricerca, percepiscono uno stipendio mensile e hanno accesso ai benefit aziendali. Inoltre, l'azienda si fa carico anche delle spese di trasporto e alloggio durante la settimana svolta presso l'ITS dove svolgono la formazione teorica. Gli apprendisti del Lidl 2 your career svolgono la formazione pratica in uno degli 800 punti vendita di Lidl in Italia. Qui, si formano sul campo affiancando colleghi più esperti e confrontandosi con l'operatività quotidiana degli store.



Lidl 2 your career: la carta vincente per il futuro!

CONTATTI

<https://lavoro.lidl.it/lavoro-formazione/neodiplomati/lidl-2-your-career>

Instagram: @Lidlcareersitalia

Mail: employerbranding@lidl.it





PRINCIPALI MATERIE STUDIATE

- Retail marketing
- Business planning and development
- Dashboard del punto vendita
- Tecniche di vendita B2C
- Store format e visual merchandising
- Marketing e loyalty management
- Store HR management
- Diritto del lavoro
- Retail innovation

CORSI EROGATI E OFFERTA FORMATIVA

Il percorso **Lidl 2 your career** permette ai partecipanti di seguire le lezioni in un ITS partner di Lidl, con spese di trasporto e alloggio durante la settimana svolta presso l'ITS a carico dell'azienda.

In soli 2 anni i partecipanti, a seguito di un esame, potranno ottenere:

- un **Diploma di Tecnico Superiore** (V livello del Quadro europeo delle qualifiche EQF)
- una **certificazione delle competenze professionali acquisite rilasciata da AHK Italien** (secondo il profilo tedesco di riferimento)
- un **contratto a tempo indeterminato** nel ruolo di Assistant Store Manager nel #teamlidl.

DATI

550	Numero studenti
80%	Ex studenti occupati
75%	Studenti Laureati
1	Numero di corsi erogati (Vendite)
€ 0	Percorso finanziato da Lidl Italia

COME SI STUDIA

Il corso ha una durata di 2 anni e di **2.000 ore per ogni anno** ed è così strutturato:

- **1 settimana al mese di formazione teorica** presso uno degli ITS partner;
- **1 settimana al mese di formazione on the job** presso un punto vendita di Lidl Italia;
- **2 settimane al mese di attività lavorativa** presso un punto vendita di Lidl Italia.

PRINCIPALI RUOLI PROFESSIONALI CUI LA SCUOLA PREPARA

L'obiettivo del percorso Lidl 2 your career è quello di acquisire tutte le competenze necessarie per ricoprire il ruolo di Assistant Store Manager.



Guida agli ITS Academy 2026 / 2027

Direttore ed Editore

Paolo Panerai

Direttore ed Editore associato

Gabriele Capolino

Amministratore Delegato

Domenico Ioppolo

A cura di

Ottaviano Nenti

onenti@class.it

Contenuti

Simone Stenti (coordinamento), Laura Pizzardello, Mimmo Stolfi

Grafica

Cecilia Gargioni, Cinzia Minafra, Consuelo Ogueta

Hanno collaborato

Marco Basileo, Cristina Lantone, Niccolò Poli

Marketing

Samantha Giacomelli

Pubblicità

Valeria Baglioni, **Campus Company Representative**

Valerio Latte, **Sales and Business Development**

Campus Editori s.r.l.

Terza edizione ottobre 2026

Contatti

Segreteria e Ufficio Scuole 02-58219360 (oppure sostituendo i 3 numeri finali con 329 o 732)

salonedellostudente@class.it; www.salonedellostudente.it

Stampa

Stamperia Artistica Nazionale SpA, Via M. D'Antona, 19 - 10028 Trofarello (TO)

Distributore nazionale

M-Dis SpA, Via Carlo Cazzaniga 19, 20132 Milano

INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 Campus Editori S.r.l. fornisce le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Campus Editori S.r.l., con sede in via Marco Burigozzo 5 - Milano.

Informazioni più dettagliate sul trattamento potranno essere ottenute scrivendo all'indirizzo sopra riportato. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO I dati richiesti sono necessari per l'invio della pubblicazione. CATEGORIE DATI PERSONALI TRATTATI Nome, cognome, qualifica, indirizzo civico. BASE GIURIDICA I dati personali sono trattati per l'interesse legittimo del Titolare del trattamento, consistente nel dare notizia dell'attività svolta a soggetti con i quali si intrattengono rapporti significativi DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI AI QUALI I DATI PERSONALI POSSONO ESSERE COMUNICATI I dati saranno trattati dai dipendenti e collaboratori di Campus Editori S.r.l. in qualità di autorizzati al trattamento, società del gruppo Class Editori o soggetti esterni nominati responsabili esterni del trattamento in relazione a quanto necessario per l'invio della pubblicazione. PERIODO DI CONSERVAZIONE I dati personali saranno conservati per le finalità sopra descritte per dieci anni, salvo facoltà del destinatario di chiedere in qualsiasi momento la cancellazione dalla lista dei destinatari.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Campus Editori S.r.l., via Burigozzo 5 - 20122 Milano; e-mail dpo@class.it DIRITTI DELL'INTERESSATO: L'interessato ha diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ha il diritto di: ottenere l'accesso ai dati personali, chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento - ricevere, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento (portabilità dei dati) - essere informato dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione - se espresso, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento - proporre reclamo all'autorità di controllo NATURA DEI DATI E CONSEGUENZA DELLA MANCATA COMUNICAZIONE In assenza della comunicazione dei dati indicati Lei non potrà più ricevere la pubblicazione



**ITS ACADEMY
AGROALIMENTARE
PIEMONTE**



**APPRENDISTATO
DI ALTA FORMAZIONE**

1800 ORE DI
CORSO TOTALI

di cui **720** ORE DI
STAGE AZIENDALE

**CORSI
BIENNALI GRATUITI DI
ALTA SPECIALIZZAZIONE**

 Erasmus+

ITS Academy Agroalimentare per il Piemonte rappresenta un'opportunità concreta per i giovani interessati a una carriera nel settore agroalimentare.

Un percorso formativo unico grazie a formazione pratica, tecnologie avanzate e legami forti con le aziende del territorio.

I nostri percorsi si concentrano sulle tre aree principali di questo settore

MARKETING, COMUNICAZIONE & EVENTI

I percorsi dell'area Marketing formano professionisti capaci di valorizzare prodotti, territori ed esperienze attraverso comunicazione, marketing ed eventi. Gli studenti sviluppano competenze nella promozione delle eccellenze agroalimentari, nella progettazione di eventi e nella costruzione di strategie innovative per il mondo del food, beverage e vino, con un approccio pratico orientato al mercato.

GREEN ECONOMY, INNOVAZIONE E TERRITORIO

L'innovazione e la sostenibilità guidano la trasformazione del settore agroalimentare. I corsi di quest'area preparano professionisti capaci di utilizzare nuove tecnologie, gestire il verde e sviluppare modelli produttivi sostenibili. Dall'agricoltura di precisione alla cucina sostenibile, gli studenti acquisiscono competenze per affrontare le sfide ambientali e produttive del futuro.

PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

Quest'area forma figure specializzate nella trasformazione delle materie prime e nella realizzazione di prodotti agroalimentari di qualità. Attraverso laboratori, attività pratiche e stage in azienda, gli studenti sviluppano competenze legate ai processi produttivi, all'innovazione di prodotto e ai controlli di qualità, approfondendo le filiere del cioccolato, della birra, della pasticceria, della gastronomia e dell'industria agroalimentare.

Possono accedere ai corsi giovani e adulti in possesso del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore. Al termine del biennio e dopo il superamento dell'Esame di Stato, si consegue il Diploma di Specializzazione per le Tecnologie Applicate di 5° Livello EQF.

agroalimentarepiemonte.it

*L'avvio dei corsi è vincolato ad approvazione e finanziamento da parte dell'ente finanziatore.

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

 Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

 Ministero dell'Istruzione
e del Merito

 Italiadomani
PROGETTO NAZIONALE DI INNOVAZIONE E FORMAZIONE

 COESIONE
ITALIA 2021-27
PER REGIONI

 REGIONE
PIEMONTE

con il patrocinio di

**IND
IRE** ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



MF MILANO
FINANZA

Italia Oggi

€ 2,50*

